

Bilancio Consuntivo 19° Esercizio

1.1.2011 - 31.12.2011

F O N D A Z I O N E
CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO

Sede legale:

Corso Italia 86 - 12037 SALUZZO (CN)

Tel. 0175/2441 - Fax 0175/244237 - www.fondazionecrsaluzzo.it

ORGANI DELLA FONDAZIONE AL 31 DICEMBRE 2011	PAG. 3
--	--------

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE	PAG. 6
- CONTESTO NORMATIVO E REGOLAMENTARE	PAG. 7
- ASPETTI ISTITUZIONALI ED OPERATIVI	PAG. 8
- GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	PAG. 15
- BILANCIO DI MISSIONE	PAG. 27
- ATTIVITÀ DELLE FONDAZIONI IL CUI CAPITALE È STATO COSTITUITO CON APPORTO DELLA FONDAZIONE	PAG. 49

SCHEMI DI BILANCIO

- STATO PATRIMONIALE ATTIVO	PAG. 50
- STATO PATRIMONIALE PASSIVO	PAG. 51
- CONTO ECONOMICO	PAG. 52

NOTA INTEGRATIVA

- STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	PAG. 54
- PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE	PAG. 56
- PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	PAG. 60
- PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	PAG. 84

- RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	PAG. 96
---	---------

- RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	PAG. 98
--------------------------------------	---------

APPROVAZIONE DELL'ORGANO DI INDIRIZZO	PAG. 99
--	---------

DATI STATISTICI

- ANDAMENTO DELLE EROGAZIONI	PAG. 100
- GRAFICI	PAG. 107

ORGANO DI INDIRIZZO

Presidente

RABBIA prof. Giovanni

Vice Presidente

LARATORE Giovanni Carlo

Membri

ALLEMANO prof. can. Romano

CAMUSSO dott. Mauro

CARONE rag. Pietro

COLOMBERO geom. Paolo

COSTA prof. Giuseppe

DAMILANO cav. uff. Franco

FICETTI geom. Romano

GENTILUCCI gen. Franco

GIANARIA m.o Giovanni

HEISS ing. Roland

MANNA ing. Giovanni

MARENCO ing. Antonio

MARENGO Marinella

PAIRONE arch. Alessandro

PICCAT prof. Marco

QUARANTA dott. Giorgio

ROSATELLO cav. Riccardo

ROSTAGNO Giovanni

SOLA geom. Giovanni

VAI dr. Giuseppe

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

RABBIA prof. Giovanni

Vice Presidente

LARATORE Giovanni Carlo

Consiglieri

AMBROGIO prof. Elio

AVAGNINA dr. Renato

FASSINO on.le sen. prof. Giuseppe

FILLIA avv. Elena

GASTALDI prof. Gian Marco

MOLA prof. Aldo Alessandro

TESTA Giampaolo

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

CRAVERI rag. Franco

Sindaci

DEMARCHI dott. Piergiuseppe

DENTIS dott. Paolo

SEGRETARIO GENERALE

PONZALINO dott.ssa Laura

ASSEMBLEA SOCI

- * AIRAUDO arch. Domenico
- ALLASINA geom. Danilo
- * ALLEMANO prof. can. Romano
- AMBROGIO prof. Elio Domenico
- ANDREIS geom. Giovanni
- * ANGELERI dott. Agostino
- * ANTONIOLETTI prof.ssa Lea
- * ARESE notaio Carlo
- ASTESANA rag. Cesare
- ASTESANA Tommaso
- AVAGNINA dr. Renato
- * BADINO prof. Giovanni
- * BANDIERA agrot. cav. uff. Giancarlo
- BARALE geom. Pietro
- BARALIS enot. Gianmatteo
- BARBERO Aldo
- * BARBERO prof.ssa Bruna
- * BARZELLONI dott. Angelo
- BASSIGNANO avv. Giuseppe
- BATTISTI rag. Alberto
- BATTISTI geom. Paolo
- * BATTISTI p.i. Pierino
- BECCARIA Renato
- BELTRAMONE Enzo
- BERARDO dr. Carlo
- * BERGIOTTI dr. Mauro
- BERTOLA arch. Roberto
- BONANNO notaio Carlo
- BONATESTA avv. Giuseppe
- BONATESTA avv. Maurizio
- BORETTO Gianpiero
- BORETTO Romano
- BROARDO rag. Roberto
- BRUNO Giorgio
- * BUTTIERI arch. Dario
- * CACCIOLATTO rag. Giacomo
- CADORIN Giovanni
- * CALANDRI p.g. Piero
- * CALDANO cav. Luigi
- CALOSSO rag. Sergio
- CAPELLO Eraldo
- CAPITINI agrot. Claudio
- CARONE rag. Pietro
- * CASELLI avv. Flavio
- * CESANO Mario
- * CHIABRANDO Giuseppe
- * CHIOTTI rag. Bruna
- * CIVALLERI m.o Mario
- CIVALLERO avv. Gian Mario
- COLOMBERO geom. Paolo
- COMUNE DI SALUZZO
- CONTIN avv. Daniela
- COSTA cav. uff. Celestino
- COSTAMAGNA prof. Antonio
- CRAVERI dott. Fabrizio
- CRAVERI rag. Franco
- CROSETTO on.le Guido
- CULASSO dott.ssa Francesca
- CULASSO avv. Michelino
- * DADONE geom. Roberto
- DAO geom. Giovanni
- DEL CARRETTO march. dott. Carlo Gustavo
- DEMARCHI dott. Piergiuseppe
- * DENTIS dott. Paolo
- DESCO agr. Enzo
- DEVALLE dr. Gianfranco
- DOSSETTO rag. Adolfo
- * FARINA dott. Andrea
- FASSINO on.le sen. prof. Giuseppe
- FERRERI Marco
- FICETTI geom. Romano
- FILLIA avv. Elena
- FINIGUERRA geom. Luigi
- FLEGO geom. Gianmauro
- FONDAZIONE CASSA RISPARMIO CUNEO
- * FORNERO prof. Maurizio
- * FORNETTI Silvio
- GALFRÈ Egidio
- GALLIANO Claudio
- GALVAGNO dott. Francesco
- * GARIBALDI prof. Angelo
- GARUZZO ing. Giorgio
- GARZINO cav. Giovanni
- GASTALDI prof. Gian Marco
- * GREGORETTI prof. Francesco
- * GRIOT prof. Daniele
- * GUASTI arch. Mario
- GULLINO ing. Enrico
- * HEISS ing. Roland
- IMBIMBO dott. Elio
- LARATORE Giovanni Carlo
- * LINGUA prof. Graziano
- LOVERA geom. Franco
- * LUCIANO p.a. Floriano
- MAERO dott. Felice Paolo
- MAERO Lorenzo
- MAINARDI rag. Renato
- MAINERO Giuseppe
- MANNA ing. Giovanni
- MANNA Giuseppe
- MARCHIORI Maria
- * MARENCO ing. Antonio

ASSEMBLEA SOCI

- MARENGO Marinella
MARIOTTA dott. Armando
MARTIN geom. Luca
* MASANTE Roberto
MASTROLIA geom. Antonio
* MATTEODA dott. Mario
* MELLANO geom. Roberto
* MOLA prof. Aldo Alessandro
* MOLA avv. Attilio
MOLINENGO ing. Pietro
MORGAGNI dr. Sergio
MORRA Andrea
MOTTA geom. Ugo
NASI arch. Renato
NEBERTI dott. Giovanni
* NICOLI rag. Maria Grazia
OCCELLI geom. Vincenzo
OCCELLI dott. Vittorio
OLIVERO rag. Enrico
OLIVERO Tarcisio
OREGLIA Enzo
* ORIGLIA geom. Carlo
OTELLA geom. Alessandro
PAGLIERO Sandro
PAIRONE arch. Alessandro
PASCHETTA p.a. Domenico
PAUTASSI geom. Mario
PEIRONE avv. Chiaffredo
* PEJRONE arch. Paolo
* PELAZZA rag. Lauro Ezio
* PELISSERO rag. Giorgio
* PELLEGRINO p.i. Gian Marco
* PERACCHIA rag. Adriano
PERACCHIA geom. Germano
* PEROTTI dott. Aldo
* PEROTTI geom. Mario
PEROTTO Dora
* PERSICO dr. Paolo
* PIANA cav.uff. Ilio
PICCAT prof. Marco
PIUMATTI geom. Giuseppe
PODETTI notaio Diego
* QUADRELLI rag. Bruno
QUAGLIA notaio Elio
QUAGLIA geom. Matteo
QUAGLIA Stefano
RABBIA prof. Giovanni

- RABBIA Gualtiero
RACCA p.a. Sebastiano
* RADOSTA Francesco
RAVAZZI prof. Vittorino
REINAUDO avv. Riccardo
RIBOTTA rag. Francesco
* RINAUDO geom. Pier Giuseppe
RIVOIRA rag. Michelangelo
RIZZI dr. Guido
ROASIO dott. Silvano
ROCCA dott. Luciano
ROMERIO ing. Giovanni Francesco
ROSATELLO cav. Riccardo
* ROSSI arch. Giorgio
ROSSO rag. Cesare
ROSSO rag. Pietro
RUATA dott. Carlo
SACCHETTO p.a. Domenico
SACCO prof. Raimondo
SAVIO avv. Carlo
SAVIO dott. comm. Giuseppe
* SCATOLERO rag. Franco
SCATOLERO geom. Giorgio
SIGNORILE don prof. Ettore
SILVESTRI notaio Tullio
* SOLA geom. Giovanni
* SUGLIANO rag. Maria Rosa
TESIO dott. Pierino
TURTURICI notaio Lorenzo
VENTURA rag. Vincenzo
VIANO dott. Giuseppe
VIGNOLA geom. Mauro
VILLOSIO geom. Giovanni Battista
ZARDO dr. Luciano

* su designazione di Amministrazioni, Enti, Organismi, Istituzioni (art. 14 Statuto).

ex art. 15 c. 5 Statuto i soci facenti parte degli Organi di Indirizzo, di Amministrazione e di Controllo sono sospesi dalla qualità di socio per la durata della carica

INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE

Se pensiamo alla crisi del '29, quattro anni dopo - gennaio '33 - Hitler andava al potere; mancavano tre anni alla guerra civile di Spagna e sei all'invasione della Polonia che segnò l'inizio della catastrofica seconda guerra mondiale. Tutti gli studiosi individuano nella Grande Depressione una delle prime cause del conflitto e, se la storia non si ripete, può - anzi deve - essere Maestra. Diventa quindi importante la nostra prontezza a capire quanto siano pericolose le depressioni e le recessioni e quanto possa costare illudersi e non vedere come stanno realmente le cose.

L'attuale crisi è più complessa, vasta e profonda di quella del '29. Non ci sono carri armati, navi o bombardieri. Ci sono gli spread, le borse, i voti delle agenzie di rating agli Stati: prima, Portogallo, Irlanda e Belgio sotto osservazione, poi, l'espugnazione della Grecia. Una manovra diversiva in Spagna, per arrivare alla campagna d'Italia e di Ungheria. Obiettivo strategico l'Euro e l'Europa. Difficile per ora comprendere chi muove cosa (e anche a chi giova cosa). La Gran Bretagna si svincola dall'Europa, gli Stati Uniti scontano come possono il loro enorme debito, sia stampando tonnellate di dollari, sia sotto forma di scorie derivate, sia ancora riducendo il presidio nel mondo e la spesa pubblica.

La Germania, dove molti pensano al Marco più che all'Euro, nel frattempo strizza l'occhio ai Brics dove esporta e guadagna meglio che nell'Unione. La Francia si barcamena, fingendo di contare come ai tempi di Napoleone.

In Italia, dal novembre 2011, il fallimento della politica ha dato luogo ad un governo tecnico: a qualche mese di distanza emerge, a mio avviso, un quadro che assomiglia di più a un "si salvi chi può" che all'alba di un destino migliore.

Per creare quest'ultimo occorre un salto "quantico" di comprensione e di consapevolezza, l'energia per pensare in grande e soprattutto la volontà di mantenere l'intento sull'obiettivo di un futuro di vita non legata solo alla crescita economica ma essenzialmente al bene comune.

Su questo terreno di cultura e di speranza ritengo si debba lavorare.

CONTESTO NORMATIVO E REGOLAMENTARE

A due decenni dai conferimenti, l'assetto delle Fondazioni ha dato prova di tenuta anche nelle situazioni di stress che si sono prodotte nel tempo e si può riconfermare che l'impianto della legge "Ciampi" si è consolidato.

Il quadro normativo generale ha pienamente assolto ai compiti per i quali era stato elaborato e le modifiche che, peraltro, vi sono state negli anni, non ne hanno intaccato la struttura, come è accaduto per quelle intervenute nel 2011. In particolare:

- l'art.8, comma 9, del D.L. 13 maggio 2011 n. 70 ha modificato l'art.32 del D.L. 78/2010 ricomprendendo le fondazioni di origine bancaria fra i soggetti esclusi dal campo soggettivo di applicazione delle nuove norme fiscali in tema di fondi immobiliari chiusi;
- l'art.22 della L. 15 dicembre 2011 n. 217, ha modificato l'articolo 12, comma 4, del d. lgs. 153-/1999 prevedendo che la natura di ente non commerciale delle Fondazioni venga meno qualora le medesime risultino titolari di diritti reali su beni immobili diversi da quelli strumentali per le attività esercitate direttamente o da imprese strumentali in misura superiore al 15% del proprio patrimonio; è stata allineata, in tal modo, la previsione normativa dell'articolo 12, comma 4, del d. lgs. 153/1999 a quanto già espressamente previsto dall'articolo 7, comma 3 bis, del medesimo decreto;

in riferimento al d. lgs. 30 giugno 2003 n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali" – c.d. Legge privacy), con l'emanazione dell'art. 45 del D.L. 9 febbraio 2012 n. 5 (c.d. Decreto semplificazioni), si abolisce l'obbligo di redigere e aggiornare il Documento Programmatico della Sicurezza (DPS) ed il correlato obbligo di riferire in merito nella relazione accompagnatoria del bilancio.

ASPETTI ISTITUZIONALI ED OPERATIVI

Sono organi collegiali della FONDAZIONE:

* ASSEMBLEA DEI SOCI

E' composta da un numero massimo di soci pari a 200 di cui 60 designati da enti, organismi ed istituzioni di cui alle lettere b), c), d) dell'art. 14, c. 1 statuto e 140 nominati dall'Assemblea stessa. Nel corso del 2011:

- sono stati commemorati i soci deceduti: Tanga geom. Vito, Albonico ing. Paolo, Somà geom. Giovanni, Chiri geom. Renato, Rabbia Emanuele, Estienne Stefano; ha presentato le dimissioni il socio Rostagno Onorato;
- sono stati designati i nominativi di competenza Arnolfo avv. Gianluca (da Comune di Saluzzo), Colapinto Leonardo (dall'Associazione Artigiani Provincia di Cuneo), per i quali si provvederà alla formale verifica dei requisiti previsti in seduta assembleare 2012.

Al momento della redazione del presente documento i componenti in carica sono 181 (di cui 23 sospesi per appartenenza ad altri organi).

* ORGANO DI INDIRIZZO

E' composto da 20 membri di cui:

- metà designati dall'Assemblea dei Soci (Carone Pietro, Colombero Paolo, Ficetti Romano, Manna Giovanni, Marengo Antonio, Marengo Marinella, Pairone Alessandro, Piccat Marco, Rosatello Riccardo, Sola Giovanni);
- metà designati dai seguenti enti, organismi, amministrazioni, associazioni: il Comune di Saluzzo (Costa Giuseppe); di concerto i Comuni di Cardè e Scarnafigi (Damilano Franco); di concerto i Comuni di Manta e Lagnasco (Quaranta Giorgio); le Comunità Montane Valli Po, Bronda, Infernotto e Valle Varaita, attualmente fuse in un unico ente Comunità Montana del Monviso (Camusso Mauro e Gianaria Giovanni); l'Associazione di Pubblica Assistenza Croce Verde (Vai Giuseppe); l'Associazione di Studi sul Saluzzese (Gentilucci Franco); il Vescovo della Diocesi di Saluzzo in riferimento all'Ufficio dei Beni Culturali Ecclesiastici (Allemano Romano); l'Associazione Patto per lo Sviluppo della Provincia di Cuneo (Heiss Roland, Rostagno Giovanni).

Nessuna variazione è intervenuta in corso di esercizio nella composizione dell'Organo di Indirizzo

* CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

E' composto da 9 membri nominati dall'Organo di Indirizzo (Ambrogio Elio, Avagnina Renato, Fassino Giuseppe, Fillia Elena, Gastaldi Gian Marco, Laratore Giovanni Carlo, Mola Aldo A., Rabbia Giovanni, Testa Giampaolo); il Consiglio di Amministrazione provvede, tra i suoi membri, alla nomina del Presidente (Rabbia Giovanni) e del Vice Presidente (Laratore Giovanni Carlo) della FONDAZIONE, le cui cariche non esprimono voto nell'Organo di Indirizzo e nell'Assem-

blea dei Soci.

Nessuna variazione è intervenuta in corso di esercizio nella composizione dell'organo di amministrazione.

* COLLEGIO SINDACALE

E' composto da 3 membri nominati dall'Organo di Indirizzo (Craveri Franco, Demarchi Piergiuseppe, Dentis Paolo); l'organo di controllo provvede, tra i suoi membri, all'elezione del Presidente (Craveri Franco).

Nessuna variazione è intervenuta in corso di esercizio nella composizione dell'organo di controllo.

Nel corso del 2011 si è svolta con puntuale regolarità l'attività degli Organi Collegiali (1 riunione dell'Assemblea dei Soci, 2 dell'Organo di Indirizzo, 4 del Consiglio di Amministrazione).

COMMISSIONI CONSULTIVE BENEFICENZA

Per prassi consolidata ormai dall'esercizio 95/96, il Consiglio di Amministrazione, scaduti i termini del bando di riferimento ed a conclusione della fase istruttoria effettuata dalla Segreteria Generale, delibera - tra i propri membri e in relazione alle specifiche competenze - la costituzione di commissioni consultive con la funzione di approfondire l'analisi delle richieste presentate da parte dei soggetti terzi nell'ambito dei vari settori di intervento, a supporto del processo decisionale del Consiglio stesso.

Nel 2011, impegnate alla fine del mese di maggio, le suddette commissioni, non remunerate, sono state così composte:

Arte, Attività e Beni Culturali:

AMBROGIO Elio
FASSINO Giuseppe
FILLIA Elena
GASTALDI Gian Marco
LARATORE Giovanni Carlo

Educazione, Istruzione e Formazione:

AMBROGIO Elio
FILLIA Elena
MOLA Aldo A.
TESTA Giampaolo

Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa:

AVAGNINA Renato
GASTALDI Gian Marco

Sviluppo Locale/Volontariato Filantropia Beneficenza/ Assistenza Anziani/Attività Sportiva:

AMBROGIO Elio
AVAGNINA Renato
LARATORE Giovanni Carlo
TESTA Giampaolo

ORGANISMO DI VIGILANZA

E' composto dal Presidente e dal Segretario Generale, in applicazione del *Codice di Condotta* adottato dalla FONDAZIONE ad aprile 2009, per la definizione - ex d. lgs. 231/2001 - delle responsabilità etico sociali di ogni partecipante all'attività dell'Ente. Nell'esercizio, nulla è stato rilevato in ordine a trasgressioni del suddetto Codice da parte dell'OdV.

RISORSE UMANE

La FONDAZIONE si avvale di 2 unità operative (compreso il Segretario Generale) le cui mansioni convergono nella Segreteria Generale con lo svolgimento di tutte le attività connesse al funzionamento dell'Ente: supporto alla Presidenza; funzionamento degli Organi Collegiali; attività istituzionale (progetti terzi e progetti propri) nelle varie fasi; comunicazione; amministrazione; bilancio e fisco; supporto agli Organi Collegiali nella gestione del patrimonio.

Entrambe le risorse operano dal 2007 in regime di distacco dalla Conferitaria con totale accollo economico alla FONDAZIONE, in base ad un accordo con scadenza coincidente con il mandato del Consiglio di Amministrazione della Conferitaria stessa (in data di approvazione del bilancio 2011).

Una specifica convenzione di service con cadenza annuale, tacitamente rinnovata per il 2011, regola l'esclusiva fornitura dei servizi necessari alla FONDAZIONE per l'espletamento della propria attività.

ASPETTI LOGISTICI - IMMOBILI

Il già citato d. l. 31.5.2010 n. 78 ha innalzato dal 10 al 15% la quota prevista dall'art. 7, comma 3-bis) del d.lgs. 153/1999 di patrimonio investibile in immobili diversi da quelli strumentali. Le Fondazioni possono altresì investire parte del loro patrimonio in beni che non producono l'adeguata redditività di cui al comma 1 dello stesso articolo (diversificazione del rischio di investimento del patrimonio tale da ottenerne adeguata redditività), qualora si tratti di beni, mobili o immobili, di interesse storico o artistico con stabile destinazione pubblica o di beni immobili adibiti a sede della FONDA-

ZIONE o allo svolgimento della sua attività istituzionale o di quella delle imprese strumentali.

Alla data del presente bilancio la FONDAZIONE risulta proprietaria di due unità immobiliari, in fase progettuale di restauro:

- immobile Croce Rossa (Chiesa del Sacro Cuore di Gesù):
immobile storico-artistico Chiesa del Sacro Cuore di Gesù (meglio nota come Chiesa della Croce Rossa), ubicata a Saluzzo in P.ta Trinità 1, acquisita dalla Compagnia di Gesù con atto rogito Notaio Elio Quaglia di Saluzzo in data 6.3.2007. La Chiesa della Croce Rossa, da molti anni sconosciuta, era originariamente inserita nel più ampio complesso del monastero benedettino delle Monache di Rifreddo, di cui la chiesa costituiva l'edificio di culto principale. L'intervento della FONDAZIONE è finalizzato al recupero artistico e architettonico di un edificio storico, abbandonato in evidente stato di degrado ed alla sua riconversione in struttura funzionale alla realizzazione di eventi culturali quali convegni, conferenze, concerti, esposizioni, mostre;
- immobile adiacente Chiesa:
consistente in due unità immobiliari facenti parte di un medesimo edificio sito in Saluzzo, Via Macallè 2/4, acquisito da due distinti soggetti privati con atto rogito Notaio Elio Quaglia di Saluzzo in data 15.6.2009; immobile che - strettamente integrato con la Chiesa per le peculiari caratteristiche di pertinenze comuni - risulta funzionale agli interventi di ristrutturazione ed alla totale fruibilità della Croce Rossa come spazi di servizio. Per esigenze tecnico/contabili le due porzioni immobiliari sono state fuse con variazione catastale 28.8.2009 in una sola unità con attribuzione di un'unica rendita catastale.

Stato dei restauri

A fine 2009 è stata siglata tra il professionista incaricato dei restauri arch. Piergiovanni Perucca e la FONDAZIONE committente la convenzione di "incarico professionale per redazione del progetto di massima ed esecutivo", entrambe le fasi progettuali - esaminate approfonditamente dal Consiglio di Amministrazione - sono state approvate nel maggio e nel dicembre 2010, sia per quanto riguarda gli aspetti logistici e funzionali di riuso, sia per quanto attiene alla quantificazione degli interventi, comportanti un onere stimato di € 1.650.000.

Il 28.3.2011 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di conferire:

- all'arch. Piergiovanni Perucca l'incarico di direttore dei lavori al fine di mantenere in un unico profilo professionale la progettazione e la direzione delle opere e relative prestazioni;
- all'arch. Alessandro Pairone l'incarico di coordinatore in materia di sicurezza relativamente alle operazioni inerenti la fase progettuale, di massima ed esecutiva, nonché quelle da effettuarsi in cantiere. E' stato inoltre affidato all'arch. Pairone l'incarico di consulenza generale con funzione di interfaccia operativa nelle varie fasi, procedurali e realizzative (permessi / autorizzazioni / verifiche di cantiere / rapporti con fornitori e professionisti / adempimenti vari) intercorrenti sino al compimento delle opere.

Al momento della redazione del presente documento, le competenti Soprintendenze regionali hanno richiesto ulteriori indagini conoscitive: indagine archeologica, per la ricerca di elementi preesistenti all'edificazione della chiesa; indagine stratigrafica degli elementi decorativi sottostanti alle decorazioni pittoriche ottocentesche. Sono pertanto in fase di definizione le procedure attuative.

ASSOCIAZIONE CASSE RISPARMIO ITALIANE

Associazione volontaria, senza fini di lucro, apolitica, l'ACRI rappresenta e tutela gli interessi generali delle sue Associate, per favorirne il conseguimento delle finalità istituzionali, la salvaguardia del patrimonio e lo sviluppo tecnico ed economico. Coordina la loro azione, nei settori di rispettivo interesse per renderla più efficace; promuove iniziative ed attività comuni; ricerca e favorisce rapporti di collaborazione operativa fra le Associate ed enti, società, organismi di rilievo italiani e stranieri; adempie - tra l'altro - alle funzioni specificatamente attribuite dal legislatore come interlocutore dell'Autorità di Vigilanza ai sensi dell'art. 10 del d. lgs. 153/99 ed è coinvolta nell'applicazione dell'art. 15 della L. 266/91 sul volontariato.

Impegno fondamentale del 2011 l'avviamento del percorso per giungere all'elaborazione della "Carta delle Fondazioni", attraverso tre gruppi di lavoro in tema di *governance*, di attività istituzionale e di gestione del patrimonio per asseverare che l'autonomia delle Fondazioni, sancita dalla Corte Costituzionale con le sentenze 300/301 del 2003, che le ha ricondotte tra i soggetti appartenenti all'organizzazione delle libertà sociali, non è disgiunta dall'assunzione di una piena responsabilità per le funzioni di interesse generale loro affidate e per le attività poste in essere. Il documento sarà approvato dall'Assemblea ACRI di aprile 2012.

Altra importante azione di sistema è stata la sottoscrizione dell'Accordo con il Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC); un apposito tavolo misto ha elaborato il documento "Il controllo indipendente nelle Fondazioni di origine bancaria" che delinea in maniera chiara e puntuale i ruoli e le responsabilità dei Collegi Sindacali.

Di rilievo per il nostro Ente il *Comitato per le piccole e medie Fondazioni*, organo creato per facilitare l'operatività delle Fondazioni minori assicurando, tramite progetti congiunti il raggiungimento di economie di scala altrimenti inattuabili.

Il Consiglio è organizzato in Commissioni tematiche, nell'ambito delle quali la *Commissione per la Comunicazione Esterna* si avvale della presenza e del contributo del Presidente prof. Rabbia.

ASSOCIAZIONE FONDAZIONI CASSE DI RISPARMIO PIEMONTESE

L'Associazione svolge un ruolo fondamentale di consulenza, di supporto operativo e di coordinamento delle 11 Fondazioni piemontesi di origine bancaria. Continuando a dar corso, in linea generale, esclusivamente a progetti propri e di rilevanza almeno regionale in grado di connotare il proprio operato, con il "Fondo Progetti Comuni" alimentato annualmente dalle associate secondo parametri proporzionali (Saluzzo ha contribuito per lo 0,76%), l'Associazione ha intrapreso nel 2011 - oltre al tradizionale sostegno alla Fondazione Teatro Regio di Torino per il biennio 2009/2011, quale socio fondatore - vari ed articolati progetti tra cui, i più significativi:

- "Terra Madre" 2010/2011 (2^a tranche): Fondazione riconosciuta dalla FAO come partner privilegiato e che annovera tra i soci fondatori il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, la Cooperazione Italiana allo Sviluppo-Ministero Affari Esteri, la Regione Piemonte, la Città di Torino e Slow Food. La rete di "Terra Madre - lanciata a Torino nel 2004 - riunisce tutti coloro che fanno parte della filiera alimentare per difendere insieme agricoltura, pesca, allevamento sostenibili e preservare gusto e biodiversità dei cibi, perseguendo lo sviluppo economico locale.
- *Fiera Internazionale del Libro di Torino*: nel maggio 2011 circa 12.000 studenti delle scuole superiori di ogni parte della Regione sono stati ospitati gratuitamente nei giorni dell'evento, nel cui

ambito si è sviluppato anche il progetto “Adotta uno scrittore”, finalizzato a consolidare l’attenzione per la letteratura contemporanea permettendo, attraverso una serie di incontri, il contatto diretto fra studenti ed autori nell’ottica di fornire un’originale formula di crescita culturale. Il progetto ha coinvolto 28 autori ed interessato 26 scuole piemontesi e, nuovamente, il Centro di giustizia minorile del Piemonte “Ferrante Aporti”, dove alcuni ragazzi detenuti hanno partecipato a dieci incontri con un autore condividendo storie e ricordi e svolgendo attività creative poi divenute una trasmissione radiofonica di Radio3.

- *Cooperazione Internazionale* (4^a edizione): a seguito del successo dei primi tre bandi di cooperazione internazionale realizzati congiuntamente alla Regione Piemonte, l’Associazione ha deliberato di replicare l’esperienza confermando il territorio di azione (Benin, Burkina Faso, Capo Verde, Costa d’Avorio, Mali, Mauritania, Niger e Senegal) e l’ambito di intervento (iniziative per la creazione di professionalità e mestieri) del secondo bando di cooperazione internazionale.
- *Progetto “Unità dell’Italia Solidale” - “Non c’è futuro senza solidarietà”*: nel luglio 2010, con il patrocinio del Comitato Italia 150, il Comitato 2011 “Unità dell’Italia Solidale” è stato istituito allo scopo di promuovere la cultura della solidarietà, del pluralismo, della democrazia e dell’unità nazionale. Con il supporto dell’Associazione, nel mese di giugno 2011, il Comitato ha efficacemente realizzato l’evento valorizzando il ruolo che il volontariato e il mondo del non profit ricoprono nel nostro Paese.
- *Candidatura UNESCO dei Paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato*: la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, la Provincia di Asti e la Provincia di Cuneo hanno istituito l’Associazione per il patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato per accompagnare e favorire il progetto di candidatura – sostenuto dall’Associazione - a patrimonio mondiale dell’umanità del sito paesaggistico, unica candidatura italiana per il 2011.

Sin dal 2004 l’Associazione ha inoltre reso sistematica la realizzazione di un *osservatorio* sull’attività delle Fondazioni C R Piemontesi che si pone come strumento di diffusione, di conoscenze e di coordinamento, come occasione di verifica e di valutazione delle politiche intraprese e come mezzo di aggiornamento del quadro sistematico regionale, destinato quindi a fornire una visione d’insieme dell’attività delle Fondazioni, in relazione al contesto socio-economico del territorio in cui operano: nel 2011 l’Associazione ne ha pubblicato l’Ottavo Rapporto.

RAPPORTI CON LA PARTECIPATA CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO SPA

Al 31.12.2011 la Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA registra una partecipazione della FONDAZIONE al 66,98%, della BPER al 31,02%, di ARGENTARIO SpA (ex SOFIBAR sino al 13.4.2011) al 2%.

Il dividendo percepito nel 2011 (relativo all’esercizio 2010), pari ad € 1.500.363, ha vantato un incremento di circa il 29% rispetto al dividendo percepito nel 2010 (relativo all’esercizio 2009); sulla base dei dati previsionali di chiusura dell’esercizio 2011, il dividendo percepibile nel 2012 subirà un decremento di circa il 43% rispetto a quello incassato nel 2011.

L’assoluta non ingerenza nella gestione della Conferitaria è posizione dovuta ma vorremmo qui richiamare un passaggio dell’intervento del Presidente dell’ACRI ai lavori della 87^a Giornata Mondiale del Risparmio quando afferma che la missione di chi opera nel credito è, nella sua essenza, quella di trasformare il risparmio in fattore di sviluppo economico e sociale ... Quando - esperiti efficaci

controlli sulle criticità del credito - la finalità di servizio per la comunità non è lo stimolo centrale per l'operatività, vuol dire che siamo pienamente nel campo della patologia, economica e di valori.

La FONDAZIONE, in linea con le norme di settore e di statuto, ha mantenuto e manterrà il ruolo di investitore istituzionale interpretando correttamente la propria funzione di azionista ma, forte della stretta identità con la banca a sostegno del territorio di riferimento, ribadisce la sollecitazione alla CR Saluzzo SpA affinché si mettano in campo tutte quelle iniziative che competono a chi ha la responsabilità della gestione. La crisi è senza dubbio profonda e di sistema ma ci si chiede se il tanto vantato radicamento territoriale non possa essere in grado di offrire il cosiddetto vantaggio di prossimità, per accrescere il proprio posizionamento di mercato e per dare un segnale convincente di ripresa della funzione creditizia e finanziaria.

Ai prossimi nuovi Organi Sociali e al futuro Direttore Generale, a tutto il personale dipendente, l'augurio di buon lavoro.

GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Al 31.12.2011 il patrimonio netto della FONDAZIONE presenta un saldo contabile pari ad € 42.013.032, comprensivo degli accantonamenti patrimoniali effettuati in sede di chiusura dell'esercizio. L'incremento rispetto ai dati di bilancio 2010, pari allo 0,50%, è conseguente all'accantonamento alla riserva obbligatoria, nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio, come disposto dal Ministero dell'Economia e Finanze con Decreto 26 marzo 2012.

Alla data di chiusura del bilancio i principali investimenti dell'attivo patrimoniale risultano costituiti da:

1. beni immobili strumentali per un totale iscritto in bilancio di € 737.427. L'importo che rappresenta l'1,76% del patrimonio netto contabile riepiloga i costi capitalizzati sostenuti per l'acquisto e restauro della Chiesa Croce Rossa ed immobile adiacente. Nello specifico:
 - immobile Chiesa Croce Rossa, ubicato in Saluzzo p.tta Trinità 1: l'acquisto avvenuto nel 2007 è finalizzato al recupero artistico e architettonico di un edificio storico in stato di abbandono ed alla sua riconversione in struttura funzionale alla realizzazione di eventi culturali quali convegni, conferenze, concerti, esposizioni.
L'importo iscritto in bilancio pari ad € 361.774 rappresenta lo 0,86% del valore contabile degli investimenti patrimoniali e comprende:
 - € 325.000 prezzo dell'immobile pagato alla Compagnia di Gesù
 - € 9.750 imposta di registro 3%
 - € 6.500 imposta ipotecaria 2%
 - € 3.250 imposta catastale 1%
 - € 2.497 spese per variazione dati catastali
 - € 14.777 spese notarili, consulenze tecniche, visure connesse all'operazione;
 - immobile adiacente alla Chiesa, ubicato in Saluzzo via Macallé 2/4: l'acquisto, avvenuto il 15.6.2009, è finalizzato alla disponibilità di locali di servizio funzionali all'immobile Chiesa Croce Rossa.
L'importo iscritto in bilancio pari ad € 291.693 rappresenta lo 0,69% del valore contabile degli investimenti patrimoniali e comprende:
 - € 255.000 prezzo complessivo dell'immobile pagato ai venditori;
 - € 17.850 imposta di registro 7%
 - € 5.100 imposta ipotecaria 2%
 - € 2.550 imposta catastale 1%
 - € 5.168 spese notarili, consulenze tecniche, visure connesse all'atto di acquisto
 - € 6.025 spese per variazione dati catastali;
 - spese capitalizzate in relazione alla progettazione di massima ed esecutiva dei lavori di restauro per € 83.960.

Nell'attesa di definire le procedure di avvio delle indagini archeologiche e stratigrafiche richieste dalle competenti Soprintendenze, nel corso del 2011 non sono stati sostenuti ulteriori oneri per il

restauro. Per informazioni più dettagliate sugli immobili di proprietà si rimanda al paragrafo “Aspetti logistici” della Relazione degli Amministratori;

2. immobilizzazioni finanziarie ammontanti ad € 35.968.239 (pari all’85,61% del valore contabile degli investimenti patrimoniali) e costituite da:

2.a) **partecipazione di controllo (66,98% del capitale sociale) nella CR Saluzzo SpA** pari ad € 30.790.904 che rappresenta il 73,29% del patrimonio netto contabile; nel mese di maggio 2011 è stato incassato un dividendo complessivo di € 1.500.363 (dividendo per azione € 0,035). Si rinvia al successivo paragrafo “Attività di gestione del portafoglio mobiliare” per le informazioni relative alla partecipazione;

2.b) **partecipazione di minoranza (0,603% del capitale sociale) nella società finanziaria Perseo SpA** pari ad € 646.015. La partecipazione deriva dalla sottoscrizione, nel mese di settembre 2006, di n. 917 azioni al prezzo di € 1.515,50 per azione. I dati dell’ultimo bilancio al 31.12.2010 approvato dall’Assemblea dei Soci il 28.4.2011 evidenziano un ritorno agli utili, non ancora comunque sufficiente a garantire la distribuzione di dividendi a causa delle perdite pregresse. Si rinvia al successivo paragrafo “Attività di gestione del portafoglio mobiliare” per le informazioni relative alla partecipazione che rappresenta l’1,54% del patrimonio netto contabile;

2.c) **partecipazione di minoranza (0,03% del capitale sociale) nella Cassa Depositi e Prestiti SpA**, a seguito dell’acquisto, nel mese di dicembre 2003, di n. 100.000 azioni privilegiate del valore nominale unitario di € 10,00 per un valore in bilancio di € 1.000.000; la partecipazione rappresenta il 2,38% del patrimonio netto contabile; nel mese di maggio 2011 è stato incassato un dividendo di € 200.000 (dividendo per azione € 2,00). Le disposizioni statutarie della CDP prevedono che i maggiori dividendi distribuiti fino al 2009 rispetto alla misura garantita siano computati in diminuzione del valore nominale delle azioni privilegiate in caso di recesso o conversione delle privilegiate in ordinarie. Per far fronte ai costi da sostenere in relazione alla conversione delle azioni privilegiate, al momento rinviata a gennaio 2013, negli esercizi precedenti la FONDAZIONE ha provveduto ad accantonare a fondo rischi ed oneri gli extra dividendi incassati dall’esercizio 2005, per un totale di € 370.100. A partire dall’esercizio 2010 il dividendo incassato per le azioni privilegiate è parificato a quello delle azioni ordinarie per cui non risultano necessari altri accantonamenti. Si rinvia alla voce “3 - Fondo per rischi ed oneri” per le informazioni relative alle nuove norme statutarie;

2.d) € 2.000.000 di **obbligazioni subordinate emesse dalla banca conferitaria CR Saluzzo SpA** e sottoscritte dalla FONDAZIONE in data 21.11.2011 su delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.10.2011. I titoli, iscritti in bilancio al valore nominale, presentano le seguenti caratteristiche:

Denominazione	Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. Obbligazioni subordinate “Lower Tier II” a Tasso Fisso 5,25% con ammortamento periodico 21.11.2011–21.11.2018; 98^ Emissione
---------------	--

Grado di subordinazione	Lower Tier II (la clausola di subordinazione prevede che in caso di liquidazione dell'emittente il rimborso delle obbligazioni avvenga dopo che siano stati soddisfatti tutti i creditori non subordinati dell'emittente; tra le tipologie di obbligazioni subordinate, quelle "Lower Tier II" rappresentano la categoria meno rischiosa)
Valore nominale	Euro 1.000
Durata	7 anni
Vita media del prestito	5 anni
Data Emissione/Godimento	21.11.2011
Data scadenza	21.11.2018
Tasso cedolare nominale	5,25% lordo annuo corrispondente ad un tasso netto del 4,59% (aliquota 12,50%) sino al 31.12.11; del 4,20% (aliquota 20%) dall'1.1.12
Cedole	semestrali posticipate al 21 maggio e 21 novembre di ogni anno
Modalità di ammortamento	a decorrere dalla fine del terzo anno dal 21.11.14, il prestito sarà rimborsato in cinque rate annuali a quote costanti, pari ciascuna al 20% del capitale emesso
Tagli	1 obbligazione da Euro 1.000

Le obbligazioni sottoscritte rappresentano il 4,76% del patrimonio netto contabile,

2.e) **una quota B**, sottoscritta nel mese di novembre 2007 per € 1.000.000, **del Fondo di Investimento di tipo chiuso riservato ad Investitori Qualificati denominato F2i-Fondo Italiano per le Infrastrutture**, istituito e gestito da F2i SGR SpA (Regolamento approvato dalla Banca d'Italia il 31.8.2007 con Prov. n. 845353). Il Fondo è dedicato ad investimenti nel settore delle infrastrutture con una politica di investimento mirata alla creazione di un portafoglio diversificato fra la gestione e lo sviluppo di infrastrutture esistenti e la creazione di nuove infrastrutture. La durata del Fondo è fissata in quindici anni. La circolazione, la cessione ed il rimborso delle quote B sono libere fra gli Investitori Qualificati. In caso di quotazione delle quote le stesse potranno circolare, essere collocate, cedute e rimborsate anche a soggetti diversi purché in possesso degli eventuali requisiti che saranno determinati in fase di quotazione nonché di quelli necessari in virtù della natura e delle caratteristiche del Fondo. La scelta della FONDAZIONE di aderire al Fondo è avvenuta sulla base delle seguenti considerazioni:

- * profilo istituzionale dei sottoscrittori nazionali ed internazionali (CDP/Fondazioni/principali banche italiane/Assicurazioni/Enti previdenziali e Ordini Professionali);
- * perimetro di investimenti diversificati in infrastrutture ed attività correlate (gas/energia elettrica/media e telecomunicazioni/strade e autostrade/porti e aeroporti/ferrovie e metropolitane/sanità);
- * rendimenti attesi (8% annuo composto con rimborso completo del capitale per il suo valore integrale).

A fine 2011 l'ammontare totale delle quote sottoscritte è pari ad euro 1,852 miliardi, pertanto

la percentuale di partecipazione della FONDAZIONE corrisponde allo 0,0540% del Fondo. Come previsto dal Regolamento le quote sottoscritte sono versate in una o più soluzioni su richiesta della SGR in base alle esigenze finanziarie collegate alla gestione del Fondo: in attesa dei richiami il residuo debito di sottoscrizione, pari ad € 389.826, è appostato alla voce “7 - Debiti” dello Stato Patrimoniale Passivo. Al 31.12.2011 il Fondo risulta iscritto in bilancio al netto delle commissioni richiamate dalla SGR per un valore residuo di € 925.067 e rappresenta il 2,20% del patrimonio netto contabile (per dettagli sulla movimentazione del Fondo nel corso dell’esercizio si rimanda alla Nota Integrativa alla voce “2 - Immobilizzazioni finanziarie Altri titoli”);

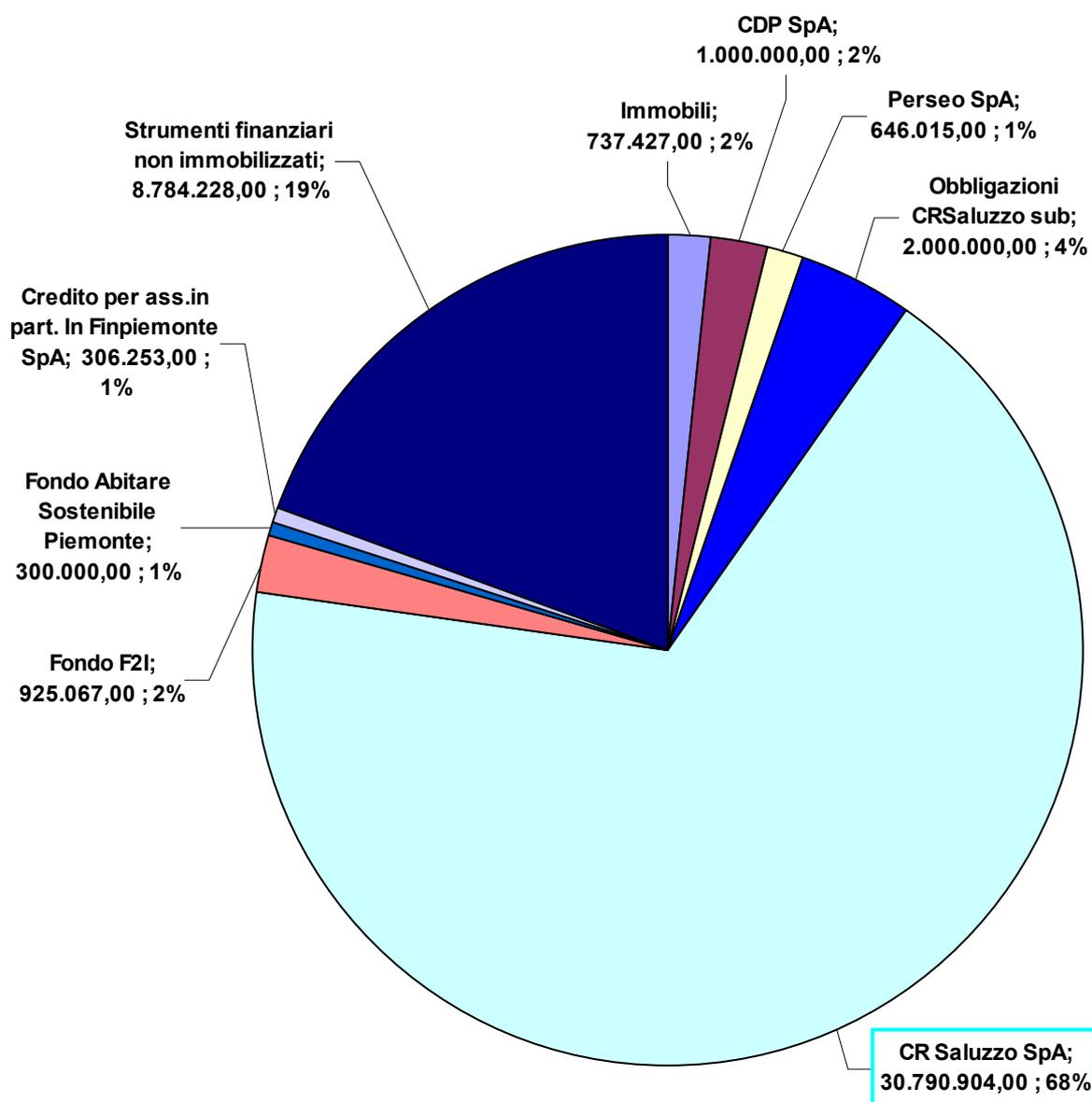
- 2.f) **n. 6 quote classe A** sottoscritte il 14.7.2011 per un importo totale di € 300.000, del **Fondo Abitare Sostenibile-Piemonte** - Fondo comune di investimento immobiliare riservato ad investitori qualificati, istituito e gestito da Polaris Investment Italia SGR S.p.A. (Regolamento approvato dalla Banca d’Italia il 31.8.2007 con Provv. n. 845353). La durata del Fondo è fissata in venticinque anni e prevede un tasso di rendimento obiettivo per le Quote A del 2,5% + Inflazione Media di Periodo. Scopo del Fondo è la realizzazione di interventi immobiliari al fine di incrementare la dotazione di alloggi sociali come definiti nel D.M. 22 aprile 2008: unità immobiliari adibite ad uso residenziale per ridurre il disagio abitativo di individui e nuclei familiari svantaggiati, non in grado di accedere alla locazione di alloggi nel libero mercato. L’adesione al Fondo coniuga quindi contenuti sociali ed obiettivi di redditività che rispecchiano pienamente gli scopi della FONDAZIONE.

Alla data del 31.12.2011 la percentuale di partecipazione della FONDAZIONE risulta pari allo 0,36% del Fondo. Come previsto dal Regolamento le quote sottoscritte sono versate in una o più soluzioni su richiesta della SGR in base alle esigenze finanziarie collegate alla gestione del Fondo: in attesa dei richiami il residuo debito di sottoscrizione, pari ad € 250.000, è appostato alla voce “7 - Debiti” dello Stato Patrimoniale Passivo. Al 31.12.2011 il Fondo risulta iscritto in bilancio al valore sottoscritto il 14.7.2011 pari ad € 300.000 e rappresenta lo 0,71% del patrimonio netto contabile (per dettagli sulla movimentazione del Fondo nel corso dell’esercizio si rimanda alla Nota Integrativa alla voce “2 - Immobilizzazioni finanziarie Altri titoli”);

- 2.g) **contratto di “Associazione in partecipazione di secondo livello”**, stipulato a fine 2003 per € 500.000 con la finanziaria regionale Finpiemonte SpA (cui è subentrata in data 1.8.2007 **Finpiemonte Partecipazioni SpA**) per la realizzazione sul territorio regionale di diversi progetti quali il recupero di siti degradati, l’allestimento di aree industriali attrezzate, la realizzazione di centri servizi. La FONDAZIONE risulta associata con apporto di solo capitale, rispondendo delle eventuali perdite nel limite dell’apporto sottoscritto. Nel corso dell’esercizio sono stati percepiti utili per € 581, rilevate perdite per € 5.571 (iniziativa Ex Officine Savigliano - Snos) e restituiti apporti per € 13.733. Dall’avvio della fase di commercializzazione dei siti recuperati il totale degli utili lordi incassati risulta pari ad € 117.553. Alla data di chiusura dell’esercizio Finpiemonte ha provveduto a rimborsare apporti per un totale di € 193.747: il residuo investimento risulta quindi pari ad € 306.253 e rappresenta lo 0,73% del patrimonio netto contabile;

3. strumenti finanziari non immobilizzati per un totale di € 8.784.228, allocati parte in deposito amministrato presso la Conferitaria CR Saluzzo SpA (ex art. 4, c. 5 statuto) e parte in deposito amministrato presso la ERSEL SIM SpA di Torino.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono destinati per € 5.306.841 ad investimenti del patrimonio, per € 3.477.387 ad investimento delle somme accantonate per far fronte a futuri impegni (fondo di stabilizzazione delle erogazioni, fondo rischi ed oneri futuri, debiti di sottoscrizione).

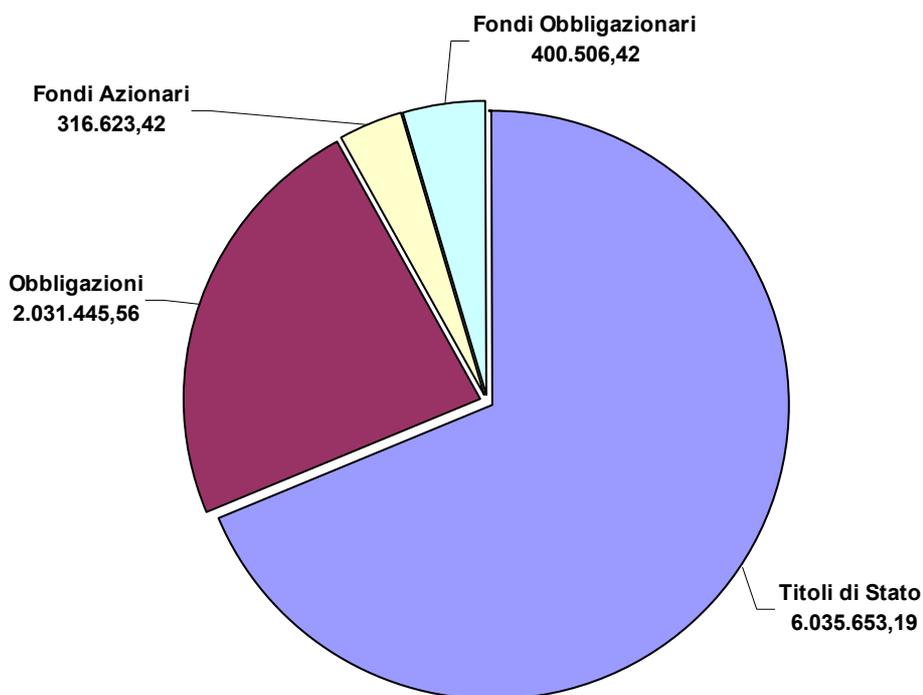


RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

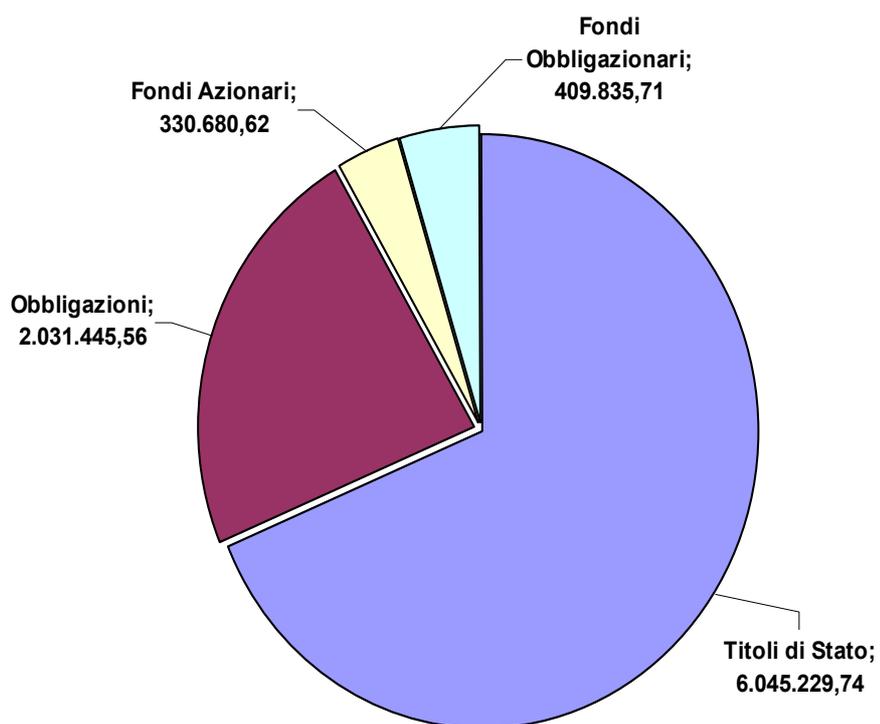
Dettaglio strumenti finanziari non immobilizzati

<i>Titoli di Debito quotati</i>	<i>v. nominale</i>	<i>v. bilancio</i>	<i>v. mercato</i>	<i>plusvalenze</i>
Titoli di Stato				
Cct 01.03.2012	1.710.000,00	1.706.252,43	1.708.844,04	2.591,61
Cct 01.07.2013	500.000,00	484.706,00	484.706,00	0,00
Cct 01.03.2014	500.000,00	464.306,00	464.306,00	0,00
Cct 01.12.2014	700.000,00	657.879,60	657.879,60	0,00
Cct 01.09.2015	800.000,00	702.712,00	702.712,00	0,00
Cct EU 15.12.2015	2.300.000,00	1.940.928,60	1.940.928,60	0,00
Australian Govt. AUD 15.04.2015	35.000,00	25.968,45	30.151,58	4.183,13
Norwegian NOK 19.05.2017	190.000,00	26.139,69	27.296,80	1.157,11
Canada Cad 01.06.2017	33.000,00	26.760,42	28.405,12	1.644,70
Totale Titoli di Stato	6.768.000,00	6.035.653,19	6.045.229,74	9.576,55
Obbligazioni quotate				
Med Lomb 1998/2013	120.000,00	116.898,36	116.898,36	0,00
Intesabci 2014 (Ex Cariplo)	60.000,00	55.080,00	55.080,00	0,00
Banca Imi 2/2/2015	100.000,00	96.120,00	96.120,00	0,00
Intesabci (Ex Med Lomb) 2014 Frn	65.000,00	59.130,50	59.130,50	0,00
Banca Imi Eur Tv Floor 2014	150.000,00	141.765,00	141.765,00	0,00
Banca Imi 2014 Frn	600.000,00	566.280,00	566.280,00	0,00
Mediobanca 2014 Frn	126.000,00	118.251,00	118.251,00	0,00
Banca Imi 2008-2014 Tv	201.000,00	190.849,50	190.849,50	0,00
Totale Obbligazioni quotate	1.422.000,00	1.344.374,36	1.344.374,36	0,00
Totale Titoli di Debito quotati	8.190.000,00	7.380.027,55	7.389.604,10	9.576,55
Titoli di Debito non quotati				
	<i>v. nominale</i>	<i>v. bilancio</i>	<i>v. mercato</i>	<i>plusvalenze</i>
Obbligazioni non quotate				
Banca IMI 2009/2013	400.000,00	387.071,20	387.071,20	0,00
Perseo SpA 31.12.2012	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00
Totale Titoli di Debito non quotati	700.000,00	687.071,20	687.071,20	0,00
Parti di OICR quotati				
	<i>n. quote</i>	<i>v. bilancio</i>	<i>v. mercato</i>	<i>plusvalenze</i>
Fondi Azionari				
Globersel Equity	330,99	111.490,24	125.547,44	14.057,20
Fondersel Europa	7.601,55	94.100,80	94.100,80	0,00
Fondersel Oriente	16.505,48	111.032,38	111.032,38	0,00
Fondi Obbligazionari				
Pf Lux Eur Corporate Bonds-R	533,45	78.716,03	78.716,03	0,00
Pf Lux Eur Short Mid-Term Bonds-R	1.505,87	181.840,39	182.978,75	1.138,36
Pf Lux Eur Government Bonds-R	512,08	59.975,00	61.065,78	1.090,78
Pf Lux Emerging Local Currency Debt-R	665,16	79.975,00	87.075,15	7.100,15
Totale Parti di OICR quotati	27.654,58	717.129,84	740.516,33	23.386,49
TOTALE GENERALE		8.784.228,59	8.817.191,63	32.963,04

Composizione del portafoglio titoli non immobilizzati (valori di bilancio)



Composizione del portafoglio titoli non immobilizzati (valori di mercato)



ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL PORTAFOGLIO MOBILIARE

La crisi della zona euro, la crisi in Nord Africa e il tragico disastro nucleare che ha colpito il Giappone sono state nel 2011 le cause di un brusco rallentamento della ripresa economica mondiale avviata nel 2010. I dati macroeconomici evidenziano come nel sistema economico-finanziario internazionale permangano ancora forti elementi di incertezza e rischi di destabilizzazione, con marcate differenze fra le diverse aree geografiche. Dagli Usa e dall'Asia giungono negli ultimi mesi alcuni segnali positivi ad inizio 2012 che sembrano confermare l'avvio di una debole ripresa. I dati provenienti dai paesi emergenti evidenziano invece i segni di un rallentamento economico e industriale che comporterà un ridimensionamento del tasso di crescita, stimato comunque ancora decisamente superiore al tasso dei paesi sviluppati dove, soprattutto nell'eurozona, permangono i rischi di recessione.

In Europa l'anno 2011 è stato caratterizzato dalla crisi dei debiti sovrani che ha fatto emergere le debolezze dell'unione economica e monetaria, evidenziando l'esistenza di due zone con dinamiche politico-economiche nettamente distinte: una mediterranea e una del centro-nord. Il rischio di una spaccatura nell'Unione e le incertezze della politica europea su un accordo condiviso per sanare il debito dei paesi in difficoltà hanno ulteriormente aggravato la crisi economico-finanziaria di alcuni Stati membri (Grecia, Portogallo). La raffica di downgrade delle agenzie di rating sui debiti sovrani ha inoltre messo in forte dubbio la capacità di questi Stati di far fronte ai propri impegni, provocando un allargamento del rischio di insolvenza anche a paesi come Italia e Spagna che, fino al 2010, sembravano godere del favore degli investitori internazionali. La crisi di fiducia si è manifestata in tutta la sua drammaticità nella seconda parte del 2011, come evidenziato dall'incremento del differenziale di rendimento (spread) tra i titoli di stato decennali italiani (BTP) e i corrispondenti titoli tedeschi (BUND), che ha toccato in novembre i 550 punti base.

A causa dei rischi derivanti dalla crisi dei debiti sovrani degli Stati europei, la Banca Mondiale ha rivisto al ribasso le stime sulla crescita dell'economia globale per i prossimi due anni. Per il 2012 si prevede una crescita del Pil mondiale del 2,5%, mentre nel 2013 la crescita dovrebbe raggiungere il 3,1%: valori inferiori rispettivamente di 1,1 e di 0,5 punti percentuali rispetto alle previsioni diffuse lo scorso giugno. Nei primi mesi del 2012 la BCE ha manifestato comunque un cauto ottimismo sui primi segnali di stabilizzazione dell'economia europea nel primo semestre, stimando un ritorno alla crescita nella seconda parte dell'anno; secondo l'Istituto di Francoforte la crescita economica nell'area euro sarà compresa tra -0,5% del Pil e +0,8% nel 2012 e tra 0% e 2,2% nel 2013. I tentativi della BCE di bloccare il processo di una probabile recessione europea, fornendo quasi 500 miliardi di euro al sistema bancario ed acquistando miliardi di euro di bond periferici sul mercato secondario, hanno dato ai mercati finanziari un certo respiro. L'intervento ha contribuito ad abbassare i costi di finanziamento di Spagna e Italia ed a rilanciare i mercati azionari sull'onda di una ritrovata fiducia. L'interrogativo con cui si apre il 2012 è se l'iniezione di liquidità da parte della Banca Centrale riuscirà ad evitare il blocco del credito bancario diretto alle famiglie ed alle imprese e se i timidi segnali di ripresa economica saranno quindi confermati. Resta da vedere se i responsabili politici sapranno trovare soluzioni adeguate e condivise per il contenimento degli squilibri macroeconomici tra gli Stati membri dell'Unione.

I primi mesi dell'anno segnalano una ripresa di fiducia nel sistema Italia da parte degli investitori internazionali: nonostante permanga una forte volatilità dei prezzi dei titoli, a marzo, per la prima volta da agosto 2011, il differenziale tra BTP decennali e Bund è sceso sotto i 300 punti.

In relazione alle problematiche economico-finanziarie sopra descritte, nel 2011 la gestione del patrimonio della FONDAZIONE ha richiesto il massimo impegno dovendo coniugare scelte di investimento finalizzate a generare flussi finanziari sufficienti a coprire i fabbisogni dell'Ente con l'obbligo normativo di garantire nel lungo periodo una crescita del patrimonio, preservandolo dall'erosione

dell'inflazione. La volatilità dei mercati ed il crollo dei prezzi dei titoli di stato italiani hanno indotto la FONDAZIONE a operare con estrema cautela al fine di stabilizzare i flussi cedolari, tenendo conto di disporre di una liquidità sufficiente a coprire le uscite. Il rallentamento dei lavori di restauro delle proprietà immobiliari, in attesa dell'attuazione delle indagini richieste dalle competenti Soprintendenze, ha consentito di mantenere i titoli in portafoglio fino alla loro naturale scadenza, evitandone la vendita a quotazioni inferiori al valore nominale.

Come negli anni precedenti, anche nel 2011 per la gestione economico-finanziaria la FONDAZIONE si è avvalsa della consulenza del Servizio Finanza della Conferitaria, ai sensi dell'art. 4 c. 5 statuto.

Sulla base delle linee generali di gestione patrimoniale e politica degli investimenti, deliberate il 28.5.2008 dall'Organo di Indirizzo (confermate nel Piano Programmatico Previsionale 2011-2013), la gestione del patrimonio mobiliare della FONDAZIONE è improntata ai seguenti principi:

una **politica di investimento** che - nella definizione di obiettivi finanziari - sia basata su un'attenta analisi dei livelli di rischio massimo sostenibile e rendimento atteso degli investimenti;

una **strategia di investimento** che determini nella composizione del portafoglio la percentuale di patrimonio investita nelle diverse macrocategorie finanziarie (azioni, obbligazioni, titoli di stato, immobili);

una **gestione suddivisa del portafoglio** che tenga conto della ripartizione delle disponibilità finanziarie tra investimenti del patrimonio, investimenti del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni e gestione della liquidità destinata al finanziamento dell'attività erogativa ed alla copertura dei costi amministrativi;

l'adozione di un **monitoraggio** orientato al controllo sistematico delle *performances* che, in un'ottica di medio-lungo periodo, fornisca le indicazioni necessarie ad eventuali interventi correttivi delle scelte effettuate.

Il monitoraggio del rischio è realizzato con l'utilizzo di idonei strumenti di valutazione, in particolare:

il *Value at Risk* (VaR), che guarda ad un orizzonte temporale breve;

il *Relative VaR*, che confronta rendimento e rischio di portafoglio in un'ottica di medio-lungo periodo, rapportando la massima perdita potenziale espressa dal VaR ad un benchmark di riferimento.

La **gestione suddivisa del patrimonio** è stata realizzata tenendo conto della ripartizione delle risorse tra le diverse attività di bilancio. Di seguito sono descritti i fatti salienti che l'hanno caratterizzata.

Risorse destinate all'acquisto e restauro di immobili

Conclusa a fine 2010 la prima fase progettuale di recupero e riuso delle proprietà immobiliari della FONDAZIONE (Chiesa Croce Rossa ed immobile adiacente), è stata rilevata dalle competenti Soprintendenze la necessità di ulteriori indagini conoscitive mirate alla ricerca di elementi preesistenti all'edificazione della chiesa. Nell'attesa di definire le procedure di avvio delle indagini richieste, nel 2011 non sono stati sostenuti ulteriori oneri per il restauro. Per il finanziamento delle opere, stimate al momento in € 1.650.000 (non comprensivo degli interventi di restauro artistico e del costo degli arredi), sarà utilizzata una quota delle risorse patrimoniali attualmente investita in titoli di stato ed obbligazioni bancarie in scadenza nel prossimo biennio 2012-2013.

Risorse destinate alle immobilizzazioni finanziarie

Particolare attenzione è stata dedicata all'analisi ed al controllo effettivo delle partecipazioni societarie (CDP SpA, Perseo SpA, CR Saluzzo SpA) attraverso un attento monitoraggio dei flussi informativi, in termini sia di bilanci che di dati economico-gestionali: esse rappresentano al 31.12.2011 il 77,21% degli investimenti del patrimonio netto contabile.

La partecipazione di controllo (66,98% del capitale sociale) nella CR Saluzzo SpA pari ad € 30.790.904 rappresenta il 73,29% del patrimonio netto contabile. Questo dato evidenzia l'importanza che la partecipazione nella Conferitaria riveste nell'ambito degli investimenti patrimoniali di carattere duraturo: dal dividendo annualmente erogato si traggono le risorse necessarie allo svolgimento dell'attività erogativa. Il dividendo distribuito sui risultati dell'esercizio 2010, incassato il 13.5.2011, risulta pari ad € 1.500.363: l'incremento (+29%) rispetto al 2009 è attribuibile alla crescita del margine di intermediazione sulla componente delle commissioni nette.

Al momento della redazione del presente documento i dati pervenuti dalla Conferitaria sulle previsioni del dividendo che sarà distribuito nel mese di maggio 2012 indicano una marcata contrazione rispetto all'importo incassato nel 2011 (-43%). Il perdurare della crisi economico-finanziaria con effetti negativi sul bilancio di molte imprese, il rispetto dei parametri fissati dagli accordi di Basilea, la concorrenza sul mercato della raccolta bancaria sono fra le possibili cause del calo di redditività della partecipata. Diverse esigenze normative per la Conferente (congrua redditività e conservazione del patrimonio) e per la Conferitaria (sviluppo sul mercato e rafforzamento patrimoniale) devono comunque coniugarsi. Da parte della FONDAZIONE - socio di maggioranza - è quindi doveroso, nell'ambito delle informative riservate ai soci, monitorare attentamente l'andamento dell'istituto, le sue potenzialità e la sua capacità di far fronte agli impegni di rafforzamento patrimoniale previsti dagli accordi internazionali di Basilea.

Nel mese di settembre 2006 la FONDAZIONE ha assunto una partecipazione nella società finanziaria Perseo SpA aderendo all'aumento di capitale della società con la sottoscrizione di n. 917 azioni, rappresentanti lo 0,603% del capitale, al prezzo di € 1.515,50 per azione. Perseo SpA è una holding di partecipazioni che ha per scopo la crescita nel tempo del valore dei capitali investiti attraverso la gestione di investimenti diversificati. La società è stata costituita nel 2005 da Fondazione CRT con Assicurazioni Generali SpA, Aviva Italia Holding SpA e Mediobanca SpA; all'aumento di capitale hanno aderito 9 Fondazioni di origine bancaria piemontesi.

Il bilancio al 31.12.2010, approvato dall'Assemblea dei Soci il 28.4.2011, si è chiuso con un ritorno all'utile, dopo due anni di perdite generate dalla crisi dei mercati finanziari. I dati esposti mettono in evidenza come la ripatrimonializzazione deliberata a fine 2009 abbia consentito di rivedere le esposizioni debitorie verso banche con conseguente riduzione degli oneri finanziari. Le notizie di fine 2011 evidenziano comunque il permanere di difficoltà a causa del forte incremento della volatilità dei mercati innescata dalle forti tensioni sui debiti sovrani dell'area euro. La FONDAZIONE mantiene stretti contatti con i vertici societari per un costante aggiornamento della situazione.

In data 21.11.2011 la FONDAZIONE, su delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.10.2011, ha sottoscritto un importo di € 2.000.000 di **obbligazioni subordinate a tasso fisso emesse dalla banca conferitaria CR Saluzzo SpA**. I titoli, destinati ad investimento durevole, rappresentano una diversificazione rispetto al portafoglio obbligazionario a tasso variabile. In uno scenario finanziario mondiale che si mantiene incerto ed in presenza di tassi di interesse interbancari in discesa, l'investimento in titoli a tasso fisso lordo del 5,25% con rimborso in cinque rate annuali costanti, pari ciascu-

na al 20% del capitale emesso, rappresenta uno strumento finanziario destinato a generare flussi cedolari certi e un rinnovo della fiducia riposta nella banca in termini di investimento a basso rischio. Nel corso dell'esercizio le cedole maturate sui titoli hanno permesso di rilevare interessi al netto delle imposte per € 10.096.

Risorse destinate agli strumenti finanziari non immobilizzati

Contenimento del rischio ed incremento dei flussi cedolari destinati alla copertura dei fabbisogni di spesa sono stati gli obiettivi che hanno orientato la gestione degli investimenti non immobilizzati nel corso del 2011, in presenza di elevata volatilità dei mercati finanziari, forte calo dei prezzi dei titoli di stato italiani e in previsione di bassi tassi di interesse a breve sino alla fine del 2012.

Il totale degli investimenti in strumenti finanziari non immobilizzati ha consentito di rilevare interessi e proventi assimilati al netto delle imposte per € 188.262, con un incremento del 52% rispetto ai valori del 2010.

Per ciascuna tipologia di strumento finanziario sono state effettuate le scelte operative di seguito descritte:

Titoli di stato

E' stata ridotta la quota investita non rinnovando i titoli scaduti. Le somme rivenienti dai titoli rimborsati sono state destinate ad investimento in obbligazioni bancarie maggiormente remunerative.

Le svalutazioni operate in sede di redazione del bilancio costituiscono costi che potranno essere recuperati con l'aumento dei prezzi di mercato, in decisa ascesa già nei primi mesi del 2012.

A fine esercizio il saldo contabile dei titoli di stato ammonta ad € 6.035.653, pari al 68,71% degli strumenti finanziari non immobilizzati. I titoli sono destinati per € 2.558.266 ad investimenti del patrimonio, per € 3.477.387 ad investimento delle somme accantonate per far fronte a futuri impegni (fondo di stabilizzazione delle erogazioni, fondo rischi ed oneri futuri, debiti di sottoscrizione).

Obbligazioni bancarie

La scelta di convertire parte della quota investita in obbligazioni non immobilizzate in titoli immobilizzati a tasso cedolare nominale elevato è stata realizzata investendo le somme derivanti dal rimborso delle obbligazioni CR Ravenna scadute il 2.9.2011 (tasso variabile indicizzato euribor 3 mesi) in obbligazioni subordinate CR Saluzzo SpA (tasso fisso lordo del 5,25%).

Al fine di disporre di titoli di rapido smobilizzo, gli acquisti sul mercato si sono concentrati su obbligazioni bancarie a tasso variabile con le seguenti caratteristiche:

- emesse da istituti con rating elevato (non inferiore a A-), di cui sia noto il grado di solvibilità;
- quotate su mercati regolamentati e trasparenti;
- oggetto di elevati volumi di scambio.

Considerando che il 95% dei titoli posseduti scadrà entro la fine del 2014 ed a garanzia di un flusso cedolare costante, si è deciso di mantenere in portafoglio le obbligazioni a tasso variabile con floor, caratterizzate da un minimo cedolare garantito del 3,5-4%. Le somme derivanti dal rimborso dei titoli saranno in parte utilizzate per finanziare i restauri degli immobili di proprietà. A fine esercizio il valore contabile delle obbligazioni non immobilizzate ammonta ad € 2.031.445 e risulta pari al 4,83% del patrimonio netto contabile.

Fondi comuni di investimento

Nell'ottica di diversificazione degli investimenti finanziari, nel corso dell'esercizio si è deciso di

mantenere in portafoglio le quote dei Fondi sottoscritte negli anni precedenti. In particolare:

- presso l'Ersel Sim SpA sono stati interamente mantenuti gli investimenti sui fondi azionari, con un attento monitoraggio del rischio considerato anche il modesto importo investito, pari solo allo 0,75% del patrimonio netto contabile;
- presso la CR Saluzzo SpA è stata mantenuta la quota di patrimonio investita in fondi obbligazionari della Pictet Funds sottoscritti nel corso del 2010.

A fine esercizio il saldo contabile dei Fondi comuni di investimento ammonta ad € 717.130, pari all'1,70% del patrimonio netto contabile.

Risorse destinate alla liquidità

Il totale delle disponibilità liquide e delle operazioni di pronti contro termine ha consentito di rilevare interessi e proventi assimilati al netto delle imposte per € 29.246, con un incremento del 167% rispetto ai valori del 2010.

Per la gestione della liquidità sono state effettuate le scelte operative di seguito descritte:

Pronti contro termine

Tenendo conto delle previsioni di bassi tassi di interesse a breve sino alla fine del 2012, si è scelto di non rinnovare le operazioni giunte a scadenza nel corso dell'esercizio: al 31.12.2011 non sono presenti investimenti in pronti contro termine.

Conti correnti / depositi bancari

Al 31.12.2011 il conto corrente infruttifero intrattenuto presso l'Ersel, utilizzato esclusivamente come conto di appoggio del deposito titoli, evidenzia un saldo positivo di € 4.258.

A fine esercizio le disponibilità liquide depositate sul conto corrente intrattenuto presso la CR Saluzzo SpA presentano un saldo di € 796.879. Il notevole incremento, rispetto al dato del 2010, è da imputare al deposito delle somme derivanti dal suddetto mancato rinnovo delle operazioni di pronti contro termine scadute il 31.10.2011 per un importo complessivo di € 1.523.782. Considerato che il rinvio dei restauri degli immobili di proprietà ha ridimensionato le esigenze di liquidità e che il DPP 2012 prevede un'attività erogativa di € 700.000, parte della liquidità è stata destinata ad investimento nelle obbligazioni subordinate della CR Saluzzo SpA con l'obiettivo di incrementare i flussi cedolari. La parte rimanente è stata mantenuta in deposito sul conto corrente, in attesa delle richieste di versamento in relazione ai debiti di sottoscrizione delle quote dei fondi F2i e Fondo Abitare Sostenibile. Per l'attività erogativa del 2012 saranno utilizzate le somme rivenienti dal rimborso dei titoli di stato in scadenza nel mese di marzo.

BILANCIO DI MISSIONE

Si dice spesso che la democrazia è un sistema imperfetto ma che rimane il migliore - o il meno peggio - tra quelli sperimentati. Lo stesso si potrebbe dire per l'annuale Bando che consente alla FONDAZIONE di scegliere come destinare le risorse per lo sviluppo del territorio. E' uno strumento un po' usurato, portatore di meccanismi che inevitabilmente producono ripetitività e un certo conformismo, ma rimane al momento il più efficace, oltre che il più trasparente.

Nella determinazione degli esiti si cerca di attenersi con il massimo scrupolo ai dettati legislativi e regolamentari, soppesando da un lato originalità e qualità dei progetti, ma anche congruità dei mezzi finanziari, impatto degli obiettivi, affidabilità dei richiedenti, completezza documentaria. Senza dimenticare che la "strozzatura" più impietosa è quella fornita dalle disponibilità, depauperate sul doppio fronte dei dividendi della Conferitaria e dell'andamento negativo dei mercati.

Nel 2011, per la prima volta nella storia della sua attività, la FONDAZIONE ha attinto risorse dal fondo di stabilizzazione per le erogazioni, prudentemente alimentato nel corso degli anni e decisamente incrementato - in presenza di prospettive sfavorevoli - negli esercizi 2009 e 2010; prospettive purtroppo confermate, sul versante dividendi della Conferitaria, dalle previsioni di chiusura dell'esercizio 2011, in calo di circa il 43% rispetto al 2010, come sopra enunciato.

Consapevoli peraltro di non corrispondere appieno alle esigenze, si è cercato di supportare dignitosamente le istanze dell'area di riferimento rivenienti da enti/organismi pubblici e privati; comunità civili, comunità terapeutica e comunità religiosa: restauri ed eventi culturali, servizi sanitari, educativi e sociali; in sostanza arte, lavoro, volontariato, forze vitali che animano il microcosmo del territorio saluzzese.

La pressione da parte dei potenziali beneficiari e degli *stakeolder* territoriali indotta dalla crisi economica, se da un lato ha prodotto criteri di selezione più rigorosi, dall'altro ha generato un atteggiamento di "liberalità" per cui si è preferito erogare finanziamenti di importo anche molto modesto piuttosto che rigettare completamente le richieste.

La gestione erogativa dell'esercizio 2011 - riferita in massima parte ad iniziative proposte da soggetti terzi - si ricollega direttamente al corrispondente DPP in cui erano individuati - nell'ambito della nomenclatura prevista dalla legge - i **settori ammessi** scelti, determinando, tra questi, i **settori rilevanti** ed i cosiddetti **settori non rilevanti** con l'assegnazione delle rispettive risorse.

Come di consueto, la Segreteria ha puntualmente effettuato la prima fase istruttoria di esclusione soggettiva (relativa alla natura ed alla forma giuridica dei proponenti) e di ammissibilità generale riferita al rispetto dei termini ed alla completezza dei dati forniti come da indicazioni del bando (pubblicato sulle testate locali da novembre 2010 a gennaio 2011, sul sito internet e presso le dipendenze della CR Saluzzo SpA).

Le Commissioni consultive interne, formate da membri del Consiglio di Amministrazione in relazione alle specifiche competenze nell'ambito dei settori scelti, hanno quindi provveduto alla successiva analisi comparativa delle richieste pervenute ed ammesse alla fase deliberativa: 404 (446 nel 2010).

Oltre a quanto previsto a favore del Fondo Regionale per il Volontariato ex art. 15 L. 266/91 - per le cui movimentazioni nell'anno di riferimento si rimanda alla Nota Integrativa (Stato Patrimoniale Passivo - voce 6) - l'attività istituzionale 2011, comprensiva di progetti terzi e progetti propri, è rappre-

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

sentata in sintesi dalla seguente tabella che evidenzia un impiego di risorse di poco superiore a quanto esposto nel corrispondente DPP e denuncia ancora un calo di circa il 26% rispetto al 2010.

tipologia di settore	DPP 2011	CONSUNTIVO 2011		
		deliberati numeri/importi	% deliberato	non erogati numeri/importi
settori RILEVANTI				
arte, attività e beni culturali: - progetti terzi - progetti propri	240.000 30.000	56 / 239.400 7 / 12.056	29% 2%	3 / 63.687
salute pubblica, medicina prev riab	160.000	14 / 212.000	26%	
educazione istruzione formazione	110.000	60 / 118.550	14%	
totale	540.000	137 / 582.006	71%	3 / 63.687 (*)
settori NON RILEVANTI				
sviluppo locale, edilizia pop locale	90.000	44 / 92.095	11%	
volontariato filantropia beneficenza <i>di cui Fondazione per il Sud</i>	40.000	47 / 58.042 1 / 20.092	7%	2 / 20.892 1 / 20.892
assistenza anziani	45.000	17 / 42.510	5%	
attività sportiva	45.000	41 / 49.600	6%	
totale	220.000	149 / 242.247	29%	2 / 20.892 (§)
TOTALE GENERALE	760.000	286 / 824.253	100%	5 / 84.579

(*) di cui:

- € 62.000 Comune di Saluzzo (Casa Cavassa/Biblioteca Civica)
- € 1.687 Associazione Fondazioni Piemontesi (per residuo quota parte Progetto FAI-Batteria Tal-mone);

(§) di cui:

- € 800 ACRI 3^ tranche per intervento coordinato a favore dei terremotati di Haiti
- € 20.092 Fondazione con il Sud.

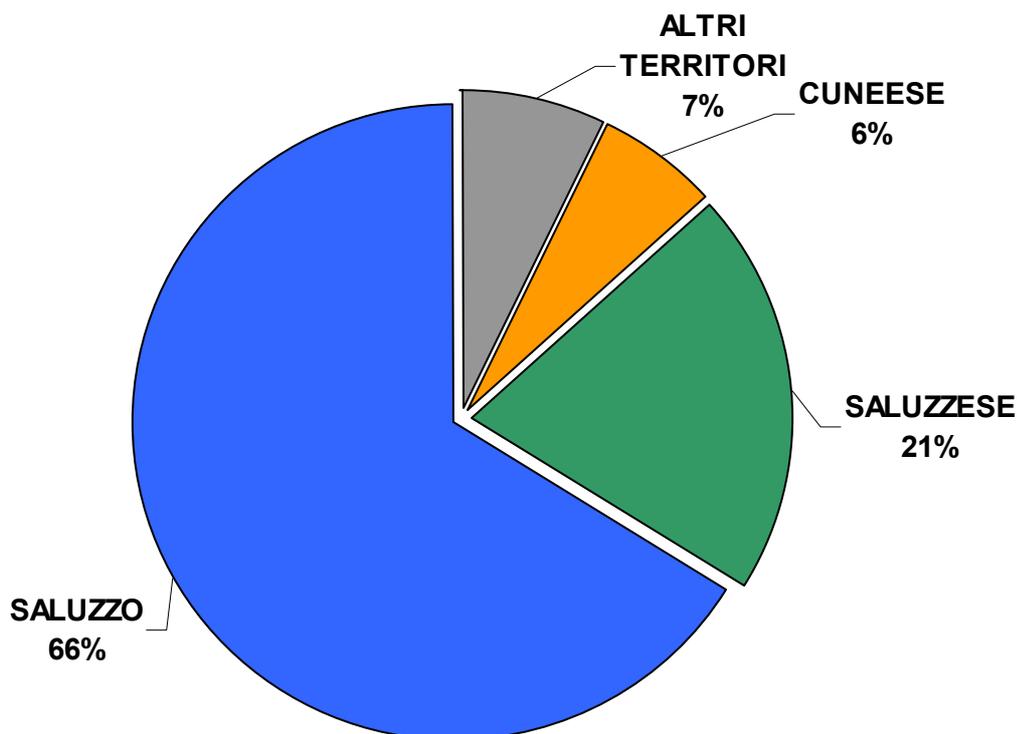
Nel corso dell'anno sono state erogate risorse deliberate:

- nell'esercizio 2009 per € 50.000 (Sanità-ASL CN1);
- nell'esercizio 2010 per € 78.585 di cui:
 - € 55.000 (Arte: Comune di Saluzzo 2^ tranche restauri Casa Cavassa)
 - € 23.585 (Volontariato/Filantropia/Beneficenza di cui: € 1.600 ACRI 2^ tranche per intervento

coordinato a favore dei terremotati di Haiti / € 21.985 Fondazione con il Sud).

La seguente tabella evidenzia la suddivisione territoriale degli interventi: Saluzzo città - poiché la centralità dei servizi sanitari e degli istituti scolastici superiori del territorio esprime, di conseguenza, maggiori necessità - continua a raccogliere la parte più consistente delle risorse, pari al 66%. Seguono i progetti con valenza diffusa sulle aree limitrofe (saluzzese), quelli nelle aree più esterne ma sempre in ambito provinciale (cuneese); sugli altri territori si esplicano le iniziative a livello regionale e nazionale (generalmente in coordinamento con l'Associazione delle Fondazioni Piemontesi e con l'ACRI) e gli interventi alla Fondazione con il Sud ed a favore di associazioni ed enti anche locali ma impegnati in progetti di cooperazione internazionale.

TERRITORI	IMPORTI DELIBERATI	%
SALUZZO	544.456	66 %
SALUZZESE	170.560	21 %
CUNEESE	49.700	6 %
ALTRI TERRITORI	59.537	7 %



Per meglio comprendere entità e significato delle iniziative deliberate nell'esercizio 2011 (circa il 71% delle richieste pervenute, rispetto al 75% del 2010 ed al 77% dell'esercizio 2009), nonché individuare le linee di sviluppo pluriennale dell'attività diretta al perseguimento degli scopi statutari (di cui alla prima annualità del Piano Programmatico Pluriennale 2011/2013 approvato dall'Organo di Indirizzo 28.10.2010), viene riportato per ogni settore l'elenco dei contributi deliberati con la relativa finalità.

SETTORI RILEVANTI

ARTE ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

(PROGETTI TERZI € 239.400 / n. 56 interventi)

(PROGETTI PROPRI € 12.056 / n. 7 iniziative)

La crescita culturale è una delle più potenti leve di sviluppo di una comunità e coinvolge tutti, cittadini e istituzioni. Per questo, anche nell'esercizio 2011 il settore ha beneficiato di una significativa quota di assegnazioni a terzi, destinata prevalentemente alla realizzazione di progetti per il restauro e la conservazione di beni di interesse storico artistico ed alla promozione di attività ed eventi al fine di generare ricadute di tipo culturale e turistico; a tali progetti vanno aggiunti gli interventi diretti della FONDAZIONE che ha proseguito la propria attività pubblicistica e convegnistica con particolare riferimento al 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

Il settore nel dettaglio:

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
COMUNE DI SALUZZO	SALUZZO	50.000	Casa Cavassa: campagna restauri 2011
DIOCESI DI SALUZZO	SALUZZO	40.000	ex Vescovado: installazione impianto antincendio biblioteca diocesana
ACCADEMIA FILARMONICA DI SALUZZO	SALUZZO	12.000	attività istituzionali 2011
ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTURO TOSCANINI	REVELLO STAFFARDA	12.000	"La Santità Sconosciuta-Piemonte Terra di Santi" 2011
COMUNE DI SALUZZO	SALUZZO	12.000	Biblioteca Civica: restauro mobili antichi per conservazione fondi storici comunali
FONDAZIONE A. BERTONI CITTA' DI SALUZZO	SALUZZO	10.000	attività istituzionali 2011
CONFARTIGIANATO CUNEO	CARAGLIO	7.000	Mostra "Raccontare la pietra"
ASSOCIAZIONE AMICI DEL TEATRO E DELLA MUSICA MAGDA OLIVERO	SALUZZO	6.000	attività istituzionali 2011
ASSOCIAZIONE CULTURALE MARCOVALDO	SALUZZO	5.000	Villa Radicati: completamento restauri
COMUNE DI COSTIGLIOLE S.	COSTIGLIOLE S.	5.000	Palazzo Giriodi: riqualificazione giardino storico
COMUNE DI SCARNAFIGI	SCARNAFIGI	5.000	Santuario del Cristo: restauri vari

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

COMUNE DI VIGONE	VIGONE	5.000	Cappella S. Giovanni Nepomuceno: restauri vari
PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA	BARGE	5.000	chiesa parrocchiale: restauri vari (III lotto)
PARROCCHIA SS. MARTINO E BERNARDO	SALUZZO	5.000	chiesa parrocchiale: restauri vari (4^tr)
COMPLESSO BANDISTICO CITTA' DI SALUZZO	SALUZZO	4.000	attività istituzionali 2011
PARROCCHIA S. BERNARDINO	SALUZZO	4.000	chiesa parrocchiale: restauri vari (II lotto)
PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO	SAMPEYRE	4.000	Confraternita del Gonfalone: restauri vari
ASSOCIAZIONE CORALE I POLIFONICI DEL MARCHESATO	SALUZZO	3.000	attività istituzionali 2011 (Suoni dal Monviso/Italia 150)
ASSOCIAZIONE CULTURALE LA FABBRICA DEI SUONI	VENASCA	3.000	realizzazione sala esposizione e mostre piccolo auditorium (4^ tr)
PARROCCHIA S. MARIA MADDALENA	COSTIGLIOLE	3.000	chiesa parrocchiale: restauro facciata
TEATRO DEL MARCHESATO	SALUZZO	3.000	sistemazione/acquisto allestimenti scenografici
ASSOCIAZIONE COLLEGIUM ARTIUM	SALUZZO	2.500	Chiesa Croce Nera: risanamento ambientale
CIRCOLO FILATELICO NUMISMATICO GB BODONI	SALUZZO	2.500	attività istituzionali 2011 (150° Unità d'Italia/150° ascensione Monviso)
ASSOCIAZIONE AMICI DI S. BERNARDO	SALUZZO	2.000	Chiesa S. Bernardo: restauri vari
ASSOCIAZIONE EMPIRICA PROGETTI	SALUZZO	2.000	Mostra "Eroica. Eroi noti e ignoti. Dal Risorgimento al futuro"
ASSOCIAZIONE ESCOLO DE SANCTO LUCIO DE COUMBOSCURO	MONTEROSSO GRANA	2.000	dizionario lingua provenzale alpina
COMUNE DI CAVOUR	CAVOUR	2.000	convegno "150 Unità d'Italia"
COMUNE DI MELLE	MELLE	2.000	"Les MontagnArts" 2011
PARROCCHIA S. MARIA DEGLI ANGELI	MANTA	2.000	Cappella S. Leone: restauro pitture
ASSOCIAZIONE CULTURALE AMICI DELLA MUSICA DI BUSCA	BUSCA	1.500	Rassegna "Musicaè" 2011

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ASSOCIAZIONE CULTURALE UMANISTICA ALL'OMBRA DEL MONVISO	RACCONIGI	1.500	attività convegnistica 2011
ASSOCIAZIONE DI STUDI SUL SALUZZESE	SALUZZO	1.500	attività istituzionali 2011
PARROCCHIA S. BERNARDO	TARANTASCA	1.500	chiesa parrocchiale: restauro facciata
ASSOCIAZIONE GIORGIO BIANDRATA	SALUZZO	1.000	attività istituzionali 2011
COMUNE DI TORRE PELLICE	TORRE PELLICE	1.000	rassegna culturale "Una Torre di libri"
CONCISTORO VALDESE TORRE PELLICE	TORRE PELLICE	1.000	Tempio Valdese dei Coppieri: restauri vari
CONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA	MONDOVI'	1.000	restauro dipinto olio su tela
FONDAZIONE ACADEMIA MONTIS REGALIS	MONDOVI'	1.000	attività artistica/formativa 2011
I PICCOLI MUSICI SUZUKI	SALUZZO	1.000	attività istituzionali 2011 (Chitarrissima)
PARROCCHIA S. LORENZO MARTIRE	CAVOUR	1.000	chiesa parrocchiale: restauro organo
ASSOCIAZIONE CULTURALE TARANTASCA	TARANTASCA	500	attività associative 2011 (Onde Sonore)
ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRALE AMATORIALE TEATRANDO PER CASO	BARGE	500	allestimento spettacolo teatrale
CENACOLO STUDI MICHELE GINOTTA	BARGE	500	attività istituzionali 2011
CENTRO CULTURALE PG FRASSATI	SALUZZO	500	Mostra "I Santi Piemontesi dell'800..."
CHAMBRA D'OC	PAESANA	500	premio letterario "Scritture in lingua madre"
COMITATO SALVAGUARDIA MONUMENTI ARTISTICI-COSMA	BARGE	500	Certosa Mombracco: creazione museo virtuale
FAI-COMITATO CUNEO	SALUZZO	500	XIX Giornata FAI di Primavera
SOCIETA' DI STUDI VALDESI	TORRE PELLICE	500	cartografia delle valli Valdesi (4 ^a tr)
ASSOCIAZIONE AMICI DEL LICEO BODONI	SALUZZO	300	attività istituzionali 2011

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ASSOCIAZIONE AMICI DI PIAZZA	MONDOVI'	300	attività associative 2011 (raccolta Bep Rosso)
ASSOCIAZIONE CULTURALE CERAMICA VECCHIA MONDOVI'	MONDOVI'	300	corsi avviamento/perfezionamento in stile "vecchia Mondovi"
ASSOCIAZIONE CULTURALE GLI SPIGOLATORI	MONDOVI'	300	attività istituzionali 2011
ASSOCIAZIONE CULTURALE I PASSATEMPI DI GRISELDA	SALUZZO	300	attività istituzionali 2011 (150° Unità d'Italia)
ASSOCIAZIONE CULTURALE NONSOLOMUSICA	SALUZZO	300	attività concertistica 2011
ASSOCIAZIONE GRUPPO VOCALE CANTUS ECCLESIAE	LUSERNA S. G.	300	attività istituzionali 2011
GRUPPO STORICO DEL SALUZZESE	SALUZZO	300	Rievocazione Storica 2011

Per quanto riguarda i **PROGETTI PROPRI**:

nell'ambito della **pubblicistica**, la FONDAZIONE ha deliberato nell'esercizio:

- il sostegno alla ristampa del volume *Dall'armata Sarda all'Esercito Italiano 1843-1861* di Stefano Ales, edito dall'Ufficio Storico dello SME, opera molto cara alla cultura piemontese e di particolare significato nell'ambito delle celebrazioni del 150° dell'Unità d'Italia. Dal periodo considerato emerge l'evoluzione dell'esercito piemontese che, nel 1848, lascia il vessillo azzurro dei Savoia per adottare la bandiera tricolore, divenendo così l'esercito della causa dell'indipendenza e poi dell'unità, in anni che vedono la trasformazione dell'Armata Sarda da esercito dinastico ad esercito nazionale. Un interessante studio storico considerato che il piccolo, compatto e solido esercito del vecchio Piemonte ha costituito la struttura portante dell'esercito italiano e che alla sua storia, alle sue tradizioni ed al suo stile l'esercito italiano fa risalire le proprie origini;
- il rinnovo di n. 50 abbonamenti alla rivista *StoriainRete* edita da Mondadori (distribuita alle scuole, biblioteche e associazioni culturali) che, prese le mosse dall'omonimo sito internet per testimoniare la via meno battuta di fare storia in senso giornalistico, si avvale della collaborazione di accademici e giornalisti con l'avallo di un comitato scientifico di studiosi di vario orientamento e formazione;
- il sostegno alla realizzazione della rivista trimestrale *Libertas. Cattolici per la libertà* dedicata al cristianesimo liberale, contenente articoli monografici di importanti esponenti della cultura liberale e cattolica oltre ad articoli brevi di giovani, distribuibile gratuitamente in formato digitale tramite il sito dei Comitati per le Libertà o da altri siti convenzionati;

nell'ambito della **convegnistica**, intesa come approfondimento di tematiche di maggior rilevanza ed attualità, la FONDAZIONE:

- ha organizzato ad aprile 2011 in occasione della pubblicazione *Spielberg - Documentazione Sui Detenuti Politici Italiani-Inventario 1822-1859*, curata dall'Archivio di Stato di Rovigo e dall'Associazione Culturale Minelliana il convegno *La verità sui Patrioti Italiani-Silvio Pellico*

allo Spielberg. Gli interventi dei convegnisti: Luigi Contegiacomo (Direttore dell'Archivio di Stato di Rovigo), Mario Cavriani (Presidente dell'Associazione Culturale Minelliana), Aldo A. Mola (storico) hanno illustrato, anche tramite la descrizione dei fondi documentari conservati a Brno, nell'attuale Repubblica Ceca, la vita dei detenuti politici italiani imprigionati nel tristemente famoso carcere dello Spielberg in quanto affiliati alla Carboneria. Quei moti carbonari del 1818-1821, "primi vagiti" della coscienza politica che condurrà dopo circa un quarantennio alla proclamazione del Regno d'Italia, spesso relegati in poche righe nei testi scolastici ed ingiustamente dimenticati per decenni dalla storiografia nazionale, portarono a vicende umane di inenarrabili sofferenze se non di morte. Il Convegno proposto alla comunità concittadina di Silvio Pellico è stato l'occasione per celebrare l'XI Giornata della Fondazione nell'ambito del 150° dell'Unità d'Italia;

- ha sostenuto nell'ottobre 2011 la tappa saluzzese del IX Forum Internazionale dell'Informazione per la Salvaguardia della Natura organizzato da GREENACCORD in provincia di Cuneo, dal titolo *People Building Future: media, democrazia e sostenibilità*: i 120 giornalisti presenti, provenienti da una cinquantina di paesi hanno dibattuto, con l'ausilio di eminenti personaggi del mondo scientifico e della comunicazione, sull'esigenza di forme di democrazia partecipata che possano contribuire efficacemente ad affrontare le sfide ambientali odierne e future e promuovere, grazie alle potenzialità dei media, la formazione di cittadini sempre più attenti e responsabili nelle scelte quotidiane e nelle relazioni con i propri simili e con l'ambiente circostante;
- ha organizzato, nel dicembre 2011 il convegno *Si può esportare la democrazia?* La domanda se sia possibile estendere e rafforzare i sistemi democratici nel mondo, in paesi che storicamente ne sono lontani o estranei, suona quasi come una provocazione alla luce dei molti fallimenti; eppure è cruciale per il futuro dell'Occidente, indebolito dalla crisi finanziaria, sfidato ormai apertamente da potenze emergenti che sembrano in grado di "fare a meno della democrazia e delle libertà individuali", percorso da migrazioni difficilmente controllabili che tendono a "importare" da noi valori certo forti, ma anche estranei alla nostra storia.

L'argomento è stato sviluppato da Guido Crosetto (già sottosegretario al Ministero della Difesa), Livio Caputo (giornalista, già sottosegretario al Ministero degli Esteri), Giacomo Ferrari (giornalista, già capo redattore delle pagine economiche del CorSera), Armando Torno (editorialista del CorSera).

La FONDAZIONE ha inoltre proseguito il progetto "Bibliotheca Albatros" con la pubblicazione degli atti del convegno 2010 *Vizi privati pubblica giustizia* (dedicato al rapporto tra capitalismo e morale) come sarà per i convegni futuri.

SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

(€ 212.000 / n. 14 interventi)

Poiché il presidio ospedaliero di Saluzzo raccoglie l'utenza più vasta dell'area di pertinenza dell'ex ASL 17, ora ASL CN 1, obiettivo primario della FONDAZIONE è il rafforzamento della dotazione di attrezzature diagnostiche e di degenza essenziali ed obsolete, in un quadro di chiara programmazione regionale e di utilizzo passato e futuro. Non viene trascurato, peraltro, l'impegno nella ricerca scientifica applicata alla medicina, nonché il supporto consistente e continuativo ad enti ed associazioni di volontariato che operano in campo medico-assistenziale.

Il settore nel dettaglio:

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
ASL CN1-MEDICINA (1)	SALUZZO	90.000	acquisto ecografo Philips / accessori opzionali
ASSOCIAZIONE DI PUBBLICA ASSISTENZA CROCE VERDE	SALUZZO	37.000	acquisto autovettura trasporto disabili / infra-strutture fabbricato sede
ASL CN1-CHIRURGIA	SALUZZO	27.500	sostituzione letti degenza/arredi
ASL CN1-ANESTESIA RIANIMAZIONE	SALUZZO	21.500	acquisto ecografo portatile/pulsissometro
SOCIETA' RICERCA E FORMAZIONE SCRL	SALUZZO	10.000	progetto "Oltre l'incrocio 4" (carcere Morandi)
ASSOCIAZIONE L'UOMO CHE CAMMINA	SALUZZO	5.500	acquisto leve/divaricatori per accesso chirurgico
UNIVERSITA' TORINO-DIP MEDICINA INTERNA	TORINO	5.000	progetto "Studio miopatia steroidea"
ZONTA CLUB	SALUZZO	4.300	Lilt Saluzzo: acquisto ecografo mobile screening mammografico
DIAPSI	SALUZZO	3.200	borsa lavoro utenti CSM
ASD TUTTOCICLO	SALUZZO	3.000	copertura soccorso sanitario Ironbike 2011
ASSOCIAZIONE ITALIANA ONCOLOGIA CERVICO-CEFALICA	ALBA	2.000	I Convegno Nazionale aggiornamento AIOCC
CROCE ROSSA ITALIANA	TORRE PELLICE	2.000	acquisto automezzo per pazienti non barellati
ADIMO	SALUZZO	500	attività istituzionali 2011

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ISTITUTO SUPERIORE SOLERI-BERTONI	SALUZZO	5.000	implementazione laboratori
OSSERVATORIO PERMANENTE GIOVANI EDITORI	SALUZZO	5.000	progetto "Il quotidiano in classe" 2011/2012
UN TO-DIPARTIMENTO PATOLOGIA ANIMALE SC SPECIALITA' PATOLOGIA SUINA	MORETTA	5.000	consulenze specialistiche/spese gestione
ISTITUTO SUPERIORE DENINA	SALUZZO	4.000	sez IPC: realizzazione software didattico matematica per alunno dsa
ISTITUTO SUPERIORE DENINA	SALUZZO	4.000	adeguamento sicurezza laboratorio chimica
ISTITUTO SUPERIORE DENINA	VERZUOLO	4.000	sez ITIS: completamento laboratorio sistemi automatici
ADIRS-ASSOCIAZIONE DIPLOMATI ISTITUTO RAGIONIERI SALUZZO	SALUZZO	3.000	assegnazione borse di studio
CENTRO EUROPEO GIOVANNI GIOLITTI	DRONERO	3.000	Scuola Estiva Alta Formazione 2011 (integrazione delibera CdA 15.6.11)
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE	BARGE	3.000	allestimento laboratori pasticceria/bar (2^ tr)
ISTITUTO SUPERIORE DENINA	SALUZZO	3.000	sez ITC: rinnovo laboratorio informatica
PICCOLA CASA DIVINA PROVVIDENZA COTTOLENGO	TORINO	2.400	sc primaria/secondaria: rette scolastiche per alunni svantaggiati
COMUNE DI PIASCO	PIASCO	2.000	scuola primaria: servizio assistenza handicap
SCUOLA MEDIA STATALE	SALUZZO	2.000	prosecuzione laboratori teatrali
FONDAZIONE GIANOTTI ONLUS	SALUZZO	1.800	attivazione progetto di laboratorio per dsa
AIPA-ASSOC INTERN PROMOZ ARTISTICA	SALUZZO	1.000	GEF (Global Education Festival) 2011
ASILO INFANTILE DI TORRE S. GIORGIO	TORRE S. GIORGIO	1.000	acquisto materiale didattico-ludico
ASILO INFANTILE GUIDO ROCCAVILLA	SANFRONT	1.000	acquisto pc/stampante
ASILO INFANTILE S. VINCENZO	SCARNAFIGI	1.000	realizzazione area giochi esterna
ASILO INFANTILE TAPPARELLI D'AZEGLIO LAGNASCO		1.000	acquisto pc/videoproiettore

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ASSOCIAZIONE CNOS FAP REG PIEMONTE	SALUZZO	1.000	nuovo centro Saluzzo: acquisto attrezzature
ASSOCIAZIONE ITALIANA GENITORI AGE PIEMONTE	COSTIGLIOLE	1.000	progetto "Portofranco"
DIREZIONE DIDATTICA SALUZZO	PAGNO	1.000	sc materna: acquisto arredi/giochi area esterna
FAI	MANTA	1.000	progetto "Educazione al patrimonio culturale nelle terre del Marchesato" (3 [^] ann)
ASILO INFANTILE MILENA CAVALLO	PIASCO	800	sostituzione arredi area esterna
ASSOCIAZIONE AMICI DI W. BOTTO E. ROSSI	SALUZZO	800	attività istituzionali 2011
COMUNE DI MANTA	MANTA	800	progetto "AttivaManta"
FIDAPA	SALUZZO	800	iniziativa didattica sulla violenza alle donne
PARCO DEL PO CUNEESE	SALUZZO	800	progetti didattici 2011
ASSOCIAZIONE AMICI DI GIOACHINO CHIARA	SALUZZO	750	assegnazione borse di studio
ASILO INFANTILE DI MANTA	MANTA	700	acquisto videoproiettore
COLLEGIO VALDESE	TORRE PELLICE	700	acquisto materiale didattico
COOPERATIVA SOCIALE ARMONIA	BARGE	600	centro diurno: laboratorio musicale
ASSOCIAZIONE DELTA	BARGE	500	attività istituzionali 2011
COMUNE DI PAGNO	PAGNO	500	progetto "Scuola di montagna multimediale"
COOPERATIVA IL GIARDINO DI S. NICOLA SALUZZO		500	acquisto materiale per area esterna
DIREZIONE DIDATTICA MORETTA	CARDE'	500	sc elementare: acquisto materiale didattico
DIREZIONE DIDATTICA MORETTA	CARDE'	500	sc materna: acquisto arredi interni
ISTITUTO COMPRENSIVO BARGE	BARGE	500	progetto "Melodicanto"
ISTITUTO COMPRENSIVO MORETTA	SCARNAFIGI	500	sc elementare: acquisto attrezzature informatiche

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO MORETTA	SCARNAFIGI	500	sc media: acquisto attrezzature informatiche
ISTITUTO COMPRENSIVO REVELLO	ENVIE	500	sc materna: acquisto giochi area esterna
ISTITUTO COMPRENSIVO SANFRONT	RIFREDDO	500	sc materna: acquisto materiale didattico-ludico
ISTITUTO COMPRENSIVO SANFRONT	SANFRONT	500	acquisto sw specifici per alunni dsa/ees
ISTITUTO COMPRENSIVO VERZUOLO	FALICETTO	500	sc elementare: progetto "ComputerAmico"
ISTITUTO COMPRENSIVO VERZUOLO	FALICETTO	500	sc materna: acquisto postazione multimediale
ISTITUTO COMPRENSIVO VERZUOLO	VILLANOVETTA	500	sc elementare: laboratorio informatica
ISTITUTO COMPRENSIVO VERZUOLO	LAGNASCO	500	sc elementare: acquisto materiale attività motorie
CENTRO STUDI DI CULTURA ALPINA	SANFRONT	400	Università Popolare di Valle: attività 2010/2011
ISTITUTO COMPRENSIVO LUSERNA S. G.	LUSERNA S.G.	400	interventi psicomotricità relazionale
ASILO INFANTILE DI FAULE	FAULE	300	attività didattico-ludiche
ASSOCIAZIONE CIELO IN TERRA	SALUZZO	300	assegnazione borsa per viaggio premio
MOVIMENTO PER LA VITA PROVINCIA CUNEO	SALUZZO	300	assegnazione borse di studio
UNITRE	SCARNAFIGI	300	spese gestione

SETTORI “NON RILEVANTI”

La nomenclatura dei cosiddetti “non rilevanti” si ricollega anch’essa al DPP 2011. Le sottostanti indicazioni rilevano come nessuno dei settori individuati nel documento programmatico sia risultato estraneo al territorio e come si sia esplicata nell’esercizio di riferimento l’attività della FONDAZIONE.

• **SVILUPPO LOCALE: € 92.095 per n. 44 interventi**

Obiettivo essenziale il sostegno a cooperative nella gestione delle diverse attività finalizzate all’inserimento lavorativo di persone svantaggiate per realizzarne l’integrazione sociale con modalità produttive e non meramente assistenziali; lo sviluppo anche infrastrutturale dei servizi locali; le iniziative, le manifestazioni promozionali, le occasioni di aggregazione della città e del territorio al fine di potenziarne le ricadute turistiche; l’attività di enti o associazioni di categoria operanti in campo agricolo sulle produzioni tipiche locali.

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
COOPERATIVA SOCIALE IL CASOLARE	PIASCO	25.000	creazione nuovo punto vendita
ASD SALUZZO SUB	SALUZZO	8.000	manutenzione straordinaria/ approvvigionamento piscina
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	LAGNASCO	8.000	manifestazioni 2011 (Fruttinfiore)
ASSORTOFRUTTA	CUNEO	6.000	attività promozionali 2011
COMUNE DI COSTIGLIOLE S.	COSTIGLIOLE S.	6.000	“Cin cin colline saluzzesi” 2011
ASSOCIAZIONE FONDAZIONI CC RR PIEMONTESE	TORINO	5.445	quota parte progetti comuni 2011
COMITATO BAIO 2012	SAMPEYRE	5.000	rievocazione storica “Baio”
COOPERATIVA SOCIALE AGORA’	SALUZZO	2.500	progetto “Gusti Galeotti” (carcere Morandi)
PARROCCHIA M VERGINE ASSUNTA REVELLO	REVELLO	2.500	ristrutturazione casa parrocchiale (2^ tr)
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	PONTECHIANALE	2.000	manifestazioni 2011
COMUNE DI SANFRONT	SANFRONT	2.000	centro sociale: tinteggiatura esterna
FONDAZIONE UNIVERSITARIA CERIGEFAS	SAMPEYRE	2.000	programma Gestalp: realizzazione centro sperimentale lavorazione carni locali tipiche
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	CARDE’	1.500	manifestazioni 2011 (Salesea)

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ASSOCIAZIONE IDEE COMUNITA'	BUSCA	1.000	progetto "Educazione alla cittadinanza attiva"
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	SAMPEYRE	1.000	manifestazioni 2011
COMUNE DI PAGNO	PAGNO	1.000	Mostra Prodotti Valle Bronda 2011
CONSORZIO TUTELA VINI DOC COLLINE SALUZZESI	SALUZZO	1.000	attività consortili 2011
ASSOCIAZIONE COMMERCianti E ARTIGIANI	LUSERNA S.G.	850	acquisto gazebo per allestimento fiere
ASSOC IMPRENDITORI COMMERC ARTIGIANI	BARGE	800	manifestazioni promozionali 2011
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	BARGE	800	manifestazioni 2011
CIRCOLO RATATOJ	SALUZZO	800	"Spazio Musica" (sala prove per gruppi giovanili)
ASD LIBERTAS CERVIGNASCO	SALUZZO	500	manifestazioni 2011 (Sagra Gallina Bianca)
ASSOCIAZIONE CORALE ENVIE DE CHANTER	ENVIE	500	allestimento sede sociale
ASSOCIAZIONE GLIS IL GHIRO	RORA'	500	progetto "Occasioni di turismo naturalistico ..."
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	CAVOUR	500	spese gestione ufficio turistico
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	ENVIE	500	acquisto gazebi
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	MANTA	500	manifestazioni 2011
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	OSTANA	500	restauro piloni votivi (7^ tr)
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	PAGNO	500	manifestazioni 2011
MASSARI SANTUARIO MADONNA DELLE GRAZIE	BRONDELLO	500	Cappella Madonna delle Grazie: rifacimento manto di copertura
UNPLI-UNIONE PRO LOCO D'ITALIA-CUNEO	SALUZZO	500	coordinamento attività pro loco saluzzesi
ASSOCIAZIONE CULTURALE TOPINABO'	VENASCA	300	attività promozionali 2011
ASSOCIAZIONE I ARGIC	ENVIE	300	adeguamento sede

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ASSOCIAZIONE I RENEIS	OSTANA	300	gestione museo civico etnografico
ASSOCIAZIONE PASTUR DE BLINS	BELLINO	300	manifestazioni 2011 (Fiero dei Des)
ASSOCIAZIONE PELAVERGA E LA BELA VALBRUNDEISA	PAGNO	300	manifestazioni 2011
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	FRASSINO	300	manifestazioni 2011
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	GAMBASCA	300	manifestazioni 2011
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	LUSERNA S. G.	300	manifestazioni 2011
COMITATO BUSCA & VERDE	BUSCA	300	attività istituzionali 2011
COMITATO FESTEGGIAMENTI CANTONE S. GIOVANNI	ENVIE	300	manifestazioni 2011
CONSORZIO PRODUTTORI MELE VALLE BRONDA	PAGNO	300	attività consortili 2011
CONSORZIO PROMOZIONE VALORIZZAZIONE RAMASSIN DEL MONVISO	PAGNO	300	attività consortili 2011
SOCIETA' OPERAIA MUTUO SOCCORSO	PIASCO	300	attività sociali 2011

- **VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA: € 58.042 per n. 47 interventi.**

Anche nel 2011, su indicazione ACRI ex Accordo 23.6.2010, sono state attribuite al settore le risorse destinate alla Fondazione con il Sud, che risultano le più consistenti (e per le cui specifiche si rimanda alla Nota Integrativa-Stato Patrimoniale Passivo-Voce 6-Fondo per il Volontariato). E' stato confermato comunque il supporto all'associazionismo di promozione sociale e al volontariato, seppure con contributi di modesta entità ma determinanti per la crescita e la sopravvivenza del tessuto associativo locale e a favore dei paesi del terzo mondo, capaci di attivare circuiti economici diffusi, di piccolo taglio, ma in grado di servire capillarmente il territorio; sono stati pertanto favoriti progetti volti ad affrontare e prevenire situazioni di emarginazione, a contrastare fenomeni di esclusione sociale e ad agevolare lo sviluppo della solidarietà.

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
FONDAZIONE CON IL SUD	MERIDIONE	20.092	progetti istituzionali 2011
ASSOCIAZIONE ANFFAS ONLUS	SALUZZO	7.000	centro diurno S. Lazzaro: adeguamenti/risanamenti/sistemazione area esterna

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	SALUZZO	3.000	allestimento nuova sede
COMITATO COLLABORAZIONE MEDICA	KENYA	3.000	Sololo Hospital: cure mediche gratuite under 6
ASSOCIAZIONE GENITORI L' AIRONE	MANTA	2.000	centro diurno: potenziamento attività
COMUE DI PAGNO	PAGNO	2.000	protezione civile: completamento struttura polifunzionale/magazzino (2^ tr)
CONGREGAZIONE FIGLIE DELLA CARITA' CASA DIVINA PROVVIDENZA LE PERLE	DRONERO	2.000	costruzione servizi per dsa
ASSOCIAZIONE AMICI DEI POMPIERI VOLONTARI	BUSCA	1.000	potenziamento attrezzature antincendio
ASSOCIAZIONE AUSER	SALUZZO	1.000	attività assistenziali c/o Tapparelli
ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI	SALUZZO	1.000	spese gestione 2011 / organizzazione congresso provinciale
AVIS	SALUZZO	1.000	attività istituzionali 2011
CENTRO ITALIANO FEMMINILE-CIF	SALUZZO	1.000	attività assistenziali 2011
COOPERATIVA SOCIALE ARMONIA WORK	SALUZZO	1.000	acquisto automezzo (2^ tr)
DIOCESI DI SALUZZO	SALUZZO	1.000	Casa Ain Karim: attività assistenziali 2011
GRUPPO VOLONTARIATO VINCENZIANO (F)	SALUZZO	1.000	attività assistenziali 2011
SOCIETA' S. VINCENZO DE' PAOLI (M)	SALUZZO	1.000	attività assistenziali 2011
ASSOCIAZIONE I SOGNI DEI BAMBINI	INDIA	500	Delhi-Passor: costruzione aule scolastiche
ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN	SALUZZO	500	attività istituzionali 2011
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	SALUZZO	500	nucleo artiglieri da montagna: 17° raduno
ASSOCIAZIONE VOCI ERRANTI	SALUZZO	500	progetto "La Rete" 2011
PARROCCHIA S. MARIA MAGGIORE	MONDOVI'	500	completamento locale teatro oratorio
ASSOCIAZIONE ABBRACCIAMO L'AFRICA	BURKINA FASO	300	Dipartimento Rambo: realizzazione pozzi

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ASSOCIAZIONE AMICI DEL RIFUGIO DI CAVOUR	CAVOUR	300	attività associative 2011
ASSOCIAZIONE ARMA AERONAUTICA	SALUZZO	300	attività associative 2011
ASSOCIAZIONE FAMIGLIA PER FAMIGLIA	BUSCA	300	progetto "Demo"
ASSOCIAZIONE FAMIGLIE INSIEME	MORETTA	300	acquisto armadi
ASSOCIAZIONE GUIDE E SCOUTS-AGESCI	SALUZZO	300	sistemazione nuova sede
ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI	SALUZZO	300	attività istituzionali 2011
ASSOCIAZIONE LIA TRUCCO SEMPRE IN ORCHESTRA CON TE	SALUZZO	300	progetto inserimento lavorativo dsa c/o Biblioteca civica
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	CARDE'	300	attività associative 2011
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	CUNEO	300	protezione civile: acquisto attrezzature mediche
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	ENVIE	300	ristrutturazione sede associativa
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	TARANTASCA	300	attività associative 2011
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	VERZUOLO	300	protezione civile: acquisto attrezzature
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI IN CONGEDO	COSTIGLIOLE	300	attività associative 2011
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI IN CONGEDO	SALUZZO	300	attività associative 2011
ASSOCIAZIONE NAZIONALE GENIERI E TRASMETTITORI	SALUZZO	300	attività associative 2011
ASSOCIAZIONE NAZIONALE MARINAI D'ITALIA	SALUZZO	300	attività associative 2011
ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI LAVORO	SALUZZO	300	61^ Giornata Ricordo Vittime del Lavoro
ASSOCIAZIONE SENZA CONFINI	TORRE PELLICE	300	progetto "Cernobyl" 2011
NUOVA ADAS	SALUZZO	300	acquisto materiale promozionale
PARROCCHIA S. BERNARDO	TARANTASCA	300	Caritas parrocchiale: attività assistenziali 2011

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI	SALUZZO	250	attività associative 2011
NUOVA ADAS	CARDE'	250	attività istituzionali 2011
SOCIETA' OPERAIA MUTUO SOCCORSO	VERZUOLO	250	iniziative 150° Unità d'Italia
ASSOCIAZIONE NAZIONALE INSIGNITI ONORIFICENZE CAVALLERESCHE	SALUZZO	200	attività associative 2011
ISTITUTO DEL NASTRO AZZURRO FRA COMBATTENTI DECORATI AL VALOR MILITARE	SALUZZO	200	attività associative 2011

- **ASSISTENZA ANZIANI: € 42.510 per n. 17 interventi.**

Le risorse del settore sono state finalizzate al miglioramento della qualità di vita e dei servizi all'interno dei centri e case di riposo (ristrutturazioni/trasformazioni di fabbricati), senza trascurare i progetti di associazioni o enti impegnati dall'esterno nell'assistenza agli anziani, nelle situazioni di ausilio e soccorso ma anche nei momenti di aggregazione socio-ricreativa, sovente importante antidoto alle patologie senili.

RESIDENZA TAPPARELLI D'AZEGLIO	SALUZZO	20.000	copertura accesso ambulanze/abbattimento barriere architettoniche
CASA DI RIPOSO ANNA ED EMILIO WILD-OSPEDALETTO DUELLI	PIASCO	4.000	progetto "Housing"
CASA DI RIPOSO S. GIUSEPPE	SAMPEYRE	3.460	sostituzione letti
FONDAZIONE VILLA MARGHERITA	CARDE'	3.000	completamento interventi I piano (4^ tr)
CENTRO ANZIANI FAMIJA SALUSEISA	SALUZZO	2.000	attività socio-ricreative 2011
CENTRO SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI E SANITARI	VIGONE	2.000	residenza anziani Castelli Fasolo: rifacimento manto di copertura
OPERA PIA OSPIZIO BUZZI	ENVIE	2.000	ampliamento struttura I lotto (6^ tr)
CASA DI RIPOSO REGINA DELLA PACE	SCARNAFIGI	1.500	acquisto sollevapazienti
VOLONTARI DELL'ANNUNZIATA	BUSCA	1.500	progetto "Una settimana di salute" (2^ ann)
CONCISTORO VALDESE VILLAR PELLICE	VILLAR PELLICE	1.000	Casa Miramonti: acquisto sollevapazienti
ASSOCIAZIONE PRO SENECTUTE ONLUS	LUSERNA S. G.	500	nuovo ingresso carraio per accesso ambulanze

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ASSOCIAZIONE ANTA CLUB	LUSERNA S. G.	300	nuova sede: adeguamento impianto elettrico
CENTRO ANZIANI 60 E PIU'	TORRE PELLICE	250	attività socio-ricreative 2011
CENTRO ANZIANI MANTA	MANTA	250	attività socio-ricreative 2011
CENTRO ANZIANI MONDOVI' PIAZZA	MONDOVI'	250	attività socio-ricreative 2011
CENTRO ANZIANI TARANTASCA	TARANTASCA	250	attività socio-ricreative 2011
CENTRO ANZIANI VERZUOLO	VERZUOLO	250	attività socio-ricreative 2011

- **ATTIVITA' SPORTIVA: € 49.600 per n. 41 interventi.**

L'impegno nel settore deriva dalla consapevolezza della forte valenza formativa della pratica sportiva, nel senso più ampio di educazione ad una vita sana, di stimolo a relazioni positive, di deterrenza contro i fenomeni del bullismo; educazione al valore della vita, sempre più importante in ragione dell'attuale clima di emergenza educativa. Gli interventi sono destinati al miglioramento dello standard qualitativo della rete impiantistica esistente, all'acquisto di attrezzature, al sostegno dei progetti di promozione delle attività dilettantistiche proposte dall'associazionismo sportivo locale ad ogni livello di disciplina.

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
ASSOCIAZIONE DON BOSCO	SALUZZO	20.000	riqualificazione centro sportivo polifunzionale
ASD PALLACANESTRO ABA	SALUZZO	5.000	costruzione campo all'aperto basket-volley (3^tr)
ASD TENNIS CLUB SALUZZO	SALUZZO	2.500	sostituzione caldaia campo invernale
ASD O-ZONE	SALUZZO	2.000	Alpiteca: realizzazione spazio arrampicata outdoor
ASD SCI CLUB MONVISO	SALUZZO	2.000	progetto "Saluzzo città alpina" (8^ ann)
ASD ATLETICA SALUZZO	SALUZZO	1.500	acquisto pulmino 9 posti
CLUB ALPINO ITALIANO-SEZ MONVISO	SALUZZO	1.500	settimana UIAA alpinismo giovanile
ASD BOCCIOFILA AUXILIUM	SALUZZO	1.000	spese gestione

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ASD SALUZZO SUB	SALUZZO	1.000	acquisto attrezzature tecniche per formazione nucleo pronto intervento
ASD VIVALDA ONLUS	SALUZZO	800	trofeo di bocce 2011
ASD PESCATORI VALLE PO E VARAITA	SALUZZO	700	attività associative 2011
MOVIMENTO ITALIANO GENITORI-MOIGE	SALUZZO	700	manutenzione attrezzature parco Tapparelli
ASD TENNIS TAVOLO A4 VERZUOLO	VERZUOLO	500	progetto “Alla scoperta del tennistavolo”
ASD AC MANTA	MANTA	500	acquisto materiale/equipaggiamento
ASD BORGO FERRONE	MONDOVI'	500	acquisto pannelli coibentanti
ASD CASTELDELFINO VIVA	CASTELDELFINO	500	adeguamento struttura piano terra
ASD GEM BUSCA	BUSCA	500	impianto S. Barnaba: acquisto spogliatoi prefabbricati
ASD GRUPPO SBANDIERATORI E MUSICI	SALUZZO	500	attività associative 2011
ASD HOCKEY CLUB VALPELLICE	TORRE PELLICE	500	promozione/formazione hockey su ghiaccio
ASD INFERNOTTO CALCIO	BARGE	500	attività associative settore giovanile
ASD LIBERTAS GHIACCIO TO VALPELLICE	ANGROGNA	500	attività associative 2011
ASD OLIMPIC FERRONE	MONDOVI'	500	attività associative 2011
ASD VOLLEY SALUZZO	SALUZZO	500	attività associative 2011
ASD ATLETICA MORETTA	MORETTA	300	V Corrida di Moretta
ASD BOCCIOFILA BARGESE	BARGE	300	acquisto tabellone segnapunti
ASD CAVOUR	CAVOUR	300	progetto “Scuola calcio”
ASD PALLAVOLO VERZUOLO	VERZUOLO	300	attività associative 2011 (Liberi Tutti)
ASD PIAZZA	MONDOVI'	300	attività associative 2011

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ASD PODISTICA AMATORI MONDOVI'	MONDOVI'	300	acquisto attrezzature
ASD PODISTICA VALLE VARAITA	VERZUOLO	300	attività associative 2011
ASD S. CHIAFFREDO TARANTASCA	TARANTASCA	300	acquisto attrezzature
ASD SALUZZO RUGBY	SALUZZO	300	promozione/formazione rugby
ASD SCI CLUB MANTA	MANTA	300	attività sociali 2011
ASD UNIONE SPORTIVA SANFRONT ATLETICA	SANFRONT	300	attività associative 2011
ASD VELO CLUB ESPERIA PIASCO	PIASCO	300	sostegno attività giovanile
ASD VIGOR CYCLING TEAM	PIASCO	300	organizzazione gare
ASSOCIAZIONE CALCIO CARDE'	CARDE'	300	manutenzione spogliatoi (3^ tr)
ASSOCIAZIONE PESCATORI ENVIESI	ENVIE	300	attività associative 2011
MSP ITALIA-COMITATO PROVINCIALE CUNEO	VERZUOLO	300	progetto "Sport 5-11"
POLISPORTIVA SCARNAFIGI	SCARNAFIGI	300	manifestazione podistica provinciale
USD LUSERNA CALCIO	LUSERNA S. G.	300	acquisto attrezzature

ATTIVITÀ DELLE FONDAZIONI IL CUI CAPITALE È STATO COSTITUITO CON APPORTO DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO

Il 22 novembre 2006, in attuazione del Protocollo di Intesa siglato il 5.10.2005 fra l'ACRI e le organizzazioni maggiormente rappresentative del mondo del volontariato, è stato sottoscritto a Roma l'atto costitutivo della Fondazione per il Sud (da maggio 2011 **Fondazione con il Sud**) alla cui dotazione patrimoniale iniziale la FONDAZIONE ha destinato:

- le quote indisponibili accantonate nel Fondo Realizzazione Progetto Sud per € 179.368;
- le quote disponibili riferite agli esercizi 2003 e 2004 accantonate al Fondo Volontariato L. 266/91 per € 126.805.

Dall'esercizio 2010 – ex Accordo 23.6.2010 – l'ACRI ripartisce pro quota le risorse complessive delle Associate; le relative attribuzioni si configurano come impegni del settore “Volontariato, Filantropia, Beneficenza”: come già indicato € 20.092 per l'esercizio 2011 (per le specifiche v. Nota Integrativa-Stato Patrimoniale Passivo-Voce 6-Fondo per il Volontariato).

Lo scopo della Fondazione per il Sud è quello di destinare i proventi del patrimonio alla promozione ed al sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud d'Italia, con particolare attenzione alle Regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 di cui al regolamento CE n. 1260 del 21 giugno 1999. La Fondazione opera nei settori d'intervento previsti dalla legge per le Fondazioni di origine bancaria e attua, in via mediata, gli scopi delle Fondazioni medesime.

Dal Documento Programmatico Annuale 2011 (disponibile al momento) si evince la linea di pianificazione delle azioni, articolate su tre tipologie di intervento:

- sostegno ai processi di rafforzamento degli attori del volontariato, per svolgere attività non su base progettuale ma su ambiti già in essere;
- promozione di *Progetti Esemplari*, ovvero iniziative che per contenuto innovativo, rappresentatività delle *partnership* coinvolte, impatto e rilevanza territoriale possano divenire modelli di riferimento per favorire l'infrastrutturazione sociale nel Mezzogiorno;
- sostegno alla costituzione di *Fondazioni di Comunità*, cioè di soggetti autonomi, rappresentativi del territorio e in grado di raccogliere risorse, valorizzarle e metterle a disposizione per lo sviluppo socio-economico delle realtà locali di riferimento.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Voci	31/12/2011	31/12/2010
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali	737.952	738.477
a) beni immobili	737.427	737.427
<i>di cui</i>		
- beni immobili strumentali	737.427	737.427
b) beni mobili d'arte	0	0
c) beni mobili strumentali	375	750
d) altri beni	150	300
2 Immobilizzazioni finanziarie	35.968.239	33.692.408
a) partecipazioni in enti e società strumentali	0	0
<i>di cui</i>		
- partecipazioni di controllo	0	0
b) altre partecipazioni	32.436.919	32.416.974
<i>di cui</i>		
- partecipazioni di controllo	30.790.904	30.790.904
- partecipazioni di collegate	0	0
c) titoli di debito	2.000.000	0
d) altri titoli	1.531.320	1.275.434
3 Strumenti finanziari non immobilizzati	8.784.228	10.737.358
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	0	0
b) strumenti finanziari quotati	8.097.157	8.750.192
<i>di cui</i>		
- titoli di debito	7.380.027	8.020.590
- titoli di capitale	0	0
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	717.130	729.602
c) strumenti finanziari non quotati	687.071	1.987.166
<i>di cui</i>		
- titoli di debito	687.071	1.987.166
- titoli di capitale	0	0
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	0	0
4 Crediti	18.663	1.127.600
<i>di cui</i>		
- esigibili entro l'esercizio successivo	18.378	1.127.373
5 Disponibilità liquide	796.901	47.590
6 Altre attività	0	0
<i>di cui</i>		
- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate	0	0
7 Ratei e risconti attivi	70.395	48.242
Totale dell'ATTIVO	46.376.378	46.391.675

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Voci	31/12/2011	31/12/2010
1 Patrimonio netto	42.013.032	41.804.950
a) fondo di dotazione	31.075.840	31.075.840
b) riserva da donazioni	0	0
c) riserve da rivalutazioni e plusvalenze	5.445.755	5.445.755
d) riserva obbligatoria	5.249.457	5.041.375
e) riserva per l'integrità del patrimonio	237.570	237.570
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	4.410	4.410
g) avanzo (disavanzo) residuo	0	0
2 Fondi per l'attività d'istituto	3.081.084	3.079.777
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	2.337.783	2.372.421
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	500.000	395.030
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	200.000	220.000
d) altri fondi	43.301	92.326
3 Fondi per rischi ed oneri	370.100	370.100
4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
5 Erogazioni deliberate	84.579	181.072
a) nei settori rilevanti	63.687	156.687
b) negli altri settori statutari	20.892	24.385
6 Fondo per il volontariato	39.258	65.688
7 Debiti	788.325	890.088
<i>di cui</i>		
- esigibili entro l'esercizio successivo	148.499	165.101
8 Ratei e risconti passivi	0	0
Totale del PASSIVO	46.376.378	46.391.675

CONTI D'ORDINE

Beni presso terzi

Titoli di debito 10.890.000

Parti di OICR 27.662

Azioni 42.968.440

Altri conti d'ordine 0

CONTO ECONOMICO

Voci	31/12/2011	31/12/2010
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	0	0
2 Dividendi e proventi assimilati	1.700.363	1.243.137
a) da società strumentali	0	0
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	1.700.363	1.243.137
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	0	0
3 Interessi e proventi assimilati	229.465	143.382
a) da immobilizzazioni finanziarie	11.957	8.361
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	188.262	124.084
c) da crediti e disponibilità liquide	29.246	10.937
4 Rivalutaz. (svalutaz.) netta di strumenti finanziari non immobil.	-479.390	-138.250
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobil.	7.880	9.392
6 Rivalutazione (svalutaz.) netta di immobilizzazioni finanziarie	19.946	0
7 Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	0	0
8 Risultato di esercizio imprese strumentali direttamente esercitate	0	0
9 Altri proventi	26	17
<i>di cui</i>		
- contributi in conto esercizio	0	0
10 Oneri	-414.009	-473.703
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-168.407	-176.204
b) per il personale	-177.259	-171.861
<i>di cui</i>		
- per la gestione del patrimonio	0	0
c) per consulenti e collaboratori esterni	-2.459	-1.477
d) per servizi di gestione del patrimonio	0	0
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	0	-3.009
f) commissioni di negoziazione	-417	-10.265
g) ammortamenti	-525	-525
h) accantonamenti	0	0
i) altri oneri	-64.942	-110.362
11 Proventi straordinari	115	0
<i>di cui</i>		
- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	0
12 Oneri straordinari	-5.718	-1.022
<i>di cui</i>		
- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	0
13 Imposte	-18.268	-19.109
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	1.040.410	763.844

Voci	31/12/2011		31/12/2010	
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria		-208.082		-152.769
15 Erogazioni deliberate in corso di esercizio		0		0
a) nei settori rilevanti	0		0	
b) negli altri settori statutari	0		0	
16 Accantonamenti al fondo per il volontariato		-27.744		-20.369
17 Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto		-804.584		-590.706
a) al fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali	-122.529		0	
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-482.055		-370.706	
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-200.000		-220.000	
d) agli altri fondi	0		0	
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio		0		0
Avanzo (disavanzo) residuo		0		0

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Aspetti di natura civilistica

Il bilancio di esercizio al 31.12.2011 viene redatto secondo gli schemi ed in conformità alle disposizioni dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica 19 aprile 2001, modificato dalle disposizioni della lettera 25 marzo 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Decreto dello stesso Ministero 26 marzo 2012 e tenendo conto delle raccomandazioni formulate dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili e dai Consigli dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La nota integrativa contiene, oltre alle informazioni previste dalle citate disposizioni, tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della FONDAZIONE.

Aspetti di natura fiscale

Allo scopo di agevolare l'esame del bilancio vengono sintetizzati i principi fiscali ai quali la FONDAZIONE deve attenersi.

Le disposizioni normative alle quali si fa riferimento sono quelle in vigore alla data del 31.12.2011.

a) Imposte indirette

Imposta sul Valore Aggiunto

La FONDAZIONE non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedita esclusivamente ad attività "non commerciale". Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita IVA e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta si trasforma in una componente del costo sostenuto.

b) Imposte dirette

b.1) Imposta sul Reddito

Con l'approvazione dello Statuto da parte dell'Autorità di Vigilanza, in data 10 agosto 2000, la FONDAZIONE ha assunto la qualifica di Ente privato non commerciale (secondo l'accezione dell'art. 73, comma 1, lettera c) del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

La normativa fiscale pertanto applicabile risulta quella prevista dagli articoli 143 e seguenti del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (DPR 22.12.1986 n. 917) che riconducono l'attività della FONDAZIONE ad una fiscalità più simile a quella delle persone fisiche che a quella delle Società. Il reddito complessivo imponibile non risulta infatti determinato in funzione del risultato di bilancio, ma è formato dai redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi, ad esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva, al netto degli oneri deducibili (articoli 146 e 10 DPR 917/86). Di conseguenza, la maggior parte dei costi di bilancio (spese per il personale, spese generali, ecc..) non assume alcuna rilevanza fiscale.

Il secondo comma dell'art. 12 del d. lgs. 153/1999 aveva espressamente disposto l'applicazione alle Fondazioni di origine bancaria del regime previsto dall'articolo 6 del DPR 601/1973 che consente la riduzione del 50% dell'aliquota di imposta pro tempore vigente.

A partire dall'esercizio 1995-1996 e fino all'esercizio 1999-2000 la FONDAZIONE ha prudenzialmente predisposto le dichiarazioni dei redditi applicando l'aliquota impositiva piena tempo per tem-

po vigente, provvedendo al versamento dell'eventuale imposta a debito. Ha quindi presentato istanza di rimborso per i crediti rivenienti dal ricalcolo della liquidazione IRPEG considerando l'agevolazione di cui al citato art. 6 del DPR n. 601/73, dando avvio ad un contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria conclusosi nel corso del 2009 come di seguito dettagliato:

- annualità 1999 - 2000 di importo pari ad € 602.577: rimborso totale avvenuto in data 21.7.2009 per rinuncia al contenzioso da parte dell'Agenzia delle Entrate di Saluzzo;
- annualità 1995-1996 / 1996-1997 / 1997-1998 / 1998-1999 di importo totale pari ad € 1.821.232: cessazione in data 15.4.2009 di ogni attività processuale per rinuncia ai ricorsi in Cassazione alla luce delle sentenze negative emesse il 23.1.2009 dalla Suprema Corte in Sezioni Unite.

Per gli esercizi 2001-2002-2003 la FONDAZIONE ha predisposto le dichiarazioni dei redditi applicando la suddetta riduzione del 50% dell'aliquota IRPEG.

A partire dal periodo di imposta 2004 sono state introdotte le seguenti novità in campo fiscale:

- il D.L. 12 luglio 2004 n. 168 (convertito nella Legge 30 luglio 2004 n. 191) ha abolito il suddetto secondo comma art. 12 del d. lgs. 153/99 non consentendo quindi più alle Fondazioni di origine bancaria la riduzione del 50% sull'aliquota di imposta pro tempore vigente;
- è stato abolito il credito di imposta sui dividendi ed in parallelo reso esente il 95% dei dividendi percepiti.

Per il periodo di imposta 2011 il reddito imponibile risulta quindi pari alla somma delle seguenti voci:

- 5% dell'importo totale dei dividendi percepiti in relazione alle partecipazioni detenute (Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA, Cassa Depositi e Prestiti SpA, Perseo SpA);
- 5% degli utili retrocessi in relazione al contratto di "Associazione in partecipazione di secondo livello" stipulato a fine 2003 per € 500.000 con la finanziaria regionale Finpiemonte Partecipazioni SpA;
- importo totale delle rendite catastali degli immobili di proprietà della FONDAZIONE (Chiesa Croce Rossa ed immobile adiacente).

Il reddito imponibile così determinato è assoggettato ad aliquota IRES piena del 27,5 %.

Inoltre, in applicazione di quanto stabilito agli articoli 147 e 15 del D.P.R. 917/86, dall'IRES 2010 si scomputano le detrazioni di imposta pari al 19% delle erogazioni istituzionali effettuate per le seguenti finalità:

- settore "ARTE ATTIVITA' BENI CULTURALI" per il restauro dei beni tutelati ai sensi della Legge 1089/39, del D.P.R. 1409/63 e del d. lgs. 42/2004;
- settore "EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE" a favore degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari senza scopo di lucro, per l'innovazione tecnologica, l'edilizia scolastica e l'ampliamento dell'offerta formativa.

L'applicazione delle detrazioni ha permesso di ridurre l'onere dell'imposta del 77,90% rispetto a quanto conteggiato con aliquota piena.

b.2) Imposta Regionale sulle Attività Produttive

La FONDAZIONE è soggetta all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive disciplinata dal d. lgs. 446/1997. Alla FONDAZIONE si applica il regime degli Enti non commerciali privati che prevede a partire dal 2008 un'aliquota impositiva pari al 3,90% applicata su una base imponibile costituita dalla somma delle seguenti voci:

- retribuzioni spettanti per lavoro dipendente e assimilato (determinate ai fini previdenziali), compresi gli oneri per il distacco;
- compensi erogati per collaborazione coordinata e continuativa (e a progetto);

- compensi erogati per lavoro autonomo occasionale.

Sono esclusi dalla base imponibile i compensi erogati per lavoro autonomo professionale. Il versamento dell'imposta avviene tramite due acconti annui con saldo alla presentazione della dichiarazione annuale.

Revisione del bilancio

Il bilancio viene sottoposto a revisione contabile a cura della Deloitte & Touche SpA, a cui è stato attribuito l'incarico di revisione contabile per l'esercizio 2011 in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione 13.7.2011.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Per maggiore chiarezza, l'illustrazione dei criteri segue l'ordine espositivo e la numerazione dei prospetti di bilancio.

Stato Patrimoniale – Attivo

1. Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori sostenuti e di eventuali spese incrementative e sono ammortizzate per il periodo della prevista utilità futura. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo massimo di cinque anni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate, con successivo ripristino del valore originario qualora vengano meno i presupposti della svalutazione effettuata.

2. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo d'acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione. Per la partecipazione nella società bancaria conferitaria si considera costo d'acquisto il valore di conferimento. Il costo è svalutato in presenza di perdite di valore considerate durevoli determinabili tenendo conto, tra l'altro, delle diminuzioni patrimoniali delle rispettive imprese. Il valore originario delle partecipazioni viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.

I crediti che derivano da contratti di associazione in partecipazione sono iscritti al valore nominale e sono oggetto di svalutazione in relazione alle perdite rivenienti dal contratto ed alla solvibilità dell'impresa associante.

I titoli di debito sono iscritti al valore nominale trattandosi di investimenti da detenere fino alla loro naturale scadenza.

3. Strumenti finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari non immobilizzati non affidati in gestione patrimoniale individuale sono iscritti in bilancio al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio. Il costo di acquisto è determinato secondo il criterio del costo medio ponderato rettificato della quota di competenza del periodo dello scarto di emissione.

Il valore di mercato è espresso:

- per i titoli quotati: dalla quotazione ufficiale dell'ultimo giorno di borsa aperta;
- per i titoli non quotati: facendo riferimento all'andamento di titoli quotati aventi analoghe caratteristiche finanziarie, ovvero con il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari, ovvero facendo riferimento a prezzi indicati dai principali contribuenti.

4. Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale o, se minore, al presumibile valore di realizzo.

Le operazioni di pronti contro termine sono rilevate iscrivendo il credito verso la banca e non già i titoli oggetto del contratto.

5. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo della cassa contanti alla data di chiusura dell'esercizio e dal saldo dei conti correnti di corrispondenza attivi intrattenuti con controparti bancarie.

7. Ratei e risconti

I ratei e i risconti raccolgono le quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

Stato Patrimoniale – Passivo

1. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione, dalle riserve previste dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e dall'avanzo residuo degli esercizi precedenti.

2. Fondi per l'attività d'istituto

I fondi per l'attività d'istituto sono costituiti da:

a) *Fondo di stabilizzazione delle erogazioni*

Il fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale.

b) *Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti*

I fondi raccolgono le somme stanziare a favore dell'attività istituzionale nei settori che la legge definisce "rilevanti". I Fondi vengono utilizzati nel momento dell'adozione delle delibere a favore di enti beneficiari e, quindi, a fine esercizio essi rappresentano il saldo delle disponibilità stanziare ma non ancora deliberate a favore di singoli enti nell'ambito dell'attività istituzionale.

c) *Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari*

I fondi raccolgono le somme stanziare a favore dell'attività istituzionale in settori di intervento diversi da quelli rilevanti, comunque previsti nello Statuto, ovvero nel Documento Programmatico Previsionale.

d) Altri Fondi

Gli altri fondi accolgono le risorse assegnate al volontariato “Progetto Sud”, in attuazione dell’acordo 23.6.2010 siglato fra l’ACRI e le Organizzazioni maggiormente rappresentative del mondo del Volontariato. Si rinvia al “punto 6 Fondo per il volontariato” per la descrizione delle vicende normative che hanno portato all’adesione al progetto.

5. Erogazioni deliberate

Tale voce accoglie le somme per le quali sono state già assunte delibere di erogazione a favore di enti beneficiari ma che non sono ancora state erogate al termine dell’esercizio.

6. Fondo per il volontariato

Il fondo, previsto dall’art. 15 della Legge 11 agosto 1991, n. 266, accoglie gli accantonamenti destinati alle finalità previste dalla Legge e determinati in conformità alle disposizioni vigenti. Si rinvia al “punto 6 Fondo per il Volontariato” per la descrizione dell’evoluzione dell’impegno assunto dalla FONDAZIONE nei riguardi del Volontariato.

7. Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale.

Conti d’ordine

I conti d’ordine sono iscritti in calce allo Stato Patrimoniale e così dettagliati:

Beni presso terzi

Impegni

Altri conti d’ordine

Conto Economico

2. Dividendi e proventi assimilati

I dividendi sono rilevati nell’esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione e ne avviene l’incasso.

3. Interessi e proventi assimilati

Gli interessi sono esposti al netto delle relative imposte.

4. Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce rappresenta il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale, effettuate secondo i criteri indicati al punto 3. Stato Patrimoniale - Attivo.

5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite realizzate a seguito della negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

6. Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

La voce rappresenta il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie.

9. Altri proventi

Gli altri proventi sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data dell'incasso, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei attivi o risconti passivi.

10. Oneri

Gli oneri sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei passivi o risconti attivi.

11. Proventi straordinari

Tale voce comprende componenti positive di reddito derivanti da fatti di gestione non inerenti l'attività caratteristica della FONDAZIONE, ovvero imputabili ad esercizi precedenti.

12. Oneri straordinari

Tale voce comprende componenti negative di reddito derivanti da fatti di gestione non inerenti l'attività caratteristica della FONDAZIONE, ovvero imputabili ad esercizi precedenti.

13. Imposte

Tale voce accoglie l'onere fiscale relativo all'esercizio in chiusura.

14. Accantonamento alla riserva obbligatoria

L'ammontare dell'accantonamento alla Riserva Obbligatoria è determinato in conformità alle disposizioni dell'Organo di Vigilanza.

16. Accantonamento al fondo per il volontariato

La voce accoglie l'ammontare dell'accantonamento al fondo speciale per il volontariato ex art. 15 Legge 266/91 determinato sulla base della vigente normativa.

17. Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto

Tale voce accoglie gli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio a favore dell'attività istituzionale.

18. Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio

L'ammontare dell'accantonamento alla Riserva per l'Integrità del Patrimonio è determinato in conformità alle disposizioni dell'Organo di Vigilanza.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

1 - Immobilizzazioni materiali e immateriali

La voce presenta un saldo di € 737.427 ed è interamente composta dai “beni immobili strumentali”.

a) Beni immobili strumentali € 737.427:

	al 31/12/2011	al 31/12/2010	variazione %
Immobili strumentali	737.427	737.427	0,00%
Totale	737.427	737.427	0,00%

La voce presenta la seguente movimentazione:

	Immobili strumentali
A. Esistenze iniziali	737.427
B. Aumenti	-
B1. Acquisti	-
B2. Riprese di valore	-
B3. Rivalutazioni	-
B4. Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	-
C1. Vendite	-
C2. Rettifiche di valore	-
a) ammortamenti	-
b) svalutazioni durature	-
C3. Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	737.427

L'importo iscritto in bilancio risulta costituito dalla capitalizzazione dei costi sostenuti per l'acquisto e restauro della Chiesa Croce Rossa ed immobile adiacente. In dettaglio:

- immobile Chiesa Croce Rossa ubicato in Saluzzo p.tta Trinità 1 ed acquistato dalla "Compagnia di Gesù" il 6.3.2007; l'importo iscritto in bilancio pari ad € 361.774 comprende:
 - * € 325.000 prezzo dell'immobile pagato alla "Compagnia di Gesù";
 - * € 9.750 imposta di registro 3%;
 - * € 6.500 imposta ipotecaria 2%;
 - * € 3.250 imposta catastale 1%;
 - * € 14.777 spese notarili, consulenze tecniche, visure connesse all'atto di compravendita;
 - * € 2.497 spese per variazione dati catastali;

- immobile adiacente alla Chiesa ubicato in Saluzzo via Macallé 2/4 ed acquistato da privati il 15.6.2009; l'importo iscritto in bilancio pari ad € 291.693 comprende:
 - * € 255.000 prezzo complessivo dell'immobile pagato ai venditori;
 - * € 17.850 imposta di registro 7%;
 - * € 5.100 imposta ipotecaria 2%;
 - * € 2.550 imposta catastale 1%;
 - * € 5.168 spese notarili, consulenze tecniche, visure connesse all'atto di compravendita;
 - * € 6.025 spese per variazione dati catastali.

- onorari pagati nel 2010 per un totale € 83.960 in relazione alla progettazione di massima ed esecutiva dei lavori di restauro degli immobili.

E' stata rilevata dalle competenti Soprintendenze la necessità di ulteriori indagini conoscitive mirate alla ricerca di elementi preesistenti all'edificazione della chiesa.

Nell'attesa di definire le procedure di avvio delle indagini richieste, nel corso del 2011 non sono stati sostenuti ulteriori oneri per il restauro. Allo stato attuale gli immobili sono quindi ancora inutilizzabili per cui non si procede all'ammortamento dei cespiti.

Per informazioni dettagliate sull'acquisto dell'immobile si rimanda al paragrafo "Aspetti logistici" della Relazione degli Amministratori.

c) Beni mobili strumentali € 375:

	al 31/12/2011	al 31/12/2010	variazione %
Attrezzature d'ufficio	375	750	-50,00%
Totale	375	750	-50,00%

La voce presenta la seguente movimentazione:

	Beni mobili strumentali
A. Esistenze iniziali	750
B. Aumenti	-
B1. Acquisti	-
B2. Riprese di valore	-
B3. Rivalutazioni	-
B4. Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	375
C1. Vendite	-
C2. Rettifiche di valore	375
a) ammortamenti	375
b) svalutazioni durature	-
C3. Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	375

La voce beni mobili strumentali si riferisce interamente al computer portatile acquistato nel corso del 2010 come supporto alle attività della Segreteria (convegnistica, attività esterne all'ufficio).

d) Altri beni € 300:

	al 31/12/2011	al 31/12/2010	variazione %
Software in esercizio	150	300	-50,00%
Sito internet	-	-	-
Totale	150	300	-50,00%

La voce presenta la seguente movimentazione:

	Software	Costo Sito Internet
A. Esistenze iniziali	300	-
B. Aumenti	-	-
B1. Acquisti	-	-
B2. Riprese di valore	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-
B4. Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	150	-
C1. Vendite	-	-
C2. Rettifiche di valore	150	-
a) ammortamenti	150	-
b) svalutazioni durature	-	-
C3. Altre variazioni	-	-
D. Rimanenze finali	150	-

La voce Software è interamente costituita dal software Office Professional 2010 acquistato nel corso del 2010 ed installato sul computer portatile per la gestione delle attività dell'Ufficio Segreteria.

Il software OS1, acquistato dall'Informatica System Srl di Mondovì nel 2005 ed attualmente in uso per la contabilità generale, risulta totalmente ammortizzato alla data del 31.12.2007.

Il costo sostenuto nel 2007 per la realizzazione del sito internet istituzionale risulta totalmente ammortizzato alla data del 31.12.2009.

2 - Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presentano un saldo di € 35.968.239 e sono così composte:

	al 31/12/2011	al 31/12/2010	variazione %
a) Partecipazioni strumentali	-	-	-
b) Altre partecipazioni	32.436.919	32.416.974	0,06%
- quotate	-	-	-
- non quotate	32.436.919	32.416.974	0,06%
c) Titoli di debito	2.000.000	-	n/a
- quotati	-	-	-
- non quotati	2.000.000	-	n/a
d) Altri titoli	1.531.320	1.275.434	20,06%
- quotati	-	-	-
- non quotati	1.225.067	955.448	28,22%
- Crediti da contratti di associazione in partecipazione	306.253	319.986	-4,29%
Totale	35.968.239	33.692.408	6,75%

La voce “b) Altre partecipazioni non quotate” si riferisce a:

- partecipazione nella banca conferitaria **Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA**, iscritta in bilancio al valore di conferimento, pari ad € 30.790.904:

importi tabella in migliaia di Euro

Denominazione	Cassa Risparmio Saluzzo SpA
Sede	C.so Italia 86 - 12037 SALUZZO
Oggetto	Attività creditizia
Patrimonio netto (*)	74.760
Risultato esercizio (**)	3.220
Ultimo dividendo percepito	1.500
Quota di capitale	66,98%
Patrimonio netto pro quota	50.074
Valore di bilancio	30.791
Controllo	SI

(*) (**) il patrimonio netto (inclusa la quota di utile destinato a riserve) ed il risultato di esercizio si riferiscono al bilancio della banca conferitaria al 31.12.2010;

- partecipazione nella **Cassa Depositi e Prestiti SpA**, iscritta in bilancio al valore di sottoscrizione, pari ad € 1.000.000:

importi tabella in migliaia di Euro

Denominazione	Cassa Depositi e Prestiti SpA
Sede	Via Goito 4 - 00100 ROMA
Oggetto	Finanziamento organismi pubblici e opere pubbliche
Patrimonio netto (*)	13.737.627
Risultato esercizio (**)	715.259
Ultimo dividendo percepito	200
Quota di capitale	0,03%
Patrimonio netto pro quota	4.121
Valore di bilancio	1.000
Controllo	NO

(*) (**) il patrimonio netto (inclusa la quota di utile destinato a riserve) ed il risultato di esercizio si riferiscono al bilancio della società al 30.06.2011;

- partecipazione nella società **Perseo SpA** iscritta in bilancio al valore di € 646.015:

importi tabella in migliaia di Euro

Denominazione	Perseo SpA
Sede	Via XX Settembre 31 - 10121 TORINO
Oggetto	Attività finanziaria
Patrimonio netto (*)	107.082
Risultato esercizio (**)	3.306
Ultimo dividendo percepito	-
Quota di capitale	0,603%
Patrimonio netto pro quota	646
Valore di bilancio	646
Controllo	NO

(*) (**) il patrimonio netto ed il risultato di esercizio si riferiscono al bilancio della società al 31.12.2010.

La voce “c) Titoli di debito non quotati” è interamente costituita da € 2.000.000 di **obbligazioni subordinate emesse dalla banca conferitaria CR Saluzzo SpA** e sottoscritte dalla FONDAZIONE in data 21.11.2011 (delibera Consiglio di Amministrazione 26.10.2011). I titoli, destinati ad investimento durevole, sono iscritti in bilancio al valore nominale e presentano le seguenti caratteristiche:

Denominazione	Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. Obbligazioni subordinate “Lower Tier II” a Tasso Fisso 5,25% con ammortamento periodico 21.11.2011 – 21.11.2018 98^ Emissione
Grado di subordinazione	Lower Tier II (la clausola di subordinazione prevede che in caso di liquidazione dell'emittente il rimborso delle obbligazioni avvenga dopo che siano stati soddisfatti tutti i creditori non subordinati dell'emittente; tra le tipologie di obbligazioni subordinate, quelle “Lower Tier II” rappresentano la categoria meno rischiosa)
Valore nominale	Euro 1.000
Durata	7 anni
Vita media del prestito	5 anni
Data di Emissione/Godimento	21.11.2011
Data di scadenza	21.11.2018
Tasso cedolare nominale	5,25% lordo annuo corrispondente ad un tasso netto attuale del 4,59% (aliquota 12,50%) sino al 31.12.11, del 4,20% (aliquota 20%) dal 1.1.12
Cedole	semestrali posticipate al 21 maggio e 21 novembre di ogni anno
Modalità di ammortamento	a decorrere dalla fine del terzo anno, dal 21.11.14, il prestito sarà rimborsato in cinque rate annuali a quote costanti, pari ciascuna al 20% del capitale emesso
Taglio	1 obbligazione da Euro 1.000

La voce “d) Altri titoli” presenta un saldo di € 1.531.320 e si riferisce a:

- **n. 1 quota B del fondo di investimento di tipo chiuso F2i (Fondo Italiano per le Infrastrutture)**, sottoscritta nel mese di novembre 2007 per € 1.000.000.

Il Fondo, istituito e gestito da F2i SGR SpA, ha una durata di quindici anni ed è dedicato ad investimenti nel settore delle infrastrutture con una politica di investimento mirata alla creazione di un portafoglio diversificato fra la gestione e lo sviluppo di infrastrutture esistenti e la creazione di nuove infrastrutture. La circolazione, la cessione ed il rimborso delle quote B sono libere fra gli Investitori Qualificati. In caso di quotazione delle quote le stesse potranno circolare, essere collocate, cedute e rimborsate anche a soggetti diversi purché in possesso degli eventuali requisiti che saranno determinati in fase di quotazione nonché di quelli necessari in virtù della natura e delle caratteristiche del Fondo.

A fine 2011 l'ammontare totale delle quote sottoscritte è pari a 1,852 miliardi di euro, pertanto la percentuale di partecipazione della FONDAZIONE corrisponde allo 0,0540% del Fondo.

Le quote sottoscritte sono richiamate in una o più soluzioni in base alle esigenze finanziarie collegate alla gestione del Fondo: alla voce "7 - Debiti" dello Stato Patrimoniale Passivo è appostato il debito di sottoscrizione in attesa dei richiami pari ad € 389.826.

Come previsto dal Regolamento del Fondo, le commissioni *una tantum* a favore della SGR e le commissioni di gestione a carico del Fondo sono considerate parte integrante del valore totale dell'importo sottoscritto ed al momento del richiamo vengono quindi dedotte dal valore della quota. La sottoscrizione di quote da parte di nuovi soci comporta invece il rimborso delle spese di costituzione sostenute nel 2007 con conseguente incremento del valore del Fondo.

Nell'esercizio 2011 il Fondo è stato così movimentato:

	Fondo F2i
A. Esistenze iniziali	955.448
B. Aumenti	-
B1. Sottoscrizione nuove quote da parte della Fondazione	-
B2. Rimborsi Spese	-
C. Diminuzioni	30.381
C1. Commissioni di gestione	-
C2. Oneri diversi	-
C3. Rimborsi parziali pro quota	30.381
D. Esistenze finali	925.067

Le commissioni di gestione per il 1° e 2° semestre 2011 sono state completamente azzerate grazie all'introito, da parte del Fondo, di dividendi distribuiti da alcune Partecipate (ENEL Rete Gas, Mediterranea delle Acque, Gesac-Aeroporto di Napoli Capodichino ed Alerion).

I rimborsi parziali pro quota, distribuiti ai sensi dell'art. 19 del nuovo Regolamento del Fondo in vigore dal 14 maggio 2011, risultano costituiti da:

- * € 14.737,00 accreditati alla FONDAZIONE in data 4.8.2011, derivanti dalla distribuzione deliberata dal CdA della SGR in sede di approvazione del Rendiconto semestrale del Fondo al 30.6.2011 conseguente al positivo risultato netto di periodo legato all'introito dei dividendi sopra indicati;
- * € 15.644,00 accreditati in data 9.12.2011 e derivanti dal rimborso in conto capitale registrato dal Fondo a seguito della vendita della partecipazione in Interporto Rivalta Scrivia;

- **n. 6 quote A di € 50.000 cadauna del Fondo Abitare Sostenibile Piemonte (FASP)**, sottoscritte il 14.7.2011 per un totale di € 300.000; il Fondo, istituito e gestito da Polaris Investment SGR, ha lo scopo di realizzare interventi immobiliari per contribuire ad incrementare la dotazione di alloggi sociali come definiti nel D.M. 22 aprile 2008: unità immobiliari adibite ad uso residenziale per ridurre il disagio abitativo di individui e nuclei familiari svantaggiati, non in grado di accedere alla locazione di alloggi nel libero mercato. La durata del Fondo è fissata in venticinque anni. Come previsto dal Regolamento le quote sottoscritte sono versate in una o più soluzioni su

richiesta della SGR in base alle esigenze finanziarie collegate alla gestione del Fondo; in attesa dei richiami nel passivo del bilancio risulta iscritto il debito di sottoscrizione per € 225.000, al netto delle quote versate (n. 1 quota pari ad € 50.000 ed 1/2 di quota pari ad € 25.000, versate rispettivamente l'1.9.2011 ed il 18.1.2012).

Nell'esercizio 2011 il Fondo è stato così movimentato:

	Fondo FASP
A. Esistenze iniziali	-
B. Aumenti	-
B1. Sottoscrizione quote da parte della Fondazione	300.000
B2. Rimborsi Spese	-
C. Diminuzioni	-
C1. Commissioni di gestione	-
C2. Oneri diversi	-
C3. Rimborsi parziali pro quota	-
D. Esistenze finali	300.000

Nel corso del 2011 non sono state richiamate commissioni di gestione, essendo l'attività del Fondo in fase di avvio,

- **contratto di "Associazione in partecipazione di secondo livello", stipulato a fine 2003 per € 500.000 con la finanziaria regionale Finpiemonte SpA** (a cui è subentrata in data 1.8.2007 la Finpiemonte Partecipazioni SpA) per la realizzazione sul territorio regionale di diversi progetti quali il recupero di siti degradati, l'allestimento di aree industriali attrezzate, la realizzazione di centri servizi. La FONDAZIONE risulta associata con apporto di solo capitale, rispondendo delle eventuali perdite nel limite dell'apporto sottoscritto. Nel corso del 2011 sono proseguite le operazioni di commercializzazione dei siti recuperati con conseguente rilevazione da parte della FONDAZIONE di:

* utili per € 581;

* perdite per € 5.571.

Alla data del 31.12.2011 la quota residua di apporto risulta pari ad € 306.253 a seguito delle seguenti restituzioni:

anno	apporti restituiti
2007	1.926
2008	59.494
2009	69.591
2010	49.004
2011	13.733

3 - Strumenti finanziari non immobilizzati

Il portafoglio di strumenti finanziari non affidati in gestione patrimoniale individuale risulta così composto:

	al 31/12/2011		al 31/12/2010		variazione %	
	valore di bilancio	valore di mercato	valore di bilancio	valore di mercato	valore di bilancio	valore di mercato
1. Titoli di debito	8.067.098	8.076.675	10.007.756	10.012.199	-19,39%	-19,33%
1.1 Titoli di Stato	6.035.653	6.045.230	6.797.731	6.799.427	-11,21%	-11,09%
- quotati	6.035.653	6.045.230	6.797.731	6.799.427	-11,21%	-11,09%
- non quotati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli	2.031.445	2.031.445	3.210.025	3.212.772	-36,72%	-36,77%
- quotati	1.344.374	1.344.374	1.222.859	1.225.606	9,94%	9,69%
- non quotati	687.071	687.071	1.987.166	1.987.166	-65,42%	-65,42%
2. Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
- quotati	-	-	-	-	-	-
- non quotati	-	-	-	-	-	-
3. Parti di OICR	717.130	740.516	729.602	766.317	-1,71%	-3,37%
- quotati	717.130	740.516	729.602	766.317	-1,71%	-3,37%
- non quotati	-	-	-	-	-	-
Totale	8.784.228	8.817.191	10.737.358	10.778.516	-18,19%	-18,20%

Il portafoglio di strumenti finanziari quotati si è così movimentato nel corso dell'esercizio:

	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Parti OICR
A Esistenze iniziali	6.797.731	1.222.859	-	729.602
B. Aumenti	9.731	311.488	-	2.533
B1. Acquisti	-	311.488	-	-
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	9.731	-	-	2.533
B3. Trasferimenti al portafoglio immobilizz.	-	-	-	-
B4. Altre variazioni	-	-	-	-
C. Diminuzioni	771.809	189.973	-	15.005
C1. Vendite	-	88.679	-	-
C2. Rimborsi	399.383	-	-	-
C3. Rettifiche di valore	367.661	101.231	-	15.005
C4. Trasferimenti al portafoglio immobilizz.	-	-	-	-
C5. Altre variazioni	4.765	63	-	-
D. Esistenze finali	6.035.653	1.344.374	-	717.130

I movimenti in diminuzione "C5. Altre variazioni" evidenziano la rilevazione contabile degli scarti di emissione di competenza d'esercizio.

Il portafoglio di strumenti finanziari non quotati si è così movimentato nel corso dell'esercizio:

	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Parti OICR
A Esistenze iniziali	-	1.987.166	-	-
B. Aumenti	-	-	-	-
B1. Acquisti	-	-	-	-
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	-	-	-	-
B3. Trasferimenti al portafoglio immobilizz.	-	-	-	-
B4. Altre variazioni	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-	1.300.095	-	-
C1. Vendite	-	-	-	-
C2. Rimborsi	-	1.292.339	-	-
C3. Rettifiche di valore	-	7.756	-	-
C4. Trasferimenti al portafoglio immobilizz.	-	-	-	-
C5. Altre variazioni	-	-	-	-
D. Esistenze finali	-	687.071	-	-

4 - Crediti

La voce presenta un saldo di € 18.663 e risulta così composta:

	al 31/12/2011	al 31/12/2010	variazione %
Crediti verso l'Erario:	11.547	17.494	-33,99%
- Erario c/ acconto imposte	11.547	17.494	-33,99%
- Erario c/ credito di imposta	-	-	-
Acconto Inail	108	97	11,34%
Crediti verso altri soggetti:	6.714	1.109.775	-99,40%
- Crediti per Operazioni Pronti/Termine	-	1.109.241	-100,00%
- Cedole in corso di maturazione su titoli di proprietà	-	-	-
- Crediti per interessi attivi da incassare	6.714	534	1.157,30%
- Crediti per titoli rimborsati da incassare	-	-	-
Altri Crediti	294	234	25,64%
Totale	18.663	1.127.600	-98,34%

La sottovoce “Erario c/ acconto imposte” accoglie gli acconti IRES e IRAP versati nel corso del 2011.

La sottovoce “Acconto Inail” accoglie l’acconto versato a febbraio 2011 in relazione alla posizione assicurativa INAIL aperta nel 2009 a nome del Presidente per la copertura del “rischio elettrico” connesso all’utilizzo di macchine elettriche o elettroniche (computer, fax) installate nell’ufficio di Presidenza.

La sottovoce “Crediti per interessi attivi da incassare ” accoglie l’importo delle competenze maturate nel 4° trimestre 2011 sul conto corrente intrattenuto presso la Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA ed accreditate nei primi giorni di gennaio 2012.

La sottovoce “Altri Crediti” comprende i depositi cauzionali versati in relazione ai contratti per la fornitura di acqua ed energia elettrica presso gli immobili di proprietà della FONDAZIONE (Chiesa Croce Rossa ed immobile adiacente).

5 - Disponibilità liquide

La voce presenta un saldo di € 796.901 e risulta così composta:

	al 31/12/2011	al 31/12/2010	variazione %
Cassa contanti e valori bollati	22	30	-26,67%
C/C corrispondenza con banche:	796.879	47.560	1.575,52%
- CR Saluzzo SpA	792.621	46.427	1.607,24%
- Ersel Sim	4.258	1.133	275,82%
Totale	796.901	47.590	1.574,51%

7 - Ratei e risconti attivi

La voce ratei attivi presenta un saldo di € 70.395 e risulta così composta:

	al 31/12/2011	al 31/12/2010	variazione %
Ratei attivi:			
- su operazioni P/T	-	3.895	-100,00%
- su cedole titoli	68.615	42.459	61,60%
Risconti attivi:			
- su premi assicurativi	1.780	1.780	-
- su abbonamenti	-	108	-100,00%
- altri	-	-	-
Totale	70.395	48.242	45,92%

La voce ratei attivi riassume gli interessi di competenza maturati sul portafoglio obbligazionario:

- ratei su cedole titoli obbligazionari non immobilizzati per € 58.519;
- rateo su cedole obbligazioni subordinate CR Saluzzo SpA immobilizzate per € 10.096.

I risconti attivi su premi assicurativi accolgono i risconti sui premi pagati per le polizze responsabilità civile terzi e incendio/rischi civili, stipulate sugli immobili di proprietà della FONDAZIONE (Chiesa Croce Rossa ed immobile adiacente).

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

1 - Patrimonio netto

La tabella sottostante riporta i movimenti del patrimonio netto dal 31.12.2008.

La Riserva da rivalutazione e plusvalenze è stata incrementata nell'esercizio 2006 con l'imputazione diretta a patrimonio netto (consentita dall'art. 9, c. 4 del d. lgs. 153/1999) della plusvalenza derivante dalla vendita del 2% della banca conferitaria CR Saluzzo SpA.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2011 riguardano esclusivamente l'incremento della riserva obbligatoria per l'accantonamento effettuato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, come disposto dal Ministero dell'Economia e Finanze con Decreto Direttore Generale del Tesoro in data 26 marzo 2012.

	Fondo di dotazione	Riserva da rivalutazione e plusvalenze	Riserva obbligatoria	Riserva Integrità del patrimonio	Avanzi (Disavanzi) portati a nuovo	Avanzo (Disavanzo) residuo	Totale
Patrimonio netto al 31.12.2008	31.075.840	5.445.755	4.443.787	237.570	4.410	-	41.207.362
Variazioni	-	-	444.819	-	-	-	444.819
Patrimonio netto al 31.12.2009	31.075.840	5.445.755	4.888.606	237.570	4.410	-	41.652.181
Variazioni	-	-	152.769	-	-	-	152.769
Patrimonio netto al 31.12.2010	31.075.840	5.445.755	5.041.375	237.570	4.410	-	41.804.950
Variazioni	-	-	208.082	-	-	-	208.082
Patrimonio netto al 31.12.2011	31.075.840	5.445.755	5.249.457	237.570	4.410	-	42.013.032

2 - Fondi per l'attività d'istituto

La voce presenta un saldo di € 3.081.084 e risulta così composta:

	al 31/12/2011	al 31/12/2010	variazione %
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	2.337.783	2.372.421	-1,46%
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	500.000	395.030	26,57%
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	200.000	220.000	-9,09%
d) Altri Fondi per l'attività di istituto	43.301	92.326	-53,10%
Totale	3.081.084	3.079.777	0,04%

La voce "d) Altri Fondi" risulta interamente costituita dal Fondo di riserva per future assegnazioni al volontariato per il quinquennio 2010-2014 nel quale sono confluite nel 2010 le quote degli extra-accantonamenti 2007 (€ 34.104), 2008 (€ 42.314) e 2009 (€ 15.908) non assegnate. La costituzione della riserva è stata deliberata dalla FONDAZIONE il 27.10.2010 a seguito dell'Accordo 23.6.2010 siglato fra l'ACRI e le Organizzazioni maggiormente rappresentative del mondo del Volontariato. Si rinvia alla voce "6 - Fondo per il volontariato" per la descrizione delle previsioni dell'Accordo.

I Fondi per l'attività d'istituto si sono così movimentati nel corso dell'esercizio:

	Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	Altri Fondi
Esistenze iniziali	2.372.421	395.030	220.000	92.326
Aumenti	122.529	686.976	222.247	-
B1. Accantonamenti	122.529	482.056	200.000	-
B2. Altre variazioni	-	204.920	22.247	-
Diminuzioni	157.167	582.006	242.247	49.025
C1. Erogazioni deliberate	-	582.006	242.247	49.025
C2. Altre variazioni	157.167	-	-	-
Rimanenze finali	2.337.783	500.000	200.000	43.301

Il movimento "B1" relativo agli accantonamenti al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni è finalizzato a ripristinare le risorse utilizzate nel corso del 2011 per finanziare le erogazioni deliberate in linea con le indicazioni del DPP 2011.

Il movimento “B1”, relativo agli accantonamenti ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari, è finalizzato a dare esecuzione al DPP per l’esercizio 2012, che ha previsto interventi sia in settori “rilevanti”, sia in settori “non rilevanti”. Nello specifico gli importi in questione sono relativi agli accantonamenti effettuati nell’anno per destinazione dell’avanzo di esercizio, in linea con la vigente normativa (voce “17 - Accantonamenti ai fondi per l’attività di istituto” del Conto Economico).

Il movimento in aumento “B2 Altre variazioni” nell’ambito dei Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti, pari ad € 204.920, è costituito:

- dall’incremento del Fondo “Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa” a seguito dei seguenti eventi:
 - reintroito contributo di € 20.000 erogato il 21.7.2010 a favore ASL CN1 su delibera del 16.6.2010: la restituzione del contributo, avvenuta il 15.7.2011, consegue alla mancata realizzazione del progetto di acquisto arredi per le nuove sale prelievi del laboratorio analisi presso l’ospedale di Saluzzo;
 - annullo delibera del 16.6.2010 di € 50.000 a favore ASL CN1 per ridefinizione delle spese di acquisto di nuovi letti degenza e relativi accessori da destinare al reparto chirurgia dell’ospedale di Saluzzo;
- dal trasferimento dal Fondo di stabilizzazione delle erogazioni delle risorse necessarie alla copertura finanziaria delle delibere eccedenti la disponibilità dei Fondi erogativi.

Il movimento in aumento “B2 Altre variazioni” nell’ambito dei Fondi per le erogazioni negli altri settori statuari, pari ad € 22.247, è interamente costituito dal trasferimento dal “Fondo di stabilizzazione delle erogazioni” delle risorse necessarie alla copertura finanziaria delle delibere eccedenti la disponibilità dei Fondi.

I movimenti “C1 Erogazioni deliberate” nell’ambito dei settori rilevanti (€ 582.006) e degli altri settori statuari (€ 242.247) si riferiscono all’utilizzo dei Fondi effettuato per dare esecuzione alle delibere consiliari di erogazione a favore degli enti beneficiari e costituiscono giroconto alla voce “5 - Erogazioni deliberate” dello Stato Patrimoniale Passivo.

Il movimento in diminuzione “C1 Erogazioni deliberate” nell’ambito degli Altri Fondi, pari ad € 49.025, risulta costituito:

- per € 42.314 dall’intera quota dell’extra-accantonamento 2008 versata all’Associazione Volontariato Casertano su indicazione del Comitato di Gestione Regione Campania;
- per € 6.711 da parte della quota dell’extra-accantonamento 2009 versata alla Fondazione con il Sud su indicazione dell’ACRI a titolo di “quota riservata al sostegno delle OdV di competenza esercizio 2010”.

Il movimento “C2 Altre variazioni” nell’ambito del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, pari ad € 157.167, si riferisce all’utilizzo del Fondo per trasferimento ai Fondi erogativi delle risorse necessarie per soddisfare gli impegni del DPP 2011.

3 - Fondi per rischi ed oneri

La voce presenta il seguente saldo:

	al 31/12/2011	al 31/12/2010	variazione %
Fondo rischi ed oneri futuri	370.100	370.100	0,00%
Totale	370.100	370.100	0,00%

Il saldo del “Fondo rischi ed oneri futuri” risulta interamente costituito dall’importo dei maggiori dividendi percepiti dalla CDP SpA nel periodo 2005-2009 rispetto al dividendo minimo garantito dal privilegio delle azioni possedute. Gli accantonamenti al Fondo sono stati effettuati in via prudenziale tenendo conto che le disposizioni contenute nello Statuto della CDP prevedono che i maggiori dividendi distribuiti fino al 2009 rispetto alla misura garantita siano computati in diminuzione del valore nominale delle azioni privilegiate in caso di recesso o conversione delle privilegiate in ordinarie. In dettaglio gli accantonamenti al Fondo rischi e oneri futuri sono stati così determinati:

dividendo esercizio 2004 percepito nel 2005	7,75%	€ 77.500
dividendo garantito	5,30%	€ 53.000
differenza accantonata	2,45%	€ 24.500
dividendo esercizio 2005 percepito nel 2006	22,86%	€ 228.600
dividendo garantito	5,00%	€ 50.000
differenza accantonata	17,86%	€ 178.600
dividendo esercizio 2006 percepito nel 2007	13,00%	€ 130.000
dividendo garantito	5,10%	€ 51.000
differenza accantonata	7,90%	€ 79.000
dividendo esercizio 2007 percepito nel 2008	13,00%	€ 130.000
dividendo garantito	5,80%	€ 58.000
differenza accantonata	7,20%	€ 72.000
dividendo esercizio 2008 percepito nel 2009	7,00%	€ 70.000
dividendo garantito	5,40%	€ 54.000
differenza accantonata	1,60%	€ 16.000

In data 23.9.2009 l’Assemblea straordinaria dei Soci, apportando una serie di modifiche allo Statuto della CDP, ha previsto per le azioni privilegiate:

- dall’esercizio 2009 in poi la parificazione del dividendo delle azioni privilegiate a quello delle azioni ordinarie, per cui non risulta più necessario accantonare a Fondo per rischi e oneri le eventuali eccedenze rispetto al dividendo garantito; il dividendo incassato dalla FONDAZIONE a partire dal 2010 risulta quindi pienamente e liberamente disponibile e viene rilevato contabilmente, per l’intero importo, tra i ricavi dell’esercizio;
- il differimento di tre anni (dal 2010 al 2013) della conversione delle azioni privilegiate in ordinarie;
- la conversione automatica delle azioni privilegiate a partire dall’1.1.2013;
- la conferma del diritto di recesso per gli azionisti che non intendano usufruire della conversione automatica per l’intera partecipazione, come iscritta a bilancio, al netto degli accantonamenti effettuati nel periodo 2005-2009.

Nel mese di settembre 2010 l'ACRI ha demandato ad ogni Fondazione di decidere, in piena autonomia, se mantenere o meno fra i fondi per rischi e oneri futuri le somme accantonate fino all'esercizio 2009. In attesa di verificare le modalità operative della conversione delle azioni privilegiate in ordinarie che, salvo diversi accordi, avverrà fra meno di un anno, ovvero l'1.1.2013, la FONDAZIONE ha deciso in sede di predisposizione del presente bilancio di non procedere allo smobilizzo delle risorse accantonate.

5 - Erogazioni deliberate

La voce presenta un saldo di € 84.579 e risulta così composta:

	al 31/12/2011	al 31/12/2010	variazione %
a) nei settori rilevanti	63.687	156.687	-59,35%
b) negli altri settori statutari	20.892	24.385	-14,32%
Totale	84.579	181.072	-53,29%

Il debito per erogazioni deliberate ancora da liquidare si è così movimentato nel corso dell'esercizio:

	Erogazioni settori rilevanti	Erogazioni altri settori statutari
A. Esistenze iniziali	156.687	24.385
B. Aumenti	582.006	242.247
B1. Erogazioni deliberate nell'esercizio	582.006	242.247
B2. Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	675.006	245.740
C1. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizi anni precedenti	105.000	23.585
C2. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio in chiusura	520.006	222.155
C3. Altre variazioni	50.000	-
D. Rimanenze finali	63.687	20.892

Il movimento in aumento “C3 Altre variazioni” nell’ambito delle erogazioni nei settori rilevanti, pari ad € 50.000, è interamente costituito dall’incremento del Fondo “Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa” per annullo della delibera adottata il 16.6.2010 a favore ASL CN1 per l’acquisto di nuovi letti di degenza con relativi accessori da destinare al reparto chirurgia dell’ospedale di Saluzzo. A seguito della ridefinizione dei preventivi di spesa, su comunicazione dell’ASL si è provveduto a deliberare il 15.6.2011 per la medesima finalità un contributo di € 27.500, erogato il 12.8.2011.

Le erogazioni deliberate nell’esercizio sono così ripartite per settore di intervento:

	Settori rilevanti	Altri settori statutari
Arte	251.456	
<i>di cui per Progetti Propri</i>	12.056	
Istruzione	118.550	
Sanità	212.000	
Sviluppo locale		92.095
Volontariato Filantropia Beneficenza		58.042
Assistenza Anziani		42.510
Attività sportiva		49.600
Totale deliberato	582.006	242.247

6 - Fondo per il Volontariato

La voce accoglie gli stanziamenti effettuati a favore del Fondo Regionale per il Volontariato previsto dalla Legge 11 agosto 1991 n. 266, art. 15, calcolati secondo le modalità adottate negli anni precedenti (Atto di Indirizzo 19 aprile 2001): si rinvia alla voce “16 - Accantonamento al fondo per il volontariato” del Conto Economico per il dettaglio del calcolo dell’accantonamento 2011.

Evoluzione dei rapporti con il mondo del Volontariato ed accantonamento delle risorse

Il complesso dibattito instauratosi tra il mondo delle Fondazioni bancarie e le Organizzazioni di Volontariato in merito alla determinazione e gestione delle risorse da destinare ai fondi speciali regionali si è concluso con la sottoscrizione del Protocollo di Intesa 5.10.2005 per la realizzazione nel sud di Italia di una rete di infrastrutturazione sociale capace di sostenere la comunità locale. L’accordo, a cui la FONDAZIONE ha aderito con delibera consiliare del 25.10.2005, mira a supplire alla carenza di risorse destinate al volontariato nelle Regioni del Mezzogiorno dove, per ragioni storiche, è ridotta la presenza delle Fondazioni bancarie. Il progetto si è concretizzato con la costituzione il 22.11.2006 di un ente morale denominato “Fondazione per il Sud” (oggi “Fondazione con il Sud” a seguito del cambio di denominazione nel mese di maggio 2011). Obiettivo dell’Ente è proporre azioni idonee a stimolare le energie del territorio in risposta alle esigenze locali, promuovendo la crescita delle reti di solidarietà e sostenendo idee e progetti esemplari capaci di favorire lo sviluppo locale. Per rendere

operativo il progetto, le Fondazioni bancarie in sede di chiusura dei bilanci 2005-2009 si sono accollate l'onere di stanziare, in un apposito fondo, risorse in misura pari a quelle destinate al Fondo per il Volontariato previsto dalla Legge 11 agosto 1991 n. 266 (cosiddetto extra-accantonamento).

Il 22.10.2008 è stato siglato un ulteriore accordo con la previsione dell'adozione di un modello concertativo per la partecipazione delle Fondazioni bancarie e le rappresentanze territoriali del Volontariato alle decisioni sugli ambiti, sui criteri e sulle modalità di assegnazione dei fondi destinati alla "progettazione sociale", in modo integrato con il ruolo dei Comitati Regionali di Gestione dei Fondi Speciali per il Volontariato e dei Centri di Servizio per il Volontariato. La distinzione dell'allocazione dei fondi tra progettazione sociale e quota per i servizi mira ad avviare una gestione attiva delle risorse per il finanziamento e la valutazione di progetti orientati ai bisogni emergenti nel territorio nazionale.

La valutazione positiva dei firmatari del Protocollo di Intesa 5.10.2005 in merito ai risultati ottenuti nei cinque anni di azione comune per la realizzazione del Progetto Sud ha condotto nel 2010 alla sottoscrizione di un nuovo Accordo Nazionale, siglato il 23.6.2010, a cui la FONDAZIONE ha aderito con delibera consiliare 27.10.2010, con il quale sono stati delineati nuovi obiettivi da perseguire nel corso del quinquennio 2010-2014. In sintesi è stata prevista la prosecuzione del sostegno economico alla "Fondazione con il Sud" e la stabilizzazione del flusso dei Fondi Speciali per il Volontariato ex art. 15 L. 266/91, realizzando al contempo una razionalizzazione dei meccanismi di gestione degli stessi per assicurare l'organica e omogenea applicazione dell'attribuzione delle risorse ai Centri Servizi Volontariato, suddividendo la quota per servizi dalla quota destinata alla programmazione sociale in applicazione dello schema operativo previsto dal suddetto accordo del 22.10.2008. Il nuovo Accordo prevede inoltre la definizione di un sistema perequativo tra aree regionali per equilibrare le risorse su scala nazionale, l'avvio di un percorso di individuazione di indicatori funzionali alla definizione di un sistema premiale, l'impegno a promuovere l'adozione di un modello unificato di rendicontazione dell'attività dei Centri Servizi Volontariato e dei Comitati di Gestione Regionali.

Per quanto concerne le risorse che ciascuna Fondazione dovrà stanziare per il quinquennio 2010-2014 alla Fondazione con il Sud, le linee operative dell'Accordo 23.6.2010, concordate in ambito ACRI, prevedono che a partire dal 2010 l'impegno non si configuri più come un extra-accantonamento aggiuntivo rispetto all'accantonamento per i fondi speciali per il volontariato ex L. 266/91 (criterio utilizzato per gli esercizi 2005-2009), ma sia da considerare a tutti gli effetti come un'erogazione a favore dell'ente beneficiario "Fondazione con il Sud" nell'ambito dell'attività erogativa del settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza. Per quanto riguarda la determinazione dell'importo di detta erogazione, il criterio generale individuato prevede che esso sia calcolato dall'ACRI in proporzione alla media degli accantonamenti effettuati da ogni fondazione ai Fondi Speciali per il Volontariato L. 266/91 nei tre anni precedenti.

Per il 2011 l'importo da erogare alla Fondazione con il Sud è stato determinato dall'ACRI nella misura di € 20.092 e deliberato dalla FONDAZIONE in seduta consiliare del 26.10.2011 con utilizzo delle disponibilità dei Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza. A chiusura dell'esercizio 2011 la somma risulta ancora allocata nelle Erogazioni deliberate non ancora erogate in attesa della comunicazione ACRI per la modalità di versamento.

In sede di predisposizione del DPP 2012 la FONDAZIONE, su indicazione dell'ACRI, ha deliberato di stanziare alla Fondazione con il Sud un importo di € 20.092, pari a quello destinato per il 2011.

Le quote degli extra-accantonamenti 2007, 2008 e 2009 non assegnate sono state interamente trasferite nell'esercizio 2010 in un apposito fondo allocato tra gli "Altri Fondi per l'attività di Istituto" per essere assegnate al volontariato nel quinquennio 2010-2014. L'utilizzo del fondo avviene su indicazione dell'ACRI, sulla base degli accordi tra ACRI e le Organizzazioni del Volontariato.

La voce 6 - Fondo per il volontariato presenta il seguente saldo:

	al 31/12/2011	al 31/12/2010	variazione %
Fondo per il volontariato	39.258	65.688	-40,24%
Totale	39.258	65.688	-40,24%

Il Fondo per il Volontariato è stato così movimentato nel corso dell'esercizio:

	Fondo Volontariato Legge 266/1991
A. Esistenze iniziali	65.688
B.Aumenti	27.744
B1.Accantonamento	27.744
B2.Altre variazioni	-
C.Diminuzioni	54.174
C1.Pagamenti	54.174
C2.Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	39.258

- il movimento "B1" è relativo all'accantonamento al Fondo per il Volontario effettuato con i criteri dell'Atto di Indirizzo 19.4.2001, di cui si dà notizia nella parte relativa al conto economico;
- il movimento in diminuzione "C1 Pagamenti" riepiloga le erogazioni effettuate nel 2011 sulla base delle indicazioni dei Comitati Regionali Gestione Fondo Volontariato (ex Accordo 23.6.2010) come di seguito specificato:
 - € 42.505 ai Centri Servizio per Volontariato Regione Piemonte così suddivisi:
 - € 21.445 per l'attività ordinaria (quota servizi);
 - € 21.060 per il sostegno di progetti (quota progettazione sociale);
 - € 11.669 al Centro Servizio per il Volontariato Regione Toscana.

7 - Debiti

La voce presenta un saldo di € 788.325 ed è così costituita:

	al 31/12/2011	al 31/12/2010	variazione %
- debiti di sottoscrizione:	639.826	724.987	-11,75%
- verso l'erario			
• ritenute compensi lavoro dipendente	17.611	17.624	-0,07%
• ritenute compensi lavoro autonomo	3.326	21.087	-84,23%
• ritenute 4% art. 28 DPR 600/73	152	52	192,31%
• IRAP	11.707	11.547	1,39%
• IRES	5.345	115	4.547,83%
- debiti verso enti previdenziali	8.711	8.966	-2,84%
- partite passive da liquidare	93.384	91.874	1,64%
- fatture da ricevere	2.739	8.208	-66,63%
- ritenute su cedole lorde in corso	126	126	0,00%
di maturazione su titoli di proprietà			
- c/c Ersel SIM	-	-	-
- debiti verso amministratori e sindaci	5.398	5.502	-1,89%
Totale	788.325	890.088	-11,43%

- i debiti di sottoscrizione sono interamente costituiti dal debito residuo per la sottoscrizione di una quota B del Fondo F2i al netto delle commissioni richiamate dalla SGR: si rinvia al punto “2 - Immobilizzazioni finanziarie” dello stato patrimoniale attivo per le notizie relative al Fondo nel quale la FONDAZIONE ha investito complessivamente € 1.000.000;
- le “ritenute compensi lavoro dipendente” sono relative alle ritenute IRPEF operate sui compensi erogati nel secondo semestre 2011 agli amministratori, in qualità di redditi assimilati a lavoro dipendente; tali ritenute sono state versate, nei termini di legge, nel mese di gennaio 2012;
- le “ritenute compensi lavoro autonomo” sono relative:
 - alle ritenute d’acconto trattenute sui compensi erogati nel secondo semestre 2011 agli amministratori che svolgono attività professionale (sindaci); tali ritenute sono state versate, nei termini

- di legge, nel mese di gennaio 2012;
- alle ritenute d'acconto operate sui compensi erogati nel mese di dicembre 2011 per prestazioni di lavoro autonomo (vidimazione libri contabili, trascrizione atti convegno "Si può esportare la democrazia?"); tali ritenute sono state versate, nei termini di legge, nel mese di gennaio 2012;
 - i "debiti verso enti previdenziali" riguardano i contributi da versare all'INPS sui compensi erogati nel secondo semestre 2011 agli amministratori, in qualità di redditi assimilati a lavoro dipendente; tali oneri sono stati versati, nei termini di legge, nel mese di gennaio 2012;
 - le partite passive da liquidare sono costituite da:
 - spese e bolli da ricevere sui conti correnti bancari e depositi titoli;
 - spese pagate con carta di credito aziendale da addebitare;
 - oneri da versare alla CR Saluzzo SpA per € 92.236, in relazione al rimborso del costo 2011 del personale in distacco presso la FONDAZIONE;
 - nelle fatture da ricevere è compresa la parcella emessa dallo Studio Commercialisti Associati di Cuneo per € 440 a saldo delle prestazioni professionali di consulenza tributaria fornite nel 2011.

CONTI D'ORDINE

Le annotazioni nei conti d'ordine si riferiscono ai *Beni presso terzi* che accolgono il valore nominale dei titoli di debito, il numero delle azioni e delle quote di organismi di investimento collettivo del risparmio depositati presso terzi:

	al 31/12/2011	al 31/12/2010
Titoli di debito	10.890.000	10.368.000
Azioni	42.968.440	42.968.440
Parti di OICR	27.662	27.656

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

2 - Dividendi e proventi assimilati

La voce accoglie i dividendi percepiti nell'anno 2011 da altre immobilizzazioni finanziarie:

	al 31/12/2011	al 31/12/2010	variazione %
dividendo CR Saluzzo SpA	1.500.363	1.157.423	29,63%
dividendo Cassa Depositi e Prestiti SpA	200.000	85.714	133,33%
dividendo Perseo SpA	-	-	-
Totale	1.700.363	1.243.137	36,78%

3 - Interessi e proventi assimilati

La voce accoglie gli interessi e i proventi attivi relativi alle diverse forme di impiego del patrimonio e risulta così composta:

	al 31/12/2011	al 31/12/2010	variazione %
a) Interessi da immobilizzazioni finanziarie	11.957	8.361	43,01%
<i>a1) Proventi assimilati</i>	582	8.361	-93,04%
<i>a2) Proventi da F2i</i>	1.279	-	n/a
<i>a3) Interessi da titoli obbligazionari</i>	10.096	-	n/a
b) Interessi da titoli non immobilizzati	188.262	124.084	51,72%
c) Interessi da crediti e disponibilità liquide	29.246	10.937	167,40%
<i>c1) Interessi attivi su pronti / termine</i>	16.833	3.895	332,17%
<i>c2) Interessi attivi su c/c</i>	12.413	7.042	76,27%
Totale	229.465	143.382	60,04%

La sottovoce “*a1) Proventi assimilati*” nell’ambito degli interessi da immobilizzazioni finanziarie evidenzia gli utili al lordo dell’imposizione IRES, incassati nel 2011 a fronte del contratto di “Associazione in partecipazione di secondo livello”, stipulato a fine 2003 per € 500.000 con la finanziaria regionale Finpiemonte SpA (a cui è subentrata in data 1.8.2007 la Finpiemonte Partecipazioni SpA).

La sottovoce “a2) Proventi da F2i” evidenzia i proventi distribuiti al netto delle imposte dal Fondo F2i, ai sensi dell’art. 19 del Regolamento del Fondo. La distribuzione, deliberata in sede di approvazione del rendiconto semestrale al 30.6.2011, è legata all’introito da parte del Fondo di dividendi erogati da alcune Partecipate (ENEL Rete Gas, Mediterranea delle Acque, Gesac-Aeroporto di Napoli Capodichino ed Alerion).

La sottovoce “a3) Interessi da titoli obbligazionari” è interamente costituita dal rateo interessi maturato sulle **obbligazioni subordinate emesse dalla banca conferitaria CR Saluzzo SpA**, al netto delle imposte.

Le sottovoci b) e c) accolgono l’ammontare degli interessi di competenza al netto delle imposte.

4 - Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce accoglie le rivalutazioni e svalutazioni di strumenti finanziari non immobilizzati non affidati in gestione patrimoniale e risulta così composta:

	al 31/12/2011	al 31/12/2010	variazione %
Rivalutazione e riprese di valore	12.264	27.283	-55,05%
Rettifiche di valore	-491.654	-165.533	197,01%
Rivalutazione (svalutazione) netta	-479.390	-138.250	246,76%

La rivalutazione (svalutazione) netta è costituita dalle seguenti componenti:

	Titoli di debito			
	al 31/12/2011		al 31/12/2010	
	quotati	non quotati	quotati	non quotati
Rivalutazione e riprese di valore	9.731	-	-	11.463
Rettifiche di valore	-468.892	-7.756	-162.936	-
Rivalutazione (svalutazione) netta	-459.161	-7.756	-162.936	11.463

	Parti di OICR			
	al 31/12/2011		al 31/12/2010	
	quotati	non quotati	quotati	non quotati
Rivalutazione e riprese di valore	2.533	-	15.820	-
Rettifiche di valore	-15.006	-	-2.597	-
Rivalutazione (svalutazione) netta	-12.473	-	13.223	-

5 - Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce accoglie i profitti e le perdite realizzati nell'esercizio sulla negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale:

	al 31/12/2011	al 31/12/2010	variazione %
Plusvalenze da negoziazione	8.284	13.309	-37,76%
Minusvalenze da negoziazione	-404	-3.917	-89,69%
Risultato della negoziazione	7.880	9.392	-16,10%

Il risultato della negoziazione è determinato dalle seguenti componenti:

	Parti di OICR		
	al 31/12/2011	al 31/12/2010	variazione %
Plusvalenze da negoziazione	-	7.558	-100,00%
Minusvalenze da negoziazione	-	-24	-100,00%
Risultato della negoziazione	-	-7.534	-100,00%

	Titoli di debito		
	al 31/12/2011	al 31/12/2010	variazione %
Plusvalenze da negoziazione	8.284	5.751	44,04%
Minusvalenze da negoziazione	-404	-3.893	-89,62%
Risultato della negoziazione	7.880	1.858	324,11%

Nel corso dell'anno 2011 non sono avvenute negoziazioni di Titoli di Capitale.

6 - Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

	al 31/12/2011	al 31/12/2010	variazione %
Rivalutazione e riprese di valore	19.946	-	n/a
Rettifiche di valore	-	-	-
Rivalutazione (svalutazione) netta	19.946	-	n/a

La voce "Rivalutazione e riprese di valore" è interamente riferibile alla rivalutazione della partecipazione nella società Perseo SpA, di cui la FONDAZIONE detiene lo 0,603% del capitale, calcolata sui dati dell'ultimo bilancio approvato il 28.4.2011 dall'Assemblea dei Soci. Il documento evidenzia un miglioramento della situazione societaria con ritorno all'utile ed incremento del patrimonio netto. Al momento della stesura del presente bilancio la FONDAZIONE è in attesa dell'approvazione del progetto di bilancio di Perseo al 31.12.2011. Si rinvia alla voce "2 - Immobilizzazioni finanziarie" dello Stato Patrimoniale Attivo per le notizie relative all'andamento della società.

9 - Altri proventi

La sottovoce "Arrotondamenti attivi" accoglie gli arrotondamenti rilevati al momento del versamento di imposte e del pagamento degli emolumenti agli amministratori.

	al 31/12/2011	al 31/12/2010	variazione %
Arrotondamenti attivi	26	17	52,94%
Abbuoni attivi	-	-	-
Altri proventi	-	-	-
Totale	26	17	52,94%

10 - Oneri

La voce accoglie oneri di natura diversa per complessivi € 414.009, con una riduzione del 12,60% rispetto al dato del 2010 e risulta così composta:

a) Compensi e rimborsi spese per organi statutari pari ad € 168.407 e così ripartiti:

	al 31/12/2011			al 31/12/2010		
	Compensi	Rimborsi spese	Totale	Compensi	Rimborsi spese	Totale
Organo di Indirizzo	11.062	298	11.360	12.100	254	12.354
Consiglio di Amministrazione	117.089	2.216	119.305	121.378	3.160	124.538
Collegio Sindacale	37.599	143	37.742	39.312	-	39.312
Totale	165.750	2.657	168.407	172.790	3.414	176.204

La tabella seguente fornisce indicazioni sulla composizione degli Organi sociali:

	al 31/12/2011	al 31/12/2010	numero medio
Organo di Indirizzo	20	20	20
Consiglio di Amministrazione	9	9	9
Collegio Sindacale	3	3	3

b) Oneri per il Personale ammontanti ad € 177.259 e così suddivisi:

	al 31/12/2011	al 31/12/2010	variazione %
Costo Personale Distaccato	177.259	171.861	3,14%
Rimborsi spese Segretario Generale	-	-	-
Rimborsi spese altri	-	-	-
Totale	177.259	171.861	3,14%

La FONDAZIONE non ha personale alle dirette dipendenze. Per lo svolgimento della propria attività si avvale di n. 2 dipendenti (di cui uno ricopre l'incarico di Segretario Generale) in distacco a tempo pieno dalla CR Saluzzo SpA. A partire dall'1.7.2007 il contratto di distacco opera sulla base della vigente normativa in materia (art. 30 d. lgs. 276/2003) e prevede il rimborso totale del costo del personale distaccato da parte della FONDAZIONE.

c) Compensi per consulenti e collaboratori esterni ammontanti ad € 2.459:

	al 31/12/2011	al 31/12/2010	variazione %
Consulenze legali e fiscali	440	324	35,80%
Consulenze tecniche	330	1.100	-70,00%
Tenuta paghe	-	-	-
Tenuta contabilità	-	-	-
Spese notarili	1.689	53	3.086,79%
Collaborazioni occasionali	-	-	-
Totale	2.459	1.477	66,49%

L'incremento delle spese notarili si riferisce alle spese sostenute in relazione all'atto pubblico di donazione di un nuovo ecografo per l'ospedale di Saluzzo.

e) Interessi passivi e altri oneri finanziari:

	al 31/12/2011	al 31/12/2010	variazione %
Oneri bancari	-	222	-100,00%
Altri oneri finanziari	-	2.787	100,00%
Totale	-	3.009	-100,00%

f) Commissioni di negoziazione corrisposte nell'ambito delle operazioni sul portafoglio titoli e ammontanti ad € 417:

	al 31/12/2011	al 31/12/2010	variazione %
commissioni di negoziazione CR Saluzzo SpA	417	3.221	-87,05%
commissioni di negoziazione Ersel Sim	-	263	-100,00%
commissioni di negoziazione altre	-	6.781	-100,00%
Totale	417	10.265	-95,94%

La contrazione degli oneri rispetto al 2010 è da imputare all'azzeramento del costo delle commissioni di gestione del Fondo F2i: come evidenziato alla voce "2 - Immobilizzazioni finanziarie" dello Stato Patrimoniale Attivo, l'incasso da parte del Fondo dei dividendi distribuiti da alcune Partecipate (ENEL Rete Gas, Mediterranea delle Acque, Gesac-Aeroporto di Napoli Capodichino ed Alerion) ha consentito di non corrispondere le commissioni di gestione per l'intero anno 2011.

g) Ammortamenti: la voce ammontante ad € 525, è costituita dalle rettifiche di valore operate sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali in relazione alla stimata vita residua dei beni.

In dettaglio comprende:

- € 375 quota ammortamento computer portatile acquistato nel 2010 a supporto delle attività di Segreteria;
- € 150 quota ammortamento software Office Professional 2010 acquistato nel 2010 ed installato sul computer portatile dell'Ufficio Segreteria.

	al 31/12/2011	al 31/12/2010	Variazione %
ammortamenti	525	525	0,00%
Totale	525	525	0,00%

h) Accantonamenti:

	al 31/12/2011	al 31/12/2010	Variazione %
accantonamenti	-	-	-100,00%
Totale	-	-	-100,00%

A partire dall'esercizio 2010 non si procede più all'accantonamento prudenziale al Fondo per rischi e oneri futuri in relazione all'extradividendo incassato sulle azioni privilegiate della Cassa Depositi e Prestiti in misura superiore al minimo garantito. Si rinvia alla voce "3 - Fondi per rischi e oneri" dello Stato Patrimoniale Passivo per la descrizione delle vicende normative in merito agli accantonamenti effettuati fino al 31.12.2009.

i) Altri oneri ammontanti ad € 64.942 e così composti:

	al 31/12/2011	al 31/12/2010	variazione %
Canone di Service CR Saluzzo SpA	10.000	10.000	0,00%
Studi, conferenze e convegni: spese varie	-	4	-100,00%
Inserzioni e abbonamenti	107	90	18,89%
Diritti di affissione	-	116	-100,00%
Spese di rappresentanza	1.526	1.660	-8,07%
Acquisto/stampa volumi, pubblicazioni	8.560	5.199	64,65%
Quote associative	17.864	15.611	14,43%
Manutenzione software	656	644	1,86%
Spese stampa bilancio	6.120	6.768	-9,57%
Spese certificazione bilancio	13.739	13.131	4,63%
Spese carte di credito / bancomat	144	126	14,29%
Spese telepass / pedaggi autostradali	306	331	-7,55%
Spese parcheggio	-	-	-
Diritti Agenzie di viaggio	9	41	-78,05%
Spese materiali d'ufficio e cancelleria	17	670	-97,46%
Assicurazioni	1.780	1.782	-0,11%
Arrotondamenti passivi	29	13	123,08%
Spese gestione immobili	864	54.155	-98,40%
Diritti e spese pubblici uffici	-	-	-
Spese diverse	2.738	21	12.938,10%
Sanzioni e ammende	483	-	n/a
Totale	64.942	110.362	-41,16%

11 - Proventi straordinari

La voce presenta la seguente composizione:

	al 31/12/2011	al 31/12/2010	variazione %
Sopravvenienze attive	115	-	n/a
Altri proventi straordinari	-	-	-
Totale	115	-	n/a

12 - Oneri straordinari

La voce presenta la seguente composizione:

	al 31/12/2011	al 31/12/2010	variazione %
Sopravvenienze passive	5.718	1.022	459,49%
Altri oneri straordinari	-	-	-
Totale	5.718	1.022	459,49%

L'incremento delle sopravvenienze passive deriva dal rilevamento contabile della perdita maturata nel 2009 in relazione al contratto di "Associazione in partecipazione di secondo livello" con Finpiemonte Partecipazione SpA sull'iniziativa Ex Officine Savigliano- Snos.

13 - Imposte

La voce imposte presenta la seguente composizione:

	al 31/12/2011	al 31/12/2010	variazione %
IRES	5.345	115	4.547,83%
IRAP	11.707	11.547	1,39%
ICI	271	187	44,92%
Imposte di bollo	942	332	183,73%
Imposte su rimborso fondi comuni di investimento	-	-	-
Imposte su capital gain	-	7.150	-100,00%
Altre imposte	3	-	n/a
Totale	18.268	19.331	-5,50%

La sottovoce IRES accoglie l'imposta di competenza determinata applicando l'aliquota del 27,50% sul reddito imponibile dell'esercizio, costituito dalla somma dei redditi da fabbricati (determinati sulle rendite degli immobili di proprietà della FONDAZIONE) e di capitale (dividendi incassati e utili distribuiti da Finpiemonte). E' stato possibile ridurre l'onere fiscale scomputando dall'imposta le detrazioni per oneri previste dall'art.147 del DPR 22.12.1986 n. 917.

La sottovoce IRAP accoglie l'imposta di competenza dell'esercizio calcolata applicando l'aliquota del 3,90% sulla base imponibile costituita dalla somma delle retribuzioni per lavoro dipendente (amministratori/lavoratori in distacco) e lavoro autonomo occasionale.

La sottovoce ICI accoglie l'imposta sul patrimonio immobiliare della FONDAZIONE (Chiesa Croce Rossa ed immobile adiacente) di competenza dell'esercizio e versata al Comune di Saluzzo. Il tributo è stato calcolato per il 2011 applicando l'aliquota del 7‰ sulla base imponibile determinata moltiplicando la rendita catastale rivalutata del 5% per il coefficiente 100.

Stante l'incremento dell'imposta sull'ammontare dei depositi titoli, si è ritenuto opportuno riepilogare in un'unica specifica voce l'imposta di bollo pagata sull'ammontare dei titoli e le imposte relative alla vidimazione dei libri sociali e contabili; per garantire l'uniformità col precedente bilancio si è proceduto ad effettuare la riclassificazione dei saldi del 31.12.2010 come di seguito specificato:

Riclassificazione imposta di bollo			
Bilancio 2011		Bilancio 2010	
	saldi al 31/12/2010		saldi al 31/12/2010
Imposte di bollo	332	Oneri bancari	222
		Altre imposte	110
Totale	332	Totale	332

14 - Accantonamento alla riserva obbligatoria

L'accantonamento alla riserva obbligatoria per l'esercizio 2011 è stato determinato con i criteri indicati dal Ministero dell'Economia e Finanze con Decreto del Direttore Generale del Tesoro 26 marzo 2012 ed è pari al 20% dell'avanzo dell'esercizio.

	al 31/12/2011	al 31/12/2010	variazione %
Accantonamento riserva obbligatoria	208.082	152.769	36,21%
Totale	208.082	152.769	36,21%

16 - Accantonamento al fondo per il volontariato

La voce presenta la seguente composizione:

	al 31/12/2011	al 31/12/2010	variazione %
Quote disponibili	27.744	20.369	36,21%
Quote indisponibili	-	-	-
Totale	27.744	20.369	36,21%

L'accantonamento al Fondo per il volontariato è finalizzato alla quantificazione delle risorse da assegnare ai Fondi Speciali per il Volontariato ex L. 266/91; a seguito dell'Accordo 23.6.2010, siglato fra l'ACRI e le organizzazioni maggiormente rappresentative del mondo del volontariato, viene determinato secondo il disposto dell'art. 9.7 dell'Atto di Indirizzo 19 aprile 2001; nello specifico:

Avanzo dell'esercizio	1.040.410
Accantonamento alla riserva obbligatoria (20% dell'avanzo)	-208.082
Base = (Avanzo - Accantonamento a riserva obbligatoria)	832.328
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti = (Base/2)	416.164
Accantonamento al Fondo per il Volontariato = (1/15 Base/2)	27.744

Si rimanda alla voce "6 - Fondo per il volontariato" dello Stato Patrimoniale Passivo per la descrizione delle vicende normative inerenti ai Fondi Speciali per il Volontariato ex art. 15 L. 266/91.

17 - Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto

La voce rappresenta le somme stanziare per l'attività istituzionale, determinate sull'avanzo di esercizio:

Accantonamenti:	al 31/12/2011	al 31/12/2010	variazione %
a) al fondo stabilizzazione erogazioni	122.529	-	n/a
b) ai fondi erogazioni settori rilevanti	482.055	370.706	30,04%
c) ai fondi erogazioni altri settori statutari	200.000	220.000	-9,09%
d) agli altri fondi	-	-	-
Totale	804.584	590.706	36,21%

I maggiori proventi, derivanti dall'incremento dei dividendi incassati nel 2011, hanno consentito di ripristinare le disponibilità del Fondo stabilizzazione delle erogazioni il cui utilizzo si è reso necessario nel corso dell'esercizio per mantenere il livello delle erogazioni adeguato agli impegni del DPP 2011.

A seguito dell'Accordo 23.6.2010, siglato fra l'ACRI e le Organizzazioni maggiormente rappresentative del mondo del Volontariato, per il quinquennio 2010-2014 non viene più effettuato uno specifico accantonamento agli "altri fondi" da destinare alla Fondazione con il Sud. A partire dall'esercizio 2010 la Fondazione con il Sud viene considerata a tutti gli effetti un ente beneficiario nell'ambito del settore Volontariato Filantropia e Beneficenza, con conseguente utilizzo delle disponibilità accantonate nei "fondi erogazioni altri settori statutarî". Per la descrizione dell'Accordo suddetto si rimanda alla voce "6 - Fondo per il volontariato" dello Stato Patrimoniale Passivo.

**Estratto del Verbale del
Collegio Sindacale in data 11 aprile 2012
(Libro Verbali pag. 106 e seguenti)**

<<Signori Componenti dell'Organo di Indirizzo,
il bilancio d'esercizio al 31.12.2011 - stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e la relazione degli amministratori sulla gestione - comunicatici nei termini di legge dal Consiglio di Amministrazione, sono stati oggetto di esame da parte nostra, svolto secondo i principi del comportamento del Collegio Sindacale, statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e tenuto conto delle disposizioni di cui al d. lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Possiamo confermarVi che il bilancio al 31.12.2011, sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, redatto in base ai disposti degli artt. 2423 e successivi del Codice Civile, in ottemperanza all'art. 9 del d.lgs. 153/99 ed all'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, modificato dalle disposizioni contenute nella lettera del 25 marzo 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Decreto dello stesso Ministero datato 26 marzo 2012, rappresenta, ad avviso del Collegio, in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio, nel rispetto dei principi generali di redazione del bilancio di esercizio.

Lo stato patrimoniale si riassume nelle seguenti risultanze:

Attivo, al netto delle poste rettificative	46.376.378
Fondi per rischi ed oneri, debiti, ratei e risconti passivi	4.363.346
Patrimonio netto	42.013.032
Risultato di esercizio	0

Il risultato di esercizio, redatto in forma scalare secondo quanto previsto dall'Atto di Indirizzo Ministero del Tesoro 19 aprile 2001, modificato dalle disposizioni contenute nella lettera 25 marzo 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Decreto dello stesso Ministero 26 marzo 2012, trova riscontro con le risultanze del Conto Economico che può essere così riassunto:

Dividendi e proventi assimilati	1.700.363
Interessi e proventi assimilati	229.465
Rivalutazione (svalutazione) strumenti finanziari non immobilizzati	- 479.390
Risultato negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	7.880
Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	19.946
Altri Proventi	26
Oneri	- 414.009
Proventi straordinari	115
Oneri straordinari	- 5.718
Imposte	- 18.268
Accantonamento alla riserva obbligatoria	- 208.082
Accantonamento al Fondo volontariato	- 27.744
Accantonamento ai Fondi per l'attività di Istituto	- 804.584
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	0
Avanzo (disavanzo) residuo	0

**Estratto del Verbale del
Collegio Sindacale in data 11 aprile 2012
(Libro Verbali pag. 106 e seguenti)**

La FONDAZIONE non ha impegni né ha fornito garanzie che non risultino dalla nota integrativa o dai conti d'ordine.

Costituisce parte integrante del bilancio la nota integrativa, predisposta come previsto dal predetto Atto di Indirizzo, che fornisce le dovute informazioni sui criteri di valutazione utilizzati e sulle variazioni delle singole poste.

Approviamo il contenuto della relazione sulla gestione con la quale il Consiglio di Amministrazione, come richiesto dall'Atto di Indirizzo, descrive ampiamente gli elementi significativi che hanno contraddistinto la gestione economica e finanziaria e la strategia di investimento del patrimonio nel periodo in commento, i risultati conseguiti sia in termini di redditività che di conservazione del valore del patrimonio, nonché la situazione economica e finanziaria al termine dell'esercizio.

Nella sezione relativa al bilancio di missione, la relazione espone i criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare; inoltre, propone il resoconto dell'attività istituzionale svolta nell'esercizio nei settori di intervento previsti.

Relativamente alla voce Imposte concordiamo sui criteri di determinazione del debito IRES pari ad € 5.345 per effetto dell'abbattimento dell'onere a seguito dell'applicazione delle detrazioni di imposta per oneri detraibili a fronte di contributi concessi nel settore "arte" (ex art. 147 DPR 917/86).

Da parte nostra Vi assicuriamo di aver effettuato, a norma di legge, le periodiche verifiche trimestrali a fronte delle quali sono stati redatti regolari verbali, di aver partecipato alle riunioni degli Organi Sociali e di aver interloquuto con la Società di revisione in merito alla certificazione del bilancio di esercizio.

Abbiamo inoltre vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile.

Non avendo avuto occasione di rilevare omissioni o manchevolezze meritevoli di censura, possiamo affermare che, a nostro giudizio, la contabilità è regolarmente tenuta ed il bilancio sottopostoVi è conforme alle scritture contabili.

Attestiamo l'avvenuto controllo da parte del Collegio Sindacale delle indicazioni e dei dati contenuti nel bilancio e condividiamo le modalità di rappresentazione seguite ed i criteri di valutazione adottati.

A conclusione della nostra relazione, Vi manifestiamo il nostro parere favorevole alle proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione e Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio 1.1.2011/31.12.2011 (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa) e la Relazione degli Amministratori sulla Gestione sottopostiVi.>>

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino
Italia
Tel: +39 011 55971
Fax: +39 011 544756
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

**All'Organo di Indirizzo della
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete agli Amministratori della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile. Gli schemi di bilancio, i principi contabili ed i criteri di valutazione adottati dagli Amministratori sono quelli previsti nell'Atto di Indirizzo per le fondazioni bancarie emanato nel 2001 dal Ministero del Tesoro, integrati dalle raccomandazioni formulate in materia di bilancio dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 aprile 2011.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Andrea Parola
Socio

Torino, 11 aprile 2012

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova
Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

PROPOSTA DI APPROVAZIONE

**Estratto del Verbale
del Consiglio di Amministrazione in data 21 marzo 2012
(Libro Verbali pag. 241)**

Omissis

... Signori Membri dell'Organo di Indirizzo,
richiamando ancora l'art. 29 dello Statuto, Vi sottoponiamo con la presente Relazione il Bilancio della FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO per l'esercizio 1.1.2011/31.12.2011 (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa) nei termini deliberati dal Consiglio di Amministrazione e Vi chiediamo conseguentemente di approvarlo.

APPROVAZIONE DELL'ORGANO DI INDIRIZZO

**Estratto del Verbale
dell'Organo di Indirizzo in data 23 aprile 2012
(Libro Verbali pag. 272)**

Omissis

... l'Organo di Indirizzo, dopo ampio ed approfondito esame del documento, preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione, per alzata di mani, all'unanimità, delibera di approvare il bilancio dell'esercizio 1.1.2011/31.12.2011 e ne dispone la trasmissione all'Autorità di Vigilanza.

La presente deliberazione viene letta ed approvata a seduta stante.

ANDAMENTO EROGAZIONI DELIBERATE

ESERCIZIO	SETTORI	N. DOM.	IMPORTI
1991/1993	ARTE/CONSERVAZIONE/AMBIENTE	5	16.527
	ISTRUZIONE	46	40.180
	RICERCA SCIENTIFICA	1	1.033
	SANITA'	14	51.129
	ASSISTENZA/SVILUPPO	122	93.600
	Totale	188	€ 202.469
1993/1994	ARTE/CONSERVAZIONE/AMBIENTE	19	55.519
	ISTRUZIONE	58	48.030
	RICERCA SCIENTIFICA	6	33.570
	SANITA'	13	85.319
	ASSISTENZA/SVILUPPO	164	167.978
	Totale	260	€ 390.416
1994/1995	ARTE/CONSERVAZIONE/AMBIENTE	28	140.993
	ISTRUZIONE	67	73.905
	RICERCA SCIENTIFICA	2	1.549
	SANITA'	15	78.811
	ASSISTENZA/SVILUPPO	192	213.555
	Totale	304	€ 508.813
1995/1996	ARTE/CONSERVAZIONE/AMBIENTE	25	138.410
	ISTRUZIONE	58	94.460
	RICERCA SCIENTIFICA	3	14.461
	SANITA'	15	134.072
	ASSISTENZA/SVILUPPO	161	135.580
	Totale	262	€ 516.983
1996/1997	ARTE/CONSERVAZIONE/AMBIENTE	21	266.234
	ISTRUZIONE	29	114.395
	RICERCA SCIENTIFICA	5	17.818
	SANITA'	7	653.318
	ASSISTENZA/SVILUPPO	70	212.754
	Totale	132	€ 1.264.519
1997/1998	ARTE/CONSERVAZIONE/AMBIENTE	22	356.872
	ISTRUZIONE	28	136.474
	RICERCA SCIENTIFICA	9	27.371
	SANITA'	11	490.439
	ASSISTENZA/SVILUPPO	117	231.115
	Totale	187	€ 1.242.271

ESERCIZIO	SETTORI	N. DOM.	IMPORTI
1998/1999	ARTE/CONSERVAZIONE/AMBIENTE	45	333.889
	ISTRUZIONE	35	162.555
	RICERCA SCIENTIFICA	9	37.443
	SANITA'	15	257.898
	ASSISTENZA/SVILUPPO	109	258.590
	Totale	213	€ 1.050.375
1999/2000	ARTE/CONSERVAZIONE/AMBIENTE	47	469.226
	ISTRUZIONE	42	172.910
	RICERCA SCIENTIFICA	13	60.772
	SANITA'	17	655.126
	ASSISTENZA/SVILUPPO	111	307.834
	Totale	230	€ 1.665.868
2001	ARTE/CONSERVAZIONE/AMBIENTE	34	361.520
	ISTRUZIONE	33	154.937
	RICERCA SCIENTIFICA	9	51.646
	SANITA'	17	478.704
	ASSISTENZA/SVILUPPO	102	277.750
	Totale	195	€ 1.324.557
2002	ARTE/CONSERVAZIONE/AMBIENTE	52	404.199
	ISTRUZIONE	51	194.046
	RICERCA SCIENTIFICA	11	47.050
	SANITA'	24	305.760
	ASSISTENZA/SVILUPPO	100	240.260
	Totale	238	€ 1.191.315
2003	<i>Settori Rilevanti</i>		
	ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	67	400.000
	SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	16	214.267
	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	61	250.000
	Totale Settori Rilevanti	144	864.267
	<i>Settori Non Rilevanti</i>		
	SVILUPPO LOCALE	26	170.800
	VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	65	140.000
	ASSISTENZA ANZIANI	8	81.500
	ATTIVITA' SPORTIVA	38	70.000
Totale Settori Non Rilevanti	137	462.300	
	Totale	281	€ 1.326.567

ESERCIZIO	SETTORI	N. DOM.	IMPORTI
2004	Settori Rilevanti		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	-	-
	• ISTRUZIONE	1	10.000
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	49	625.000
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	12	350.000
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	55	222.750
	<i>Totale Settori Rilevanti</i>	117	1.207.750
	Settori Non Rilevanti		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	36	185.000
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	72	112.000
	• ASSISTENZA ANZIANI	14	107.250
	• ATTIVITA' SPORTIVA	40	105.000
<i>Totale Settori Non Rilevanti</i>	162	509.250	
	Totale	279	€ 1.717.000
2005	Settori Rilevanti		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	2	40.000
	• ISTRUZIONE	1	650
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	58	641.800
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	16	354.600
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	59	226.430
	<i>Totale Settori Rilevanti</i>	136	1.263.480
	Settori Non Rilevanti		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	48	210.003
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	70	149.990
	• ASSISTENZA ANZIANI	19	126.850
	• ATTIVITA' SPORTIVA	47	126.600
<i>Totale Settori Non Rilevanti</i>	184	613.443	
	Totale	320	€ 1.876.923

ESERCIZIO	SETTORI	N. DOM.	IMPORTI
2006	Settori Rilevanti		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	1	30.000
	• ISTRUZIONE	1	4.500
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	57	596.700
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	13	304.800
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	64	231.710
	<i>Totale Settori Rilevanti</i>	136	1.167.710
	Settori Non Rilevanti		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	61	211.600
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	59	107.650
	• ASSISTENZA ANZIANI	23	116.760
• ATTIVITA' SPORTIVA	45	103.150	
<i>Totale Settori Non Rilevanti</i>	188	539.160	
	Totale	324	€ 1.706.870
2007	Settori Rilevanti		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	4	63.666
	• ISTRUZIONE	-	-
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	69	662.600
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	19	247.100
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	56	221.950
	<i>Totale Settori Rilevanti</i>	148	1.195.316
	Settori Non Rilevanti		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	59	243.250
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	66	133.050
	• ASSISTENZA ANZIANI	22	109.300
• ATTIVITA' SPORTIVA	53	123.350	
<i>Totale Settori Non Rilevanti</i>	200	608.950	
	Totale	348	€ 1.804.266

ESERCIZIO	SETTORI	N. DOM.	IMPORTI
2008	Settori Rilevanti		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	5	22.883
	• ISTRUZIONE	-	-
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	73	594.200
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	15	524.146
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	64	239.615
	Totale Settori Rilevanti	157	1.380.844
	Settori Non Rilevanti		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	69	259.753
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	58	118.050
	• ASSISTENZA ANZIANI	19	108.500
• ATTIVITA' SPORTIVA	54	113.850	
Totale Settori Non Rilevanti	200	600.153	
	Totale	357	€ 1.980.997
2009	Settori Rilevanti		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	5	52.052
	• ISTRUZIONE	-	-
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	83	474.000
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	21	307.700
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	71	190.600
	Totale Settori Rilevanti	180	1.024.352
	Settori Non Rilevanti		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	69	193.931
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	55	79.765
	• ASSISTENZA ANZIANI	23	85.100
• ATTIVITA' SPORTIVA	54	94.600	
Totale Settori Non Rilevanti	201	453.396	
	Totale	381	€ 1.477.748

2010	Settori Rilevanti		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	4	43.122
	• ISTRUZIONE	-	-
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	60	365.587
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	14	206.300
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	74	155.552
	<i>Totale Settori Rilevanti</i>	152	770.561
	Settori Non Rilevanti		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	60	123.430
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	51	82.035
	• ASSISTENZA ANZIANI	20	58.000
• ATTIVITA' SPORTIVA	51	82.050	
<i>Totale Settori Non Rilevanti</i>	182	345.515	
Totale	334	€ 1.116.076	
2011	Settori Rilevanti		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	7	12.056
	• ISTRUZIONE	-	-
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	56	239.400
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	14	212.000
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	60	118.550
	<i>Totale Settori Rilevanti</i>	137	582.006
	Settori Non Rilevanti		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	44	92.095
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	47	58.042
	• ASSISTENZA ANZIANI	17	42.510
• ATTIVITA' SPORTIVA	41	49.600	
<i>Totale Settori Non Rilevanti</i>	149	242.247	
Totale	286	€ 824.253	

PROSPETTO FINALE RIEPILOGATIVO DELL'ATTIVITA' SVOLTA

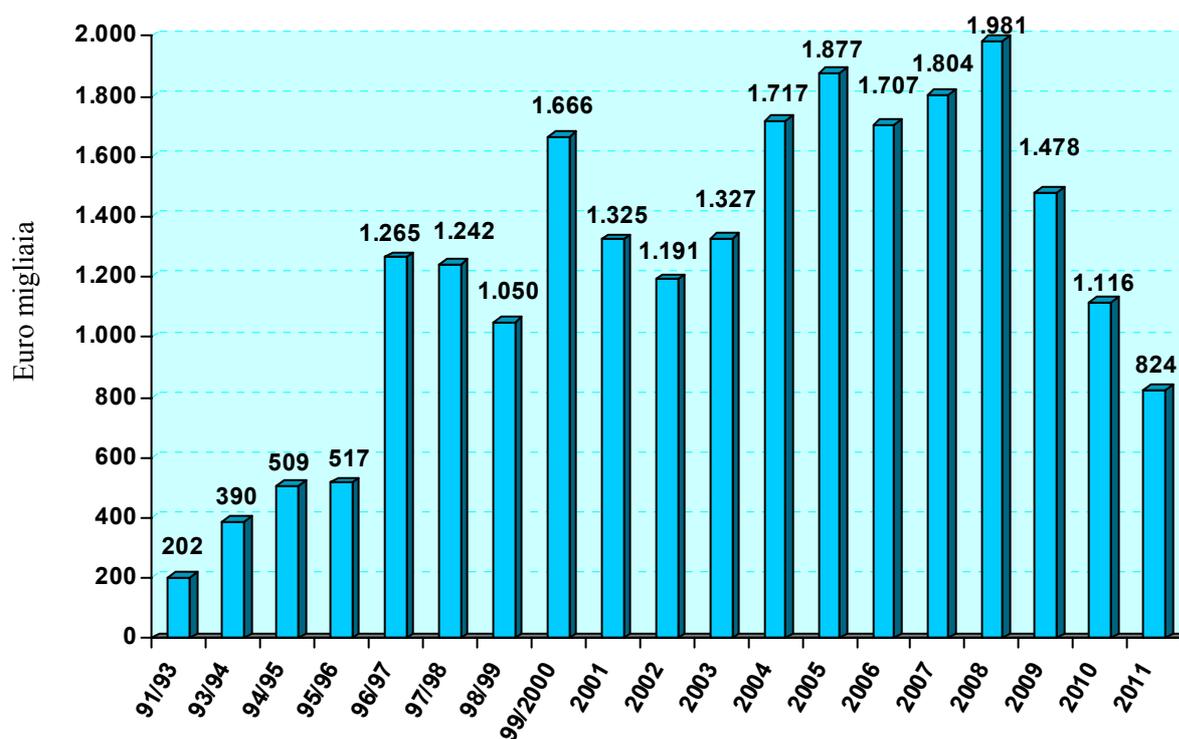
SETTORI	N.D.	% N. DOM.	IMPORTI/€	% IMPORTI
Ante 2003	-			
RICERCA SCIENTIFICA	68	1,33%	292.714	1,26%
ASSISTENZA/SVILUPPO	1.248	24,37%	2.139.015	9,22%
<i>Totale Settori ante 2003</i>	1.316	25,69%	2.431.729	10,49%
Post 2003	-			
<i>Settori Rilevanti</i>	-			
<i>PROGETTI PROPRI:</i>				
• ARTE	28	0,55%	263.778	1,14%
• ISTRUZIONE	3	0,06%	15.150	0,07%
<i>PROGETTI DI TERZI:</i>				
• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	871	17,01%	7.142.676	30,80%
• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	288	5,62%	5.911.489	25,49%
• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	1.011	19,74%	3.049.049	13,15%
<i>Totale Settori Rilevanti</i>	2.201	42,97%	16.382.143	70,65%
<i>Settori Non Rilevanti</i>				
<i>PROGETTI DI TERZI:</i>				
• SVILUPPO LOCALE	472	9,22%	1.689.862	7,29%
• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	545	10,64%	980.582	4,23%
• ASSISTENZA ANZIANI	165	3,22%	835.770	3,60%
• ATTIVITA' SPORTIVA	423	8,26%	868.200	3,74%
<i>Totale Settori Non Rilevanti</i>	1.605	31,34%	4.374.414	18,86%
TOTALE GENERALE	5.122	100,00%	23.188.285	100,00%

Nota: l'esercizio 91/93, primo esercizio di operatività della Fondazione inizia il 24.12.1991 (giorno successivo al conferimento) e termina il 30.6.1993; gli esercizi seguenti iniziano l'1.7 e terminano il 30.6 di ogni anno solare successivo, sino all'esercizio 99/00 che inizia l'1.7.1999 e termina il 31.12.2000; dal 2001 l'esercizio coincide con l'anno solare (1.1/31.12).

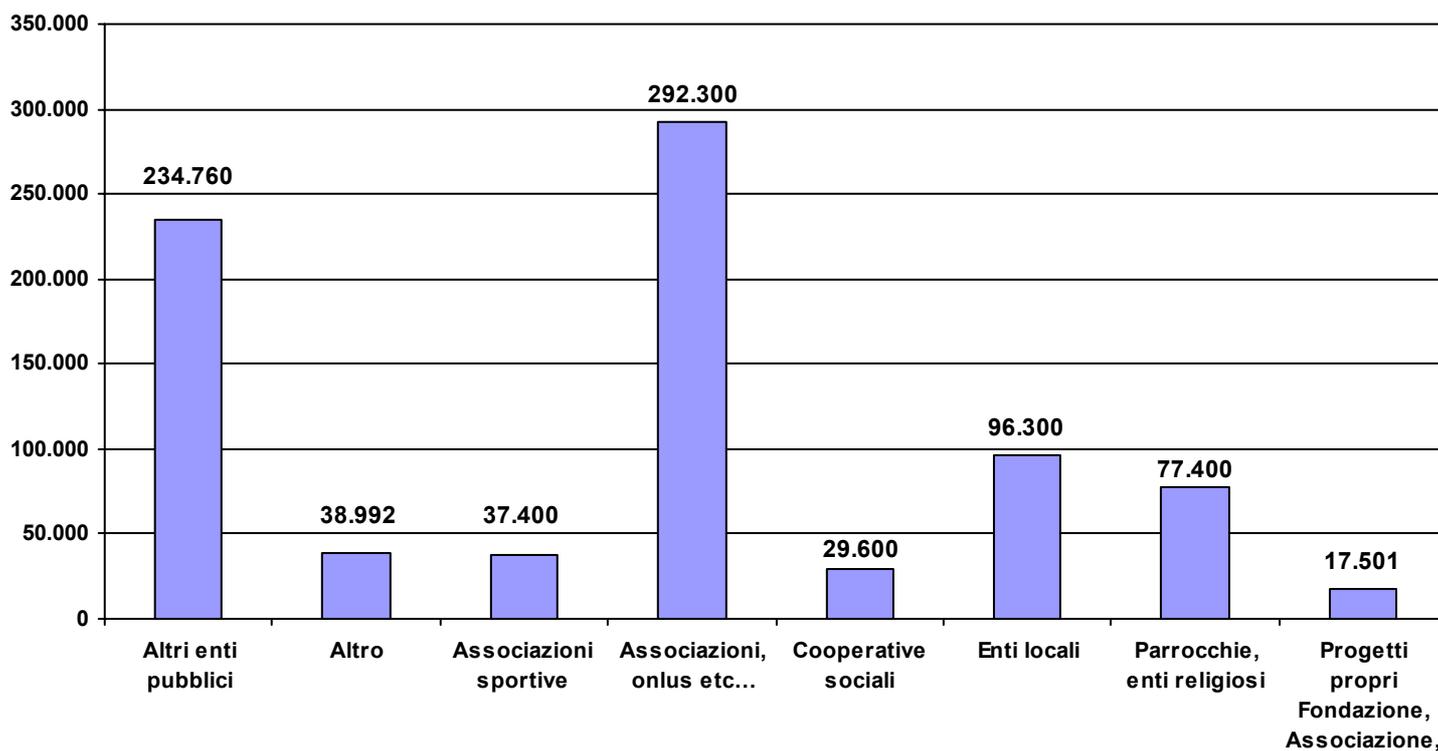
Sino all'esercizio 95/96 la quantificazione comprende beneficenza "ordinaria" e "straordinaria"; dall'esercizio 96/97 le deliberazioni si riferiscono esclusivamente a beneficenza "straordinaria".

Nell'esercizio 2003 - per normativa ministeriale - vengono riclassificati i settori in "rilevanti" e "non rilevanti".

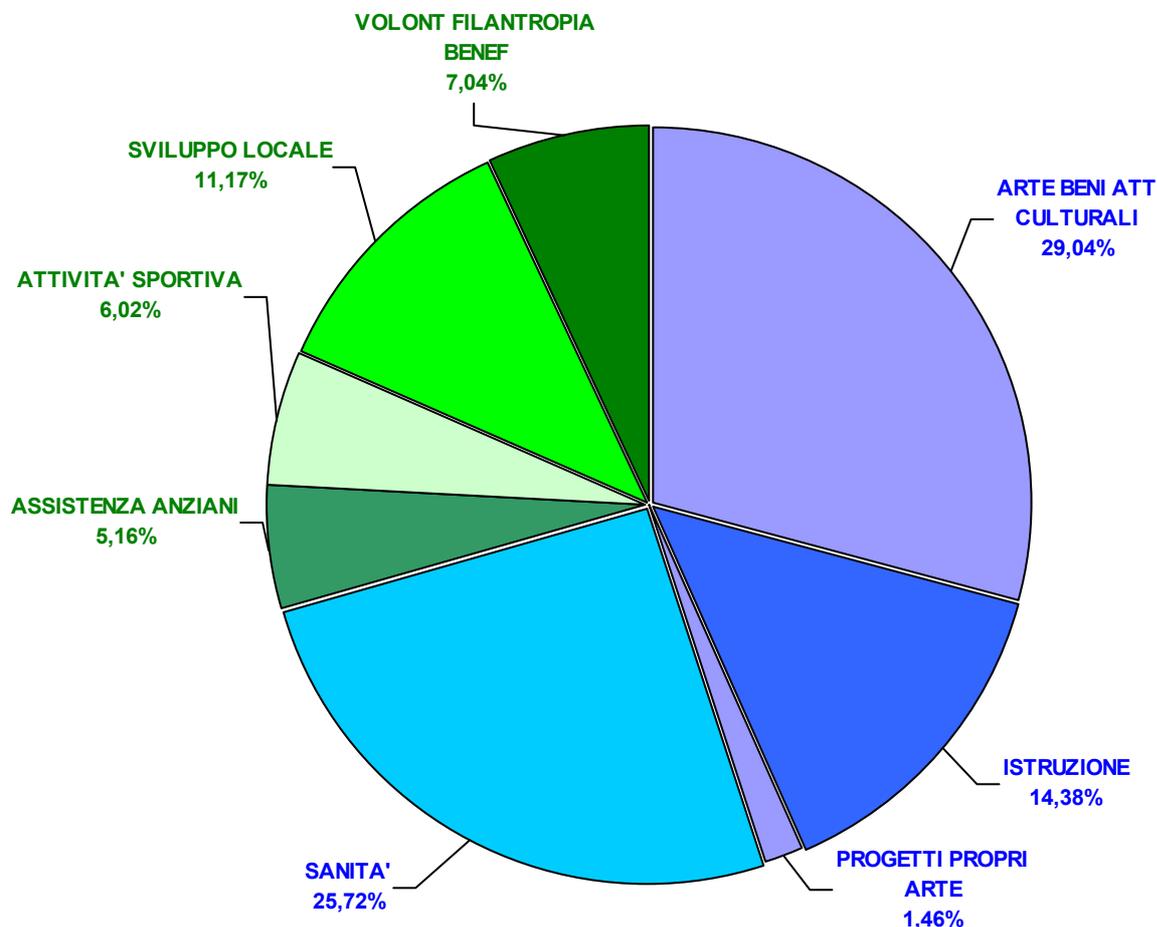
ANDAMENTO DELLE EROGAZIONI DAL 1991 AL 2011



ANNO 2011 -IMPORTI DELIBERATI PER TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO



ANNO 2011-DISTRIBUZIONE DEGLI IMPORTI DELIBERATI PER SETTORE



	Tot Importi Deliberati	% Importi Deliberati
<i>SETTORI RILEVANTI PROGETTI PROPRI:</i>		
• ARTE	€ 12.056	1,46%
<i>SETTORI RILEVANTI PROGETTI DI TERZI:</i>		
• ARTE BENI ATT CULTURALI	€ 239.400	29,04%
• ISTRUZIONE	€ 118.550	14,38%
• SANITA'	€ 212.000	25,72%
Totale settori rilevanti	€ 582.006	70,61%
<i>SETTORI NON RILEVANTI PROGETTI DI TERZI:</i>		
• SVILUPPO LOCALE	€ 92.095	11,17%
• VOLONTARIATO BENEFICENZA	€ 58.042	7,04%
• ASSISTENZA ANZIANI	€ 42.510	5,16%
• ATTIVITA' SPORTIVA	€ 49.600	6,02%
Totale settori non rilevanti	€ 242.247	29,39%
TOTALE GENERALE	€ 824.253	100,00%

**Il presente Bilancio Consuntivo e resoconto dell'attività dell'Ente è depositato presso
la sede sociale in SALUZZO – C.so Italia 86,
disponibile per chi voglia prenderne visione o ritirarne copia.**